anno 30 - numero 7 - lire 40 EDIZIONI RADIO ITALIANA 15-21 febbraio 1953

radiocorriere

La storia delle gloriose maschere del teatro italiano rivive in una serie di trasmissioni predisposte dal Terzo Programma a cura di Anton Giulio Bragaglia e Gian Domenico Giagni. Un ampio servizio illustrato è dedicato all'argomento nelle pagine 16 e 17 di questo numero.

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole		
566	530	Caltanissetta
899	333,7	Milano I
1061	282,8	Cagliari I
Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A 1 — Bolzano I, Firenze I, Napoli I, Torino I, Venezia I
1331	225,4	B 1 — Bari I, Bologna I, Catania I, Genova I, Messina, Palermo I, Pescara I, Roma I
Stazioni locali e ripetitrici		
1484	202,2	La Spezia, Verona I
1578	190,1	Ancona I, Brindisi, Catanzaro, Cosenza, Lecce, Perugia, Taranto

Autonome

kc/s	metri	Staz. a onde medie
818	366,7	Trieste

SECONDO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole		
845	355	Roma 2
Gruppi sincronizzati		
1034	290,1	A 2 — Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2
1115	269,1	B 2 — Bari 2, Bologna 2, Pisa
1448	207,2	C 2 — Ancona 2, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo, Torino 2

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni locali e ripetitrici		
1484	202,2	Bolzano 2, Cagliari 2, Udine
1578	190,1	Alessandria, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Biella, Bressanone, Cuneo, Foggia, Merano, Potenza, Reggio Cal., Salerno, Savona, Siena, Trento, Verona 2, Vicenza

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,26	47,92	Palermo O. C.

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
89,9	Monte Penice M. F. II
93,7	Milano M. F. II
95,9	Torino M. F. II

TERZO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Gruppi sincronizzati		
1367	219,5	A 3 — Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Milano 3, Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
3,93	76,34	Roma O. C.
6,24	48,08	Milano O. C.

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
90,9	Bologna M. F.
91,7	Monte Penice M. F.
91,9	Genova M. F.
92,9	Trieste M. F.
93,9	Firenze M. F.
94,5	Napoli M. F.
94,9	Venezia M. F.
98,9	Roma M. F.
98,9	Torino M. F.
99,9	Milano M. F.

Stazioni ad Onda Corta per l'Estero

Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	19,48
7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,88
9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85
9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91
9,71	30,90	15,32	19,58		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA		
Algeri	900	305,1
ANDORRA		
Andorra	822	365
	5980	50,16
AUSTRIA		
Salzburg	1250	240
Linz	1394	215,2
BELGIO		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324
FRANCIA		
◦ Programma nazion.		
Marseille	710	422
Paris	863	347
Bordeaux	1205	249
Gruppo sincronizzato	1349	222
◦ Programma parigino		
Lyon	602	498
Limoges I	791	379
Toulouse	944	318
Paris II - Marseille II	1070	280
Lille I	1376	218
Gruppo sincronizzato	1403	214
◦ Progr. "Inter"		
Nice I	1554	193
Allouis	164	1829
Gruppo sincronizzato	1493	201
GERMANIA		
Mühlacker - Stoccarda	575	522
»	6030	49,75
Francoforte	593	505,9
»	6190	48,46
Monaco	800	375
Amburgo e Langenberg	971	309
Trasmett. to e del Reno	1016	295,3
Norimberga	1602	187,3
LUSSEMBURGO		
Lussemburgo (diurna)	232	1293
» (serale)	1439	208,4
MONTECARLO		
Montecarlo	1466	204,6
	6035	49,71
NORVEGIA		
Oslo (onde corte)	21670	13,85
OLANDA		
Hilversum I	746	402
Hilversum II	1007	298
SVEZIA		
Motala	191	1570,7
Hörby	1178	257,7
SVIZZERA		
Beromuenster	529	567,1
Monteceneri	557	538,6
Sottens	764	392,7
INGHILTERRA		
◦ Programma nazionale		
North	692	433,5
Scotland	809	370,8
Wales	881	340,5
London	908	330,4
West	1052	285,2
◦ Programma leggero		
Droitwich	200	1500
Stazioni sincronizzate	1214	247,1

INGHILTERRA

◦ Programma onde corte

ore	metri
5,00 - 8,30	49,10
7,00 - 8,30	31,55
11,45 - 18,30	25,53
16,15 - 19,15	31,88
18,15 - 22,00	48,78
23,00 - 23,45	49,10

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

Ore 14,30 Ogni giorno: Notiziario - m. 50,26; 49,75; 31,41; 196 e 384

Ore 21 Rosario - Ore 21,15 Conversazioni varie - m. 196 e 384

Ore 9 Domenica: Messa in collegamento con la RAI - m. 50,26; 31,41; 25,67; 19,84; 196 e 384

Ore 18 Giovedì: Concerto - m. 50,26; 31,41; 25,67; 196 e 384

Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 50,26; 31,41; 25,67; 196 e 384

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministraz.: TORINO - VIA ARSENALE, 21 TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità: C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 80.83.50
TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 45.816

«La Catena della Fraternità» per le vittime del maremoto

ALL'APPELLO LANCIATO DALLA RADIO ha risposto il cuore generoso di tutta Italia

Ore tragiche, in Olanda e sulle coste meridionali dell'Inghilterra. Il mondo ha seguito, sbigottito, le vicende di una catastrofe che si faceva, di ora in ora, sempre più immane. Le notizie della radio, i titoli dei giornali davano il quadro di un cataclisma senza precedenti. Il mare, travolti con furia scatenata sbarramenti e dighe, avanzava per chilometri e chilometri, tutto spazzando via, uomini, donne, bambini, case, bestiame; tutto sommergendo, campi ubertosi, città, villaggi, strade e ferrovie. Gli italiani, che hanno vissuto i giorni spaventosi delle alluvioni nel Polesine, hanno vissuto il dramma dell'Olanda e dell'Inghilterra quasi fosse un loro dramma.

Lunedì 9 febbraio: 120 milioni raccolti

Il mondo aveva appena saputo della tempesta che nel canale d'Irlanda aveva rovesciato il ferry-boat «Princess Victoria» e ne commiserava il doloroso bilancio di 133 vittime (in gran parte donne e bambini) quando le agenzie giornalistiche cominciavano a trasmettere le prime informazioni di un uragano che si precipitava a flagellare le coste del Mare del Nord. La Radio Italiana dette il primo accenno alle 23,15 di sabato 31 gennaio. «Una tempesta di eccezionale violenza imperversa sulla Manica con raffiche di vento che raggiungono i 160 chilometri orari». Poi le notizie incalzarono.

Giornale radio delle ore 8 di domenica 1° febbraio: **«La tempesta che spazza le coste del Mare del Nord aumenta d'intensità. Varie navi hanno lanciato segnali di soccorso».**

Radiosera del 1° febbraio: **«Città e villaggi costieri travolti dal mare in Inghilterra e in Olanda. Centinaia e centinaia di chilometri di dighe scardinate dalle mareggiate, 37 morti in Olanda, 89 morti in Inghilterra».**

Giornale radio delle ore 13 del 2 febbraio: **«Ottocento morti calcolati finora nella catastrofe del Mare del Nord».**

Il popolo italiano non poteva restare sordo all'appello del cuore, al richiamo della solidarietà umana che si alzava da quelle terre devastate, che si leggeva negli occhi dei bimbi e delle mamme soccorse in extremis dai soldati d'ogni paese, accorsi a salvare il salvabile. Olanda e Inghilterra avevano risposto al grido di aiuto lanciato dalla popolazione del Polesine: gli italiani, popolo generoso e sensibile, dovevano fare qualcosa per quei fratelli piegati da un'improvvisa sventura. La Radio Italiana si fece interprete di questo impulso. Era la sera del 3 febbraio. L'annunciatore lesse questo appello con voce che tradiva la commozione:

«Negli italiani è ancora troppo vivo il ricordo delle inondazioni nel Polesine perchè la sciagura abbattutasi in Olanda e in Inghilterra, non trovi immediata risonanza, non desti identica commozione. La solidarietà umana, che in passato si rivolse verso il Polesine da tanti Paesi esteri, ora rivalica i confini per recare conforto e soccorso alle popolazioni delle coste del Mare del Nord».

E l'onda della generosità si mosse per fronteggiare l'onda degli elementi scatenati. Il governo aprì le sottoscrizioni offrendo alla Croce Rossa Italiana 200 milioni. L'aereo del Presidente della Repubblica fece un carico completo di coperte e viveri di conforto. E gli italiani cominciarono ad affluire alle sedi della Rai offrendo denaro e indumenti. I commoventi episodi del 1951 si ripeterono, a testimonianza di una bontà di cuore che è una delle virtù più belle del nostro popolo. Il giorno dopo, mentre la raccolta cominciava a dare i suoi generosi frutti, il Presidente del Consiglio De Gasperi lesse al microfono un altro appello:

«Se questa mia parola volesse essere una esortazione alla vostra Radio la cronaca delle offerte e dei doni mi ha già dimostrato che essa sarebbe superflua. Non ho da esortare, ma da lodare, e confortarmi che la riconoscenza si dimostri una virtù automaticamente nazionale. Mi rivedo ancora sulle rive desolate della fiumana, mentre sotto l'inesorabile cappa di piombo del Polesine vagavano come fantasmi le barche di salvataggio. Con la stessa trepidazione noi italiani tendiamo la mano a voi, sventurati...».

Mentre De Gasperi parlava, le offerte alle sedi della Rai avevano già raggiunto i 15 milioni. Altri enti, associazioni, giornali, si affiancavano all'iniziativa e la cifra del denaro versato saliva.

Al momento in cui andiamo in macchina (mattina del lunedì 9 febbraio), la Sede di Ancona ha raccolto 2 milioni, Bari 2 milioni, Bologna 6 milioni e mezzo, Bolzano 1 milione e 400 mila, Cagliari 2 milioni e 400 mila, Catania 2 milioni e 200 mila, Firenze 8 milioni, Genova 11 milioni, Milano 43 milioni, Napoli 4 milioni e 400 mila, Palermo 4 milioni e 200 mila, Roma 13 milioni, Torino 10 milioni e mezzo, Venezia 6 milioni e Verona 3 milioni e 400 mila. Totale 120 milioni.

Questo quanto ha fatto la Rai: il frutto, cioè, di una sola delle tante iniziative fiorite nella Nazione. E la cifra è già di gran lunga superata nel momento in cui leggete queste righe.

Le cifre aumentano di momento in momento. I radiocronisti di Roma e delle altre sedi sono in moto per ascoltare, registrare, trasmettere la voce di chi dà l'esempio. La loro, è una fatica che non ha attimi di riposo, che ripete esattamente la fatica dei giorni del Polesine. Hanno raccolto anche gli allucinati racconti di alcuni piloti di aerei olandesi, testimoni della sciagura nei Paesi Bassi. Sono stati negli stessi luoghi del cataclisma e hanno vissuto le ore più tragiche del popolo olandese, fianco a fianco con i profughi, per aver modo di dare agli ascoltatori italiani il quadro più reale di quanto è successo sul litorale da Capo Hengen ai confini con il Belgio.

La gara di solidarietà verso chi soffre, continua. E dalla Radio si alza ancora l'appello a dare, a dare sempre di più, per chi soffre, per chi non ha più una casa, per chi ha perso i suoi cari.

In tutte le sedi della Rai lunghe file di visitatori si sono avvicendate per recare la loro fraterna offerta.

UN CODICE ANTICO DI SEIMILA ANNI

IL DECALOGO prima ed ultima legge

Il Decalogo: parola terribile, che Thomas Mann ha visto, circonfusa di fuoco e di sangue, come il più prezioso tesoro donato agli uomini. Da seimila anni intorno a questo immutabile codice di vita si soffermano poeti e letterati, saggisti teologi e filosofi: ma non pleonastico ci appare l'ultimo commento che di esso ci offrono le conversazioni raccolte a cura della Edizioni Radio Italiana. (1).

In effetti, i dieci comandamenti sono i precetti basilari di ogni forma, antichissima e moderna, di coscienza morale: non è, questa, una affermazione arbitraria, e ne fa fede la Chiesa che ha potuto dimostrare l'esistenza della cosidetta «religione naturale», eguale per tutti gli individui, proprio perchè ha constatato che ogni popolo, primitivo o no, in ogni luogo, regolava i rapporti singoli e collettivi esattamente secondo le norme stabilite dal Decalogo, anche se enunciate in forma diversa.

Ciò è valido totalitariamente anche se ad un esame superficiale il primo comandamento sembra non osservato da numerose popolazioni, tuttora seguaci di un apparente politeismo: diciamo apparente, poichè in ogni religione c'è il Dio supremo, dominatore e moderatore delle altre divinità, che corrisponde al «Signore Dio Tuo». Ed è meraviglioso — come pone in rilievo Giuseppe De Luca — che la primigenia affermazione monoteistica, follemente lanciata in un mondo pagano, tuttora rappresenti l'eccelso culmine del pensiero filosofico.

L'uomo, riconoscendo nel primo comandamento l'esistenza della divinità, ne percepisce contemporaneamente l'infinita trascendenza: di qui nasce — ed è Raimondo Spiazzi che ce lo fa notare commentando il secondo comandamento — la necessità del rispetto verso Dio, di cui il Nome è «la realtà stessa, in quanto è significata, conosciuta, pensata». Questa realtà mistica deve esserci più che mai presente nel giorno santificato dalla festa, poichè il riposo ebdomadario è un obbligo che Dio ci impone; e la necessità dell'obbedienza a questo obbligo bene è chiarita da Salvatore Garofalo, il quale, soffermandosi sulla nostra frenetica irrequietezza, ci invita ad osservare il riposo «vero», quello che, avvicinandoci al Signore, ci «libera dalla schiavitù del tempo e delle cose materiali».

Monsignor Pietro Barbieri, a proposito del quarto comandamento fa osservare come «il funesto decadere di città e di imperi intimamente si lega alla crisi dell'istituto familiare», e se ieri una concezione materialistica della vita fomentava l'insubordinazione dei figli, minando alla base l'ordine sociale, oggi «ancora più torbide ideologie... anteponendo i miti della fazione ai diritti della famiglia, hanno financo tentato di giustificare il parricidio».

La formazione dei giovani avviene nell'ambito domestico e si attua in stretta collaborazione tra genitori e figli; Cristo ha voluto lasciarcene testimonianza viva offrendo trenta dei trentatrè anni del suo passaggio sulla terra silenziosa ed umile obbedienza di Lui, Dio, ai suoi genitori umani.

Il V comandamento «Non uccidere» è di una tale attualità, nei tempi in cui viviamo, da investire tutti noi. L'uomo è la sola entità «capace di far cose nuove, cioè di inventare;... e tale è la sua differenza dalle altre creature», insegna Francesco Carnelutti; per codesto dono che il Signore gli ha dato, l'uomo che impugna un'arma contro un altro uomo si rivolta contro Dio stesso. E con geniale analisi il commento va fino alle estreme conseguenze del divieto: al suicidio, al reato contro la maternità, all'eutanasia, alla legittima difesa, alla pena di morte — che è da Carnelutti definita «non un atto di giustizia, ma un delitto» —, all'uccisione in guerra: il tutto in un alto inno alla vita che si conclude con le parole di Cristo: «Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, pregate per coloro che vi perseguitano... affinchè siate figli del Padre vostro che è nei Cieli».

In un certo senso, al V si allaccia il VII comandamento: «Non rubare», la cui vastissima portata è messa in rilievo da Mario Ferrara. Ruba non solo chi con violenza o astuzia si impossessa dei beni altrui, ma anche chi male acquista e male detiene, chi approfitta della altrui condizione di bisogno o di ignoranza per trarne vantaggio, chi «non espande nel lavoro e nella produzione la forza che dalla proprietà stessa proviene... e non ne esplica l'esercizio come un dovere morale». E non meno vasta è la portata dell'VIII, chè falsa testimonianza — a ragione osserva Bonaventura Tecchi — si può fare non solo nel campo giuridico, e quanto! ma in ogni attività umana: nell'arte, nella politica, nel giornalismo, nella propaganda, ovunque con malizia si asserisce quella che non è la verità.

Il sesto, il nono e il decimo comandamento, commentati rispettivamente da Cornelio Fabro, Antonio Baldini e Arturo Carlo Jemolo, ci additano gli altri basilari principi di purezza e di integrità che devono presiedere alla vita morale di ogni uomo degno della sua condizione umana.

Il Decalogo: altissima eterna norma di giustizia umana e divina, l'insegnamento dal quale l'uomo mai dovrebbe dipartirsi nel corso della sua esistenza terrena.

R. P. B.

Il «Mosè» di Giusto di Gand al Palazzo Ducale di Urbino

---

(1) «I Quaderni della Radio», Volume XXVI. «I Dieci Comandamenti», L. 250. Edizioni Radio Italiana - Torino - Via Arsenale 21. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale 2/37800.

Musicisti inglesi contemporanei

Michael Tippett e l'Oratorio «Un figlio del nostro tempo»

Michael Tippett è personalità di musicista poco nota tra noi, ove si limita la conoscenza della musica inglese contemporanea a due soli nomi: Elgar e Britten. Ma tra loro, contemporaneamente a loro, sta una ben nutrita serie di musicisti di notevole peso per la definizione e la valutazione dell'orientamento musicale inglese tra la fine del XIX secolo e i nostri giorni. Diciamo di Alexander Campbell Mackenzie, del Delius, dell'Ireland, del Cowen, di Cyril Scott, Vaughan Williams, Franck Bridge, Villiers Stanford, ecc., tutti di una generazione precedente quella del Tippett e del Britten, cui sono contemporanei Walton, Goossens, Bliss, Berners, Norman O'Neil, Warlock, Hopkins, ecc. Come la prima generazione seppe comportarsi assai diplomaticamente nei confronti dell'impressionismo francese, così la seconda — quella che è in piena attività di servizio — ha saputo trattare con le dovute cautele allorchè venne a contatto (1915 circa) con le varie correnti atonali, politonali e dodecafoniche di discendenza austriaca. Al Tippett si deve il meritorio tentativo di vivificare una tenue, seppur nobile, tradizione musicale inglese, e in questo Britten gli ha dato forte mano e vivace pensiero. Tra i vari lavori drammatici e non drammatici di questi ultimi vent'anni, dobbiam pur riconoscerlo, il *Peter Grimes* del Britten e *A Child of our times*, *Un figlio del nostro tempo* — così in italiano — del Tippett stanno in posizione di primo piano. Prodotti significativi della nostra epoca nel campo melodrammatico e in quello oratoriale.

Venerdì ore 21
Programma Nazionale

Un figlio del nostro tempo, ufficialmente, è del 1944 e dall'autore stesso vien definito «oratorio». Giusta definizione quanto al taglio della composizione, alla sua impostazione, cioè al suo apparire esteriore. Per quel che riguarda il suo contenuto narrativo, non poche critiche sono state dirette al Tippett che ha voluto dichiaratamente abbandonare le storie sacre ed antiche, per quelle profane e della nostra epoca. Chè il suo oratorio altro non è se non una descrizione imparziale delle sciagure materiali e morali di questi ultimi anni. L'imparzialità descrittiva deriva dalla contemporaneità dell'azione, la quale, del resto, ha svolgimento per simboli e non per gesta vive. Anche qui abbiamo alcuni personaggi abbastanza definiti: una madre (soprano), il figlio (tenore), uno storico (basso), il coro che si divide in quello degli oppressori e in quello degli oppressi. I discorsi di costoro sono tutti senza speranza, senza fede; nei loro occhi non è altro spettacolo se non quello della morte, della sciagura, della persecuzione, della rabbia e della ferocia. La guerra, con tutti i suoi orrori, le sue maledizioni e i suoi terrori, sconvolge gli uomini; ed anche questi pochi personaggi, sono tra loro; quindi anch'essi con gli occhi spauriti e le parole tremanti. Canta la madre: «*Che ho mai fatto a te, oh Figlio? — Che mai sarà di noi, ora? che sarà di noi? — Speranza, inaridita sei! — Il cor mi duole d'una infinita pena*». E lo storico commenta: «*L'orrendo flutto cresce ancor — Col cuore pesante l'uomo chiede pace...*».

Herbert von Karajan, che presenterà venerdì, in prima esecuzione per l'Italia, l'Oratorio di M. Tippett

Secondo la tradizione oratoriale, questa composizione del Tippett si divide in numeri, o parti, che alternano brani solistici a brani corali e sinfonici. La loro connessione è solida, logica, spedita. Tippett si vale di elementi popolari, precisamente di temi tolti da canti spirituali negri, là ove la coralità — di tipo luterano — richiede una spaziante e distesa forza di invocazione, di preghiera. Il musicista si avvale di questi innesti cinque volte, nel corso dell'azione, e ogni volta tratta la materia tematica con una accortezza contrappuntistica e una nobiltà espressiva degne di alta considerazione. E si può dire che tutto l'oratorio, oltre che rispecchiare con assoluta fedeltà un sincero stato d'animo dell'artista, risponde ad una sua vocazione umana altrettanto esatta e leale. Per queste ragioni *Un figlio del nostro tempo* può essere considerato tra i più felici prodotti artistici legati alle tragiche vicende dell'ultimo scorcio della nostra storia. Scritto, come abbiamo detto, nel 1944, l'oratorio del Tippett narra, esalta e condanna in piena contemporaneità d'azione con gli orrori di quegli anni, da noi tutti tanto dolorosamente subiti e tanto rassegnatamente sofferti.

Sarà Herbert von Karajan a concertare e a dirigere, per il nostro concerto sinfonico dall'Auditorium torinese, questo oratorio del Tippett; oratorio che viene presentato in prima esecuzione per l'Italia. L'illustre maestro si varrà della collaborazione delle masse sinfoniche e corali della Rai e con lui presteranno opera di solisti Elisabeth Schwarzkopf, Elsa Cavelti, Niccolai Gedda, Mario Petri rispettivamente nelle parti di soprano, mezzosoprano, tenore e basso.

REMO GIAZOTTO

Dal Teatro dell'Opera di Roma

Il «Faust» di Gounod

Quando il dramma lirico in cinque atti Faust di Charles Gounod ebbe la prima rappresentazione al Théâtre Lyrique di Parigi, il 19 marzo 1859, quel pubblico che levò notevoli discussioni e contrasti non sospettava di doversi ricredere in breve, di giungere addirittura a decretare un trionfo all'Opéra dieci anni dopo, nel 1869, e di additare ai posteri quest'opera come un autentico capolavoro del teatro lirico francese, come pure della storia del melodramma. In verità, Gounod era un musicista tranquillo e non pretenzioso, nonostante le pretese del grande soggetto, e si innestava piuttosto normalmente nella tradizione costituita. Il suo era un passo senza vessilli, e tuttavia lanciava la sua novità. Non vessilli, ma tutto un nuovo arredo musicale e lirico si sarebbe scoperto, in breve, nel Faust, di contro ai vecchi arredi o paludamenti del «grand-opéra» di Meyerbeer; e le solide posizioni di un Auber o di un Halévy ne sarebbero state notevolmente scosse. Gounod divenne, quindi, il nume del teatro lirico francese. Con troppa convinzione e sincerità egli cantava d'amore, con troppa ampiezza di fiato egli creava i personaggi scenici, con troppa sapiente ricchezza ne tracciava i contorni ed i sostegni musicali, per non essere definito storicamente in quel «tutto» melodrammatico che incurva l'eroismo d'amore dall'acuto del soprano all'ultimo strumento dell'orchestra.

Il grande soggetto, si diceva. I librettisti Jules Barbier e Michel Carré redassero il testo dal Primo Faust di Goethe, dandogli una forma drammatica e proporzioni adatte alla musica, eliminando tutto ciò che loro sembrava extralirico, soprattutto concentrandosi sulla vicenda dell'amore di Margherita. Ecco perciò gli episodi caratteristici dell'azione ed i personaggi principali: Faust, Mefistofele, Margherita, Marta, Valentino, Siebel, Wagner; per quanto la funzione di Siebel e di Wagner sia alquanto modificata, e Margherita compaia come orfana anche di madre. E' bene, anche rispetto alla notorietà di altre opere musicali appoggiate al Faust goethiano, dare un breve specchio degli episodi contenuti nei singoli atti — che nell'edizione attuale si suddividono in quattro — del Faust di Gounod. Nel primo atto il dottor Faust, sconfortato, stipula il patto fatale con Mefistofele, che lo ringiovanisce e gli evoca la visione di Margherita all'arcolaio. Il secondo quadro si inizia con la Kermesse alle porte della città e la canzone di Mefistofele. Valentino, che parte soldato, affida a Siebel la sorella Margherita. Zuffa con Mefistofele. Incontro di Faust con Margherita: che lo respinge. Al secondo atto siamo nel giardino di Margherita. Siebel di nascosto prepara un mazzo di fiori per la fanciulla amata, e Mefistofele vi depone accanto un cofanetto di gioielli. Mar-

Mercoledì ore 21
Programma Nazionale

(segue a pag. 6)

I coniugi Schütz, primi interpreti di Faust e Margherita nella rappresentazione del capolavoro di Goethe a Braunschweig nel 1829

La lirica da camera italiana dell' 800

«La canzone dei ricordi» di Giuseppe Martucci

Nell'avvicendarsi interessante e gustosissimo dei Bellini, Donizetti, Rossini e Verdi cameristici — che hanno costituito finora la fonte abbondante di questa serie di trasmissioni vocali — ecco oggi presentarsi un autore diverso e tuttavia previsto come una delle colonne della serie stessa: Giuseppe Martucci. Martucci sta nell'Ottocento italiano, si sa, come la più importante e meritoria figura di un rinnovamento strumentale e di musica pura di contro alla quasi esclusivistica passione teatrale. Autore di due Sinfonie e di Concerti solistici, di Trii e di Sonate, egli raccomanda anche il suo nome all'alta riuscita artistica del poemetto lirico *La canzone dei ricordi*. L'opera, che non reca numero nè data di pubblicazione, pare sia stata iniziata nel 1886 e, di vaste proporzioni, richiese lungo lavoro al compositore, tanto nella prima versione per voce e pianoforte, quanto nella seconda che fu stesa in partitura, per voce e orchestra. L'esigenza d'una strumentazione infatti sembra già contenuta nella versione pianistica, ricca di colori e di suggestioni, mutevole di contrasti espressivi secondo i suggerimenti psicologici e poetici del testo.

Giovedì ore 22,30
Programma Nazionale

L'opera consta di sette parti, ciascuna racchiudente una o più strofe poetiche. I versi sono di Rocco E. Pagliara, tenero amico e caldo fautore di Martucci. Poeta e musicista danno in esse un'atmosfera romantica vicina al crepuscolarismo: sentimenti e toni di rimpianto, di nostalgia struggente, di aspirazioni imprecise senza appagamento. La prima e la ultima parte del poemetto lo incorniciano fra gli stessi versi: *«No... svaniti non sono i sogni, e cedo — e m'abbandono a le tristezze loro: — chiudo gli occhi pensosi, e ti rivedo — come in un nimbo di faville d'oro... — Ma tu passi ne l'aere... — dileguante... — per lontano orizzonte indefinito!* Fremiti intensi si alternano a dolci malinconie: *Fior di ginestra, — io sono lo scolar, voi la maestra... — Così dicea la dolce serenata, — così dicea la serenata mesta: Vogliamo, o bella, far la strada insieme?* dove uno spirito di canzone popolare si insinua elevandosi ad arte. Altrove l'indefinito paesistico e sentimentale si concreta in una calda passione: *«A 'l folto bosco, placida ombria, — ove sciogliemmo l'inno d'amore, — sempre ritorna l'anima mia, — triste, languente nel suo dolore!* Pur nel trascolorare delle immagini e degli spiriti, la fluida e omogenea ispirazione musicale salda le parti dell'opera fra di loro in un tutto di squisita rifinitura ed in un preciso equilibrio costruttivo. Così *La canzone dei ricordi* fornisce uno dei segni compiuti della personalità martucciana.

IL "FAUST,, DI GOUNOD

(segue da pag. 5)

gherita canta la ballata del Re di Thule, poi si adorna dei gioielli. Scena della passeggiata in giardino, col quartetto e il duetto Faust-Margherita e Mefistofele-Marta. Seduzione di Margherita. Nel terzo atto, rimorsi di Margherita abbandonata. Scena di Margherita supplice presso la chiesa, con l'apparizione beffarda e maledicente di Mefistofele. Coro dei soldati di ritorno dalla guerra. Valentino scopre il fallo della sorella. Serenata di Mefistofele. Duello e morte di Valentino per mano di Faust. Al quarto atto la prigione di Margherita, che ha ucciso il suo bambino, e scena della follia. Faust insiste per portarla in salvo con l'aiuto di Mefistofele, fino allo spuntare dell'alba. Morte e redenzione di Margherita, tra coro d'angeli. Disperazione di Faust. Sconfitta di Mefistofele.

Ogni ritorno odierno del Faust *di Gounod sulle scene liriche costituisce un grato avvenimento musicale e spettacolare. L'edizione che ne dà ora il Teatro dell'Opera di Roma è particolarmente segnalabile anche all'ascolto, e punta su importanti nomi dell'arte lirica odierna. Mefistofele è Nicola Rossi Lemeni, Faust è Giacinto Prandelli, Margherita è Elena Rizzieri e Valentino è Enzo Mascherini. La concertazione e direzione è affidata alla bacchetta particolarmente competente ed appassionata di Gianandrea Gavazzeni.*

A. M. B.

RIFLETTORE

presenta Marlene Dietrich una delle «vamp» del secolo

Marlene Dietrich

Nell'inverno dello scorso anno tutti i rotocalchi di tre continenti dedicarono lunghi servizi, ricchi d'immagini fotografiche e retoriche, al ritorno sulle scene della più fatale tra le «vamp» del secolo: Marlene Dietrich. Tornava a cantare ufficialmente sulle scene, questa favolosa donna dal fascino inquietante, per le truppe alleate di stanza in Germania e per i tedeschi delle zone anglo - franco - americane, accolta dagli uni con entusiasmi quali non è facile trovare negli annali dello spettacolo, dagli altri con inaspettata ed affettuosa commozione. Aveva quarantotto anni la sera del suo nuovo debutto, ma la sua voce, bassa e insinuante, avvolgeva gli ascoltatori in un fascio di suggestione ancora più profonda dei tempi in cui cantava Johnny e Peter.

Lunedì ore 22,30
Programma Nazionale

Cantò, in quella fortunata serie di concerti, le stesse canzoni che sette anni prima aveva indirizzato dalle unità-radio mobili dell'«Office of Strategic Service» ai combattenti tedeschi, a poche centinaia di metri dai fronti di combattimento. Canzoni americane intrise di nostalgia, tradotte in tedesco da Lothar Hetzl e interpretate in quell'inimitabile stile che, dopo l'interpretazione di Falling in love again *(ne «L'angelo azzurro» di Sternberg) contribuì alla creazione del bito di Marlene.*

Alcune di queste canzoni, recentemente incise dalla «Columbia», vi saranno presentate in «anteprima», com'è sovente privilegio del «Riflettore», nella trasmissione di lunedì 16 insieme ad alcune interpretazioni del «Trio Carosone» e ad altre inedite di Miguelito Valdes.

FUORI L'AUTORE

IL PREMIO SETTIMANALE DELL'8 FEBBRAIO - UNA **AUTOMOBILE FIAT 500/C** - È TOCCATO IN SORTE A **GUAITANI CARLO** - PIAZZA LUINI 2 - DUMENZA (VARESE)

Ed ecco gli altri vincitori:

per la trasmissione del 26 gennaio (personaggio presentato: *Pioia*; premio: un *Frigorifero Siemens T 3*): CONTADINI GIULIA, via Marconi 97, Iesi (Ancona);

per la trasmissione del 27 gennaio (personaggio presentato: *Ravel*; premio: una *Lavatrice elettrica BTH* e una *lucidatrice CGE*): AULETTA TOMASO, piazza Indipendenza 48, Paternò (Catania).

per la trasmissione del 28 gennaio (personaggio presentato: *Colombo*; premio: una *Motoleggera Bianchina* 125 c.c.): CELLA GUGLIELMO, Frazione Parazzuolo 14, Rezzoaglio (Genova).

per la trasmissione del 29 gennaio (personaggio presentato: *Antonio De Curtis in arte Totò*; premio: un *Frigorifero Siemens T 3*): BISACCIA CARMELO, Fraz. Vito Inferiore Reggio Calabria.

per la trasmissione del 30 gennaio (personaggio presentato: *Riccardo Wagner*; premio: una *Lavatrice elettrica BTH* e una *Lucidatrice CGE*): AGLIANO GIUSEPPE, via C. Colombo 4, Trapani.

per la trasmissione del 31 gennaio (personaggio presentato: *Leonardo da Vinci*; premio: una *Motoleggera Bianchina* 125 c.c.): CAPOFERRI NAZZARENO, via Ronchi 5, San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

per la trasmissione del 1° febbraio (personaggio presentato: *Renato Fucini*; premio: *Frigorifero Siemens T3*): PANTOSTI TERESA, via Carducci 19, Gorizia.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmissione del giorno

Personaggio presentato

Radioabbonato solutore

(cognome) (nome)

(via) (n°) (comune) (provincia)

Questo tagliando dovrà essere inviato - possibilmente incollato su di una cartolina postale alla **RAI - RADIO ITALIANA - «FUORI L'AUTORE»** - via Arsenale 21 - Torino

Il soprano Renata Tebaldi partecipa al concerto vocale-strumentale del lunedì (ore 21 Progr. Nazionale)

UNO "STUDIO DRAMMATICO,, DI CECHOV

"IL CANTO DEL CIGNO,,

con la partecipazione di Memo Benassi

Questo atto unico, che la Rai trasmette con Memo Benassi interprete principale, è considerato il secondo od il terzo fra i lavori da Cechov scritti per il teatro. Tale duplice possibilità non deriva da mancanza di notizie sull'opera, che sappiamo essere stata scritta nel 1886 e rappresentata per la prima volta il 19 febbraio 1888 al Teatro Korš. Gli è che la numerazione di tutti i lavori cechoviani è subordinata al fatto di prendere più o meno in considerazione un *primo* dramma composto probabilmente quando il giovane Anton studiava medicina a Mosca; il dramma, presentato alla signora M. N. Ermòlova del Piccolo Teatro, non trovò la via della scena e solo nel 1923 fu pubblicato, senza titolo. Comunque, secondo o terzo che sia, *Il canto del cigno* appartiene alla prima produzione teatrale dello scrittore.

Sabato ore 21
Progr. Nazionale

Il dramma «senza titolo» (1880-81), *Sulla via maestra* (1884) e *Il canto del cigno* (1886) sono certamente al di sotto dei lavori di quel secondo periodo in cui, a partire da *Il gabbiano*, l'opera cechoviana raggiunge una perfezione stilistica e formale senza ombre o dubbi di sorta. Ed è noto altresì che il rivoluzionamento della concezione drammatica, dovuto insieme e al particolare orientamento delle opere ed al fortunato incontro di queste col Teatro d'Arte, è legato alla produzione posteriore al 1896. Comunque, anche nei lavori giovanili si trovano le precise premesse — non stilistiche ma, diremmo, sentimentali — a quello che sarà il mondo delle commedie e dei drammi migliori. Ciò perchè anche in questi primi lavori si rileva la predilezione per il personaggio del fallito, si trovano notazioni di caratteri e di ambienti destinati a ricomparire nelle opere di più vasta mole, e soprattutto si avverte la precisa intuizione di quel particolare modo di considerare la realtà dove l'unica consolazione è una speranza che potrebbe definirsi passiva.

Di *Il canto del cigno* si è spesso rilevato il carattere meno teatrale e cioè la sua appartenenza, per approssimazione, al genere narrativo. Effettivamente la trama tenue e la costruzione che si avvicina a quella del monologo confortano questo parere; ma

Memo Benassi

vale allora la pena di ricordare che di tanto teatro di Cechov si è detto che «non vi accade nulla» e che, anche nelle sue opere più corali, non è difficile *scorgere* come il dramma di ogni personaggio sia in primo luogo dramma di incomunicabilità e come ogni forma dialettica sia più apparente che reale. La pietà per le miserie degli altri non è, in definitiva, che pietà per il proprio dolore. Dovremmo per questo mettere in discussione la validità dell'intero teatro di Cechov? Non crediamo che esistano dubbi in proposito. Ed allora, se non reputiamo antiteatrali certi caratteri comuni a tutta la produzione, dobbiamo riconoscere come autentico «pezzo di teatro» anche *Il canto del cigno* pur se l'Autore, in una preoccupazione di ammirevole modestia, lo classificò «studio drammatico». Inoltre, prima di definirlo senz'altro «monologo», ricordiamo che la figura del vecchio suggeritore Nikita Ivanyc non è solo un pretesto meccanico per stabilire un dialogo fittizio: «Non ho più dove andare a dormire...» e noi sentiamo che egli preannuncia i Tielieghin, le Anfissa ed i Firs, poveri vecchi pieni di ricordi che il mondo, nel migliore dei casi, si limita a tollerare.

In un teatro secondario di provincia: lo spettacolo è finito da tempo; il silenzio regna sul palcoscenico dove arnesi teatrali, quinte, scene e vecchi mobili sono confusi in un disordine che sa di polvere e di malinconia. Appare, una candela in mano, Vassilij Vassilievic Svietlovidov, l'attore che ha dato, quella sera, la sua serata d'onore. Quel mondo in cui ha vissuto per quarantacinque anni e che ha sempre conosciuto pieno di luce e ravvivato dalla presenza del pubblico gli si rivela così popolato da strane ombre e da fantasmi, inesorabile specchio della vuota sua vita. Non giovano a confortarlo le buone parole del suggeritore, un poveretto che non avendo casa è costretto a dormire nei camerini; l'attore ha però il pudore della propria desolazione e chiede aiuto alla sua bravura ed alle frasi di Re Lear, di Amleto, di Boris per mascherarla. Ma, anche quando, accompagnato dall'approvazione dell'unico spettatore, esce di scena recitando *Che disgrazia l'ingegno!* di Griboiedov, non è difficile scorgere nella sua voce spavalda una nota di profonda e desolata tristezza.

e. m.

VENT'ANNI

Lo sbalorditivo mondo dei ventenni rivelato da una indagine radiofonica

La prima trasmissione, in data 16 ottobre scorso, proponeva ai giovani il seguente quesito: «Qual è, a vostro giudizio, il fatto più sintomatico del dopoguerra? E quale influenza, benefica o nociva, credete abbia esercitato sulla vostra generazione?». Da allora le domande si sono quindicinalmente seguite, trattando i più svariati temi della vita e del costume contemporanei: dal cinema alla scienza, dallo sport alla moda...

Molte risposte si aprono oppure si concludono con un ringraziamento alla Rai, che finalmente — esclamano gli scriventi — ha portato la gioventù al microfono: perchè da essa si possono esporre, con ben più validi risultati, le proprie vedute, chiarire gli eventuali malintesi, avvicinare maggiormente gli adulti ai loro figli, ai loro scolari, alle generazioni nuove...

Infatti la maggiore colpa degli uomini maturi è, secondo una rilevante percentuale dei partecipanti ai nostri concorsi, quella di lasciarsi trascinare dal ritmo vertiginoso dell'esistenza, dimenticando che i giovani hanno bisogno di affetto, di conforto, di cure... La frattura — se una frattura esiste — è una diretta conseguenza di questo assenteismo dei grandi, di questa mancata simpatia (nel senso più rigoroso della parola) fra genitori e figli.

Da ogni foglio protocollo trapela qualcosa di vivo, di umano: sia che il concorrente mostri chiarezza di concetti e padronanza di stile, sia che lo scritto riveli scarsa consuetudine con la penna. Nè mancano i testi dall'intonazione biricchina, o addirittura riboccante di umore. Il perugino Cesare Gambelunghe, per esempio, immagina così i ritrovi del 2000: «Ragazzi e ragazze che danzano, muovendosi come lottatori. Uniscono l'utile al dilettevole: si divertono e si irrobustiscono. Una volta ci andavo anch'io con la mia ragazza. Poi sono entrato in super-allenamento». *E sempre lo stesso descrive in questo modo le stazioni delle navi spaziali:* «Un campo di aviazione leggermente concavo, illuminato a colori smaglianti. Le navi che ne partono arriveranno sulla luna. C'era anzi un mio amico, che mi voleva condurre con sè; ma io ho rifiutato. Non si sa mai, il cambiamento d'aria potrebbe farmi perdere l'appetito».

A giovedì alterni ore 22,15, Progr. Nazionale

E la signorina Marica di Roma, a proposito dello sport... troppo sedentario dei nostri giorni, protesta: «Mica vorrete dirmi che la mamma ha fatto nello sport più prodezze delle mie amichette d'oggi! Chi più sedentaria della mamma, la quale attendeva il suo principe azzurro, stando seduta a ricamare? Dopodichè il principe azzurro incantato a vedere le tovaglie con la cifra a punta di ago, cascava nella pania di cendole: *Anima mia!* col soffio e il contro-soffio, e si buttava a capofitto nel matrimonio. E noi?... Quanto ci tocca *sporteggiare*, per afferrare il nostro principe azzurro! Pattinare, fare gite in montagna, giocare a tennis, correre da una spiaggia all'altra...».

No, signori di più di venti anni! Non si tratta di cinismo: ma semplicemente di una forma diversa di pudore, che pur si accoppia alla spavalda baldanza della gioventù e a una maggiore libertà di parola. Precisamente i due requisiti che noi cerchiamo, nel proporre i nostri interrogativi: e la cui mancanza denuncerebbe un'ipocrisia in netto contrasto con la natura dell'indagine da noi svolta, nel mutevole e, sotto alcuni aspetti, sbalorditivo mondo dei ventenni.

IL NUOVO QUESITO

Ecco l'undicesimo quesito del concorso quindicinale:

«Quali considerazioni vi suggeriscono i moderni concorsi di bellezza femminile?».

I testi (di 40-60 righe, possibilmente dattiloscritti) debbono pervenire alla Rai, Servizi Parlati Culturali del Programma Nazionale, via Botteghe Oscure 54, Roma, entro il giorno 27 febbraio p. v., con la firma e l'indicazione dell'età dello scrivente.

Gli autori delle risposte prescelte riceveranno un premio in buoni per l'acquisto di libri dell'ammontare complessivo di L. 25.000, offerti dall'editore Antonio Vallardi.

SECONDO PROGRAMMA

I ROMANZI SCENEGGIATI

LORENZO BENONI

Giovanni Ruffini

Romanticismo, autobiografia e storia nella prima opera di Giovanni Ruffini

L'eroica madre dei Ruffini

«... L'amicizia che io strinsi con i giovani Ruffini... mi riconciliò alla vita... Parlando con essi di lettere, di risorgimento intellettuale italiano, di questioni filosofiche religiose, di piccole associazioni — che erano preludi alla grande — da fondarsi per avere di contrabbando libri e giornali vietati, l'anima si rasserenava... ». Così scrive Giuseppe Mazzini ricordando gli anni della sua giovinezza trascorsi in affettuosa amicizia con Giovanni e Jacopo Ruffini. Ed è appunto questo il periodo in cui si svolgono la maggior parte degli avvenimenti del romanzo di Giovanni Ruffini.

Il *Lorenzo Benoni* fu scritto in esilio, intorno al 1843. Nel protagonista, Lorenzo, è facile riconoscere l'autore, sicchè dall'infanzia fino alla fuga in Francia dopo lo sfortunato tentativo d'insurrezione, il Ruffini narra la sua vita. Romanzo autobiografico, quindi, e storico. Non solo per i personaggi reali che intervengono nelle vicende — Jacopo Ruffini, fratello dell'autore, generoso patriota immolatosi per la Patria nelle prigioni austriache, sotto il nome di Cesare Benoni; G. B. Cambiaso, sotto il nome di Principe di Urbino; il dottor Ferrari, sotto quello di Alfredo e, dominando su tutti Mazzini, l'apostolo della unità italiana — non solo, dicevamo, per questi nomi illustri e altri qui non ricordati e per i fatti realmente accaduti, ma soprattutto per la descrizione di un ambiente e di un clima che ci trasferisce nell'Italia romantica post-Congresso di Vienna, pervasa dai primi fremiti dei suoi figli migliori, anelanti la libertà.

Sarà, infatti, il motivo dominante del romanzo, un « sentimento istintivo di onestà continuamente offeso » che si puntualizzerà in una fervida aspirazione al crollo della tirannide, all'indipendenza e all'unità della Patria e che si concretizzerà poi in una intensa attività di cospiratore.

Appena tredicenne, nel Collegio Reale di Genova, Lorenzo organizza una rivolta di ragazzi contro Anastasio ed altri quattro suoi compagni che tiranneggiavano i propri amici. Uscito dal collegio e iscrittosi all'Università, a contatto con la cruda realtà, matura in lui il proposito di agire in qualche modo per scuotere un giogo insopportabile. Conosciuto Mazzini si iscrive, insieme a lui, al fratello Cesare e all'amico Alfredo, alla Carboneria. Intanto anche l'amore entra nella vita di Lorenzo sotto la persona della bella e capricciosa Lilla (nella realtà Laura di Negro Spinola): amore tormentato per la diversità dei caratteri dei due innamorati. Poi l'arresto di Mazzini, la fondazione a Marsiglia della Giovane Italia, la costituzione a Genova del Comitato Centrale della Nuova Associazione per opera di Cesare e di Lorenzo, l'organizzazione dei moti, la scoperta della cospirazione, l'arresto di tanti patrioti fra cui Cesare, la fuga di Lorenzo — scampato per miracolo alla polizia — l'incontro in territorio francese fra Lorenzo e Mazzini. Sarà dal suo amico che Ruffini avrà la notizia della morte in carcere di Cesare, il suo adorato fratello. Così termina il libro.

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 19
Secondo Programma

Una vera e propria critica artistica del *Lorenzo Benoni* manca quasi del tutto. Salvato il suo valore storico lo si è relegato, ingiustamente, in un angolo morto. Eppure, non del tutto riuscito nella sua costruzione, pur nei limiti di una ben determinata letteratura, il romanzo possiede pagine di una vivacità di una arguzia e di una forza drammatica particolari. Non di rado il disegno psicologico di alcune figure — Merlini, l'aguzzino; la dolce ed eroica madre dei Ruffini; il buon zio Giovanni; l'estrosa e appassionata Lilla e Santina la selvaggia servetta — risulta netto e preciso; e, specie nell'ultima parte del libro, non di rado si incontrano scene, la descrizione delle quali avvince e commuove. Ma soprattutto, nelle pagine del *Lorenzo Benoni* si avverte il profondo senso del dovere, del sacrificio e della fedeltà verso quei valori spirituali che soli costituiscono la forza degli individui come dei popoli.

FRANCO DE LUCCHI

Radioriviste in gara

A Milano, Genova, Napoli e Ancona i migliori supplementi domenicali di vita cittadina

La gara fra le Sedi della Rai che trasmettono localmente i « Supplementi domenicali di vita cittadina » si è conclusa, e non è stato facile compito per la commissione giudicatrice l'assegnare i premi, perchè, a dire il vero, tutte e undici le trasmissioni sono piaciute.

Il nostro giornale è lieto di portare a conoscenza dei suoi lettori l'eco del consenso che l'iniziativa ha riscosso ovunque tra gli ascoltatori.

Queste trasmissioni locali, che fanno sentire la loro voce quasi in sordina nel raggio di una provincia o di una regione, per una volta tanto si sono slanciate in tutta Italia ed hanno attratto l'attenzione degli ascoltatori del Secondo Programma.

Le undici sorelle, graziose, briose e scanzonate, forse un po' brontolone, ma senza rancore e soltanto desiderose di divertire, usano talvolta anche un pizzico di causticità seguendo l'antichissimo esempio del « castigat ridendo mores » di oraziana memoria.

Ma nessuno se l'ha per male, nessuno si sente offeso da qualche motto un po' pungente di queste undici sbarazzine chiacchierine e canterine, che vantano fra l'altro la benemerenza di non lasciar spegnere la fiaccola delle antiche tradizioni regionali e della genuina e rapida parlata dialettale.

Il *Radiocorriere*, che cerca sempre di soddisfare le mille curiosità dei suoi lettori, è stato lieto di presentare di volta in volta i collaboratori di queste trasmissioni, ed ora, mentre comunica l'esito della gara, nella quale sono state classificate ai primi posti « *Quater pass in Galeria* », « *'A Lanterna* », « *Succede a Napoli* » e « *Sotto il Conero* », vi annuncia che a partire dalla prossima settimana alle ore 19 di ogni domenica, verranno effettuate altre trasmissioni del genere, durante le quali faranno nuovamente sentire la loro voce Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia.

Concerto in miniatura

Alirio Diaz

virtuoso di chitarra

La chitarra, strumento che ha in generale modeste funzioni di accompagnamento, è stato portato dagli spagnoli agli onori di strumento solista, in gara con gli altri strumenti da concerto. Spagna e chitarre sembrano un indivisibile binomio e sembra anche che non si possa suonare bene questo strumento senza avere sangue spagnolo nelle vene. Anche se ciò non è rigorosamente esatto (l'Italia ha avuto concertisti di chitarra molto rispettabili, primo fra tutti Guido Mozzani) è però certo che l'amore e la particolare disposizione degli spagnoli per questo strumento dalla voce antica e buona li ha portati ad emergere su tutti e a farne uno strumento di interesse musicale e artistico notevolmente elevato.

Alirio Diaz è cileno. Ha sangue spagnolo nelle vene e sembra nato per suonare la chitarra, tanta è la naturalezza con cui supera le più aspre difficoltà, tanto è morbido il suo suono, tanta è la tenerezza con cui se la stringe fra le braccia. Diaz è ancora molto giovane ma già concertista finito e padrone di un vastissimo repertorio che esegue a memoria con precisione e assoluta franchezza. Anch'egli, dopo aver iniziato a studiare in patria, ha chiesto e ottenuto di divenire allievo del « pontefice massimo » della chitarra, Andrea Segovia. Sotto la guida del « mago » ha percorso molta strada e oggi acquistata una personalità, uno stile proprio, una sicurissima padronanza della tecnica, cammina da solo con tranquilla certezza.

Il concerto in miniatura in onda venerdì, si compone per i tre quarti di noti autori spagnoli. Dopo una breve introduzione di obbligo, con l'immortale autore che inizia i tre quarti dei concerti che vengono eseguiti in tutto il mondo — Giovanni Sebastiano Bach — la notissima Granada di Albeniz, un Medaglione antico di Barrios e un garbatissimo Valzer di Antonio Lauro.

Venerdì ore 18,45
Secondo Programma

I GRANDI SUCCESSI TEATRALI

“IL CARDINALE LAMBERTINI„

La commedia più nota e applaudita di Alfredo Testoni avrà quale interprete dell'esemplare prelato Annibale Ninchi

Lunedì ore 20,30, Secondo Programma

Ermete Zacconi, il primo e indimenticabile interprete.

Di Alfredo Testoni, il lieto e fecondo commediografo bolognese vissuto tra la seconda metà del secolo scorso ed i primi decenni dell'attuale, questo *Cardinale Lambertini* è certo l'opera più nota ed applaudita. La tenne a battesimo il grande Zacconi, il 30 ottobre del 1905, e seguitò poi a rappresentarla un po' dovunque, lungo tutta la sua gloriosa carriera, fin quasi l'anno della sua scomparsa, facendo della cordiale e colorita figura del Cardinale bolognese uno dei personaggi prediletti ai pubblici di tutt'Italia. E ancora oggi, non è davvero facile separare, nella memoria, il personaggio da quel suo grandissimo interprete; tanto che, se da una parte buon numero dei ritratti che restano ad illustrare l'attività teatrale di Zacconi, ce lo mostrano col volto incorniciato di berretta cardinalizia, dall'altra un ritratto ideale del « Cardinale » vestirebbe le generose sembianze di Zacconi.

Il Cardinale Lambertini è personaggio storico; e la commedia del Testoni è tessuta su sicure tracce di documenti dell'epoca; ma al rischio di freddezza o di ampollosità che la storia, specie se relativamente remota, comporta, rimedia il commediografo, con interventi dialettali di saporitissima vena, con tratti di psicologia e di umore di vivace umanità. La vicenda, se tale può definirsi la trama del lavoro, che vive piuttosto di coloriti quadretti, si svolge intorno all'anno 1740; ultimo del cardinalato di Lambertini a Bologna e preludio alla sua ascesa al soglio pontificio. Al centro della scena, in tutta luce e risalto, contro la sciocchezza e la vanità dei nobili, la mondana galanteria dei prelati, la tracotanza delle milizie straniere, e, in genere, il fasto dissoluto della festosa Bologna, sporge la figura di un prelato esemplare; che, mai dimentico della sua umanità, anzi talora per essa contraddicendo l'apparenza della sua altissima dignità, s'adopra per il bene e per il giusto, guarisce pene di cuore, allevia miseria e sofferenza, dà sulla voce ai prepotenti, rialza le sorti degli umili, aggiusta matrimoni pericolanti ed altri ne combina, solo inseguendo la felicità e la pace dei suoi protetti, senza tener conto di pregiudizi e di viete tradizioni.

Vibrante di pietosissima, cordiale umanità, libero di convenzionali pastoie, pronto di parola, vivace di umori, battagliero, indulgente, schiettamente evangelico nel solidissimo fondo, *Il Cardinale Lambertini* ha conquistato, in mezzo secolo circa, il favore e la simpatia delle platee di tutta Italia; rinnoverà certamente quest'unanimità di consensi, impersonato da Annibale Ninchi, nella trasposizione radiofonica che verrà diffusa lunedì sera.

Annibale Ninchi

Un disegno di Sergio Donnini, per la trasmissione carnevalesca di martedì, esposto alla Galleria Colonna di Roma assieme ad altri dipinti.

RADIOVEGLIONE 1953

La sera del 24 dicembre 1952 venne presentata dalle stazioni del Secondo Programma una nuova rubrica. Il suo titolo: Nord-Sud; i suoi scopi: riunire in un unico vasto coro le voci degli italiani del nord, del sud, dell'est e dell'ovest dell'Italia.

Martedì grasso, 17 febbraio, irradieremo il secondo numero di Nord-Sud. Ma se il tema della prima trasmissione fu Natale, tema della seconda sarà, invece, Carnevale.

Diceva uno scrittore che l'Italia è un paese ancora da scoprire e che varrebbe la pena mettersi in viaggio — così, senza una mèta — per andare alla ricerca di quei mille piccoli mondi che sembrano inventati, ciascuno, per una favola diversa. Li si può scoprire all'uscita di una fumosa galleria oppure alla svolta di una strada, intorno a una minuscola piazzetta o confinati, da tempo immemorabile, nel fondo di una vallata. E in ciascuno di essi si pensa, si ride, si canta, si balla in una maniera diversa. Allineare queste voci e questi canti su di un unico nastro magnetico di qualche migliaio di metri di lunghezza, per una trasmissione di un'ora o poco più, non può non essere fonte di interesse e — perchè no? — di sorprese.

Dicono che a Carnevale sia lecito impazzire.

Ma chi ha il coraggio di appiccicarsi un naso di cartone e di vestirsi da Pulcinella, da Arlecchino, da Colombina o da Gianduia, non può che dar prova di incommensurabile saggezza.

Perchè un'umanità che riesce ancora a rappresentar la Storia Universale con pupazzi di cartone e con piccole città semoventi e grottesche, ove personaggi già terribili e austeri appaiono ampiamente « riveduti e corretti » da mani — non dico irriverenti — ma solo un po' burlesche, non può che indurci a ben sperare per i destini del mondo. Certo non si vuole qui rilanciare l'idea di un simpatico poeta che suggeriva ai diplomatici di applicarsi un naso finto proprio nel mezzo di un Consesso onde dissipare le atmosfere pericolose delle cosiddette tensioni diplomatiche, ma una bella orchestrina o una banda di paese che potesse attaccare un valzer o una polca al punto giusto, eviterebbero più di un parapiglia.

Ma lasciamo andare.

« Nord-Sud » riapparirà, dunque, martedì grasso. Vi parlerà del fiabesco e incredibile spettacolo di Viareggio ove la carta colorata si consuma a tonnellate e dove veglioni, orchestrine e bande si rilanciano a milioni le note dei ballabili. Vi parlerà delle feste chiassose immerse nella pioggia policroma dei coriandoli, e delle vecchie Maschere che si aggirano silenziose nella notte piena di canti scambiandosi tanti auguri in veneto, in napoletano, in meneghino, in romanesco.

g. m.

Martedì ore 21,30 Secondo Programma

Una farsa con Melnati

«I BOULINGRIN» DI COURTELINE

ovvero le scottature di uno scapolo alla fiamma di un focolare domestico

Courteline è un classico dell'umorismo: ha fatto ridere più o meno smodatamente generazioni e generazioni, e ancor oggi, quando lo onorano di una riesumazione, costituisce un rischioso termine di raffronto per ogni umorista che è venuto dopo di lui. Ma il mondo che egli descrive non è per solito allegro anche se, traverso la sua geniale mediazione, fa ridere. E' un mondo sbagliato e triste, addirittura, con l'aggravante che Courteline era saggio, e non credeva di poterlo redimere nè aggiustare. Per buona sorte gli spettatori, o gli ascoltatori, difficilmente identificano l'ago della tristezza nel pagliaio della sua comicità. Gli argomenti, la partenza alle novelle, alle commedie, Courteline li trae in genere dall'esperienza quotidiana: i suoi tipi, le situazioni vengono fuori somiglianti, riconoscibilissimi, dalla realtà. Come il protagonista di quest'atto unico, il signor De Rillettes, celibatario di mezza età, nostalgico di una famiglia, di un focolare che non s'è creato. Incontra, ad un qualsiasi «sporgimento» borghese, una coppia, i Boulingrin. Nasce immediata la simpatia, la dimestichezza — e l'invito a recarsi a casa loro per cena è una promessa d'intimità per lo scapolo. Già egli intravvede in quel focolare ancora estraneo una speranza di calore per i suoi magri anni a venire: diventerò l'amico di famiglia, si dice, mi scalderò le ossa e i sentimenti nel tepore, nella calda pace di un «ménage» felice, tra le premure di una coppia così bene assortita.

Domenica ore 16,30
Secondo Programma

E qui, con una progressione tanto veloce e fatale da divenir meccanica, la situazione si rovescia: De Rillettes è piombato in una gabbia di tigri, che identificano nel matrimonio la agiata possibilità di lacerarsi, di mordersi, di offendersi stabilmente, senza soluzione di continuità. E l'ospite, come arriva, vien tirato in mezzo ai loro litigi, è pregato, insultato, coinvolto in ogni modo, negli abiti, nella dignità, nell'incolumità fisica. Finisce col sedere in terra, deve assaggiare gli schiaffi dimostrativi che ciascuno dei coniugi gli somministra per esemplificare la violenza dell'altro, è costretto ad ingozzare assieme vino e minestra in ossequio ai due avversi pareri, è sopraffatto da istanze di seduzione, innaffiato, incendiato, minacciato di morte con arma da fuoco.

Un estro costante, un senso infallibile della scena, del dialogo, della battuta, del ritmo, sorreggono il commediografo fino in fondo; laddove i personaggi, destituiti infine di ogni probabilità, scatenatasi la macchina teatrale, si agitano in una geometria di moti e di parole che rasenta il grottesco, l'assurdo. Cade la simpatia, il realismo, insorge il Teatro con una fredda meccanica che stabilisce la modernità, l'attualità del grande Courteline.

I sentieri del sogno

"Musica, dolce musica,, con l'Orchestra Savina

«Sono programmi normali come quelli delle altre trasmissioni della mia orchestra, solo scelti con particolare cura per quanto riguarda il carattere di ogni canzone e di ogni brano musicale, in maniera da impartire a tutta la trasmissione un tono unitario spiccatamente melodico e una fondamentale dolcezza di andamenti e di colori». Così spiega Carlo Savina a chi gli domanda notizie sulle trasmissioni che vanno in onda ogni lunedì sul Secondo Programma alle ore 22 e che hanno nome «Musica, dolce musica».

Ed è una spiegazione esatta, dal suo punto di vista. Ma quanti conoscono Carlo Savina e seguono le trasmissioni della sua orchestra sanno bene che la dolcezza dei timbri, l'eleganza delle orchestrazioni, la suggestiva melodiosità degli effetti sono la caratteristica costante di tutte le esecuzioni del complesso. L'aver appositamente allestito dei programmi particolari per mettere in risalto questo carattere di melodiosa dolcezza costituisce quindi una preziosità che ha della raffinatezza orientale, una specie di fior da fiore della più melodiosa serra musicale.

E' musica da ascoltarsi in penombra, socchiudendo gli occhi per vedere meglio sui sentieri della fantasia, dolce musica, gioco lieve che accarezza l'udito e il cuore, divertimento dai toni sommessi che accenna alle porte del sogno: una lontana, modesta discendente della lira magica di Orfeo. Non incanta più le fiere ma dispensa agli uomini d'oggi qualche attimo di distensione e consente loro di appendere alle melodie dei ritornelli, prima che appassiscano, un ricordo sentimentale, un nome caro, una nostalgia o una tenerezza, sbocciati, come fiori in una pietraia, fra le cifre, le malizie e le durezze che riempiono le menti umane.

Album di celebrità

A. BENEDETTI MICHELANGELI

Il numero uno del concertismo italiano in musiche di Galuppi, Chopin, Debussy

Vincitore assoluto di un Concorso pianistico di Ginevra, Benedetti Michelangeli si è conquistato in breve tempo una fama internazionale. Anche senza il riconoscimento ginevrino Michelangeli si sarebbe aperta una strada e avrebbe egualmente conquistato quel posto che gli spetta; la vittoria di Ginevra ha però certamente affrettato il cammino del pianista già destinato al successo.

Benedetti Michelangeli è nato a Bergamo e in questa città dalla quieta aria provinciale, non ancora presa dal furibondo ritmo della vita attuale, ha studiato con la passione e la volontà che sempre accompagnano i talenti destinati a raggiungere risultati fuori del comune: elementi indispensabili anche a chi ha avuto da madre natura tutte le doti per distinguersi e dominare. Fin dalle prime esibizioni conquista il grande pubblico e fa parlare di sè con l'interesse e le discordanze che si verificano nei casi eccezionali. Naturalmente i «michelangioliani» sopraffanno i dissidenti e i «pareri contrari». Il pianista, ancor giovanissimo, in quell'età pericolosa facilmente intaccabile dai calori e dalle ebbrezze del successo, non dorme sugli allori; spinto da uno spirito di incontentabilità, da una coscienza di artista autentico, continua a studiare, a lavorare di lima, a cercare il sempre meglio. Ogni anno che passa il suono sembra farsi sempre più puro, la tecnica più brillante, più scattante, il fraseggio più libero e svincolato da ogni preoccupazione materialistica. Oggi Benedetti Michelangeli occupa un posto di primaria importanza nel firmamento del concertismo mondiale, posto, sulla legittimità del quale nessuno può fare contestazioni degne di nota.

Martedì ore 15,15
Secondo Programma

Galuppi, Chopin e Debussy sono gli autori che figurano nel programma di Michelangeli.

ROSSO E NERO

La bella attrice cinematografica americana Ann Miller, ospite di Roma, riceve divertita un semiserio omaggio di Tino Scotti prima di partecipare a una trasmissione di «Rosso e Nero».

Gli anni difficili della storia americana

UNA GUERRA PER LO ZIO TOM

Gli anni difficili della storia americana sono indubbiamente quelli della sanguinosa Guerra Civile; gli anni che la precedettero e che la seguirono immediatamente. E sono anche gli anni in cui fu sottoposta a dura prova e si rafforzò quella coscienza democratica che doveva poi essere il vessillo e il vanto della Nazione Americana nella sua politica mondiale. La guerra civile scoppiata nel 1861 e finita nel 1865 ebbe alterne vicende di cui ogni manuale di storia può informarci. Contò uomini valorosi da entrambi le parti, generali abili come Grant (Nordista) e Lee (Sudista), un capo illuminato come Abramo Lincoln ...e fu una guerra molto dura che impegnò in una lotta mortale, decisiva, le due parti. Ma nella trasmissione che gli ascoltatori sentiranno sabato 21 sul Secondo Programma si è voluto mettere in evidenza non tanto le vicende della guerra civile quanto le cause che la provocarono: quella mentalità che faceva diversi i nordisti dai sudisti e quindi faceva diversi e contrastanti i loro interessi.

Sabato ore 22
Secondo Programma

Come pian piano questa diversità di temperamento e di interessi, di abitudini e di organizzazione sociale ecc. abbia portato insensibilmente verso la guerra, è questo il soggetto della prima parte della trasmissione. Sono di fronte un sudista e un nordista. Dai loro discorsi comprendiamo come entrambi avessero ragioni da far valere.

Tra queste contrastanti polemiche che divennero ben presto pubbliche, in dibattiti di oratori o nei libri che si pubblicavano (tra cui La capanna dello zio Tom) sorge la figura di Abramo Lincoln. L'uomo comprese che la sua politica doveva avere un unico scopo, uno scopo da anteporsi anche alla liberazione degli schiavi: mantenere la unità del paese. Solo mantenendo questo presupposto era possibile emancipare gli schiavi e fare dell'America tutta un paese veramente libero. Così il magro avvocato di Springfield iniziò la sua opera. Da una parte gli abolizionisti ad oltranza (Stati del Nord) dall'altra gli schiavisti ad oltranza (Stati del Sud) e tra essi lui: Lincoln.

L'ultima parte della trasmissione riguarda l'assassinio di Abramo Lincoln da parte di un attore, un certo Booth, fanatico sudista. Esso fu l'inizio di quel doloroso dopoguerra in cui gli americani dovettero fare appello a tutta la loro forza di carattere ed a tutto il coraggio necessario per rimarginare le spaventose ferite, materiali e morali, portate dalla guerra civile.

Precipitevolissimevolmente

Domenica ore 13,30, Secondo Programma

Puntoni Verde Zapponi hanno tutta l'aria di aver fatto una piccola scoperta, una di quelle scoperte da nulla, che pian piano finiscono per diventare importantissime. La loro trovata si chiama ritmo, velocità, distacco da ogni formula costruita e pomposa, di quelle che rischiano di trasformare una rivista in una specie di melodramma in tip-tap.

« Precipitevolissimevolmente » non conosce scenette o parodie musicali che durino più di un minuto o due, ed è molto più vicino nella sua tessitura alla rapidità del giornale umoristico che alla compiaciuta lentezza di talune riviste teatrali. Non vi sono rubriche fisse, appuntamenti prestabiliti, passaggi obbligati, ma solo uno sforzo sincero di trovare nel gioco degli imprevisti l'unica giustificazione della propria esistenza.

L'ora meridiana in cui viene trasmesso mal si presta ad un ascolto impegnativo e costante; e la sua formula quindi è studiata a puntino per attirare l'attenzione anche dell'ascoltatore più svagato e distratto.

E' una formula malcomoda e disagevole, che consuma idee e trovate, meno economica di una fuoriserie, ma proprio da questo nasce il maggior vanto della rivista: quello d'aver conservato uno « sprint » che è proprio dei motori colle valvole in testa.

Paolo Silveri

Al celebre baritono è dedicata « La via dei Trionfi » di questo venerdì. Paolo Silveri, che qui vediamo nel personaggio de « La Favorita », è in procinto di recarsi a New York, dove è stato scritturato per la stagione lirica del Metropolitan.

Musiche del Settecento dirette da Roberto Lupi

Il concerto sinfonico che il Maestro Roberto Lupi dirigerà, giovedì, per il Secondo Programma a Napoli, avvalendosi dell'orchestra dell'« Associazione Alessandro Scarlatti », si apre con un *Divertimento* di Mozart; precisamente quella composizione che reca come numero il K. 522, altrimenti definita come *Scherzo musicale* e accompagnata dall'allettante parodistico titolo: « I suonatori di villaggio ». Mozart la scrisse, in verità, non come « Divertimento », non come « Scherzo »; era troppo vivamente impresso in lui il movente della satira per poter stare a sottilizzare su definizioni formali; comunque, da quel genio ch'egli era, l'impulso polemico trova spontaneamente, nella sua pagina, la ragione strutturale logica e precisa.

Giovedì ore 21,30
Secondo Programma

Fu composta nel giugno del 1788, per due violini, viola, bassi e due corni. Sotto la caricatura del suonare alla paesana si cela qui la condanna per la produzione musicale a carattere artigiano, sprovveduta d'ogni discernimento di stile, priva d'ogni vero afflato artistico.

A questa strana, affascinante composizione mozartiana seguirà una composizione del Vivaldi e precisamente il concerto di recente pubblicazione (revisione Ephrikian) detto « per la solennità di San Lorenzo ». Chiuderà la brillante *Sinfonia* dell'opera « Giannina e Bernardone » di Cimarosa.

LES GARÇONS DE LA RUE

Il più umoristico trio vocale francese

Se Jean Jacques Rousseau fosse ancora vivo, nell'apprendere che proprio tra i reticolati di un «lager» tedesco era nato il più umoristico trio vocale francese, avrebbe certamente riservato a questa occasione la sua battuta: «E' la farsa che si inserisce nella tragedia». Jacques, un decoratore parigino, Raymond, ottico in una città del meridione e Jacques II, segretario in una fabbrica del settentrione, si conobbero e divennero amici, infatti, proprio in un campo di concentramento per prigionieri in Germania. Furono in quei giorni gli organizzatori, gli animatori e gli interpreti di una serie di spettacoli messi su, alla meglio, nel settimanale tentativo di far pesare meno a se stessi e ai compagni internati la nostalgia delle cose perdute. Rimpatriati alla fine delle ostilità, Jacques, Raymond e Jacques II tornarono alle loro contrade e ai loro mestieri. Ma il vivo ricordo di quelle improvvisate esibizioni li ossessionò al punto da deciderli a ritrovarsi per riorganizzare su basi professionali quei «numeri» scaturiti dalla loro ricca vena durante la forzata inazione fisica. Si presentarono una sera, dopo una severa preparazione, nel più elegante *cabaret* di Parigi, il «Carrère» e si imposero fin dalla loro prima esibizione. Passarono quindi alla Radio e alla Televisione e in poche settimane il loro nome divenne famoso in tutta la Francia. Individuati da un produttore cinematografico sono stati accaparrati dallo schermo con un contratto di cinque anni. Tra l'altro saranno interpreti di uno «sketch» nel film che Anatole Litvack sta girando con Kirk Douglas e Louis Jourdan. Il loro *numero*, presentato sempre in veste umoristica e paradossale, consiste nella «sceneggiatura» rapida e succosa di alcune canzoni, per cui si è detto che le loro interpretazioni sono altrettanti «cartoni animati della canzone».

Martedì ore 15,30
Secondo Programma

«Les garçons de la rue»: Jacques, Raymond e Jacques II.

* *

Facciamo la rivista

Proseguono ogni sabato sul Secondo Programma, le trasmissioni di «Facciamo la Rivista», allestite col concorso dei testi inviati dagli ascoltatori, che partecipano al Premio della Rivista Linetti. Il nuovo tema, per il quale il materiale deve giungere entro il 26 febbraio, è «Supergiallo». Indirizzate a: Premio della Rivista Linetti, Rai, via Arsenale 21, Torino. Nella foto Bice Valori e Aldo Giuffrè interpretano al microfono una scenetta.

«SCRITTRICI IN ROSA»

Il particolare mondo e le figure più note della "letteratura minore", in un documentario radiofonico di Pia Moretti

Mondo singolare quello delle «Scrittrici in rosa»: un mondo aderente a una realtà spicciola, quotidiana, eppure palpitante di una umanità scoperta, facile agli abbandoni e per questo nemica di cerebralismi e di architetture astruse.

Le autrici di questa cosiddetta «letteratura minore» alimentano lo spontaneo bisogno di confidenza di un determinato settore della società che spesso non ha idee chiare della propria vita o forse non riconosce i motivi che ne giustificano le vicende, amare o gioiose che siano. E sono naturalmente le donne che, dalla giovinezza alla maturità, cercano di dare corpo ai propri sogni e di riconoscersi nelle protagoniste dei romanzi in cui le grandi passioni stanno al centro dell'esistenza e talvolta placano il tormento interiore, tal altra rappresentano un'evasione dal grigiore della propria vita.

Ma come nasce questa letteratura — la più commercialmente valida, — a quali assunti ubbidisce e quali ideali ritiene di perseguire? Si propone uno scopo educativo o è subordinata alle preferenze più diffuse? Le eroine di questi romanzi rispecchiano la personalità delle scrittrici o tradiscono le loro vocazioni più segrete? Oppure le scrittrici interpretano un aspetto psicologicamente caratteristico di un dato settore della società dopo di averlo profondamente studiato o analizzato; oppure ancora si affidano semplicemente alla intuizione e alla fantasia personale? E quali reazioni ottengono da questo pubblico, quali soddisfazioni personali, quali risonanze affettive?

Mercoledì ore 22,30
Secondo Programma

Questi e molti altri interrogativi si propone il documentario realizzato da Pia Moretti e che, oltre a penetrare in un mondo ancora ricco di sentimentalismi, di commoventi ingenuità e spesso anche di eroismi nascosti, porterà al microfono i nomi più noti della «letteratura in rosa», capeggiata da Luciana Peverelli, la feconda autrice di decine e decine di romanzi e beniamina di un vastissimo pubblico femminile. L'indagine varrà a conoscere i segreti fili che legano in un'intesa tenace le lettrici, inconsapevoli protagoniste dei romanzi, e le scrittrici che ai romanzi danno vita.

Il documentario — che certamente conterrà degli spunti di interesse umano anche per il pubblico maschile — andrà in onda il 18 febbraio alle ore 22,30 nel Secondo Programma.

Luciana Peverelli (a sinistra) intervistata da Pia Moretti.

Irlanda gaelica

L'anima degli antichi celti rivive nella loro poesia

Per lunghi secoli l'immagine dell'antica Irlanda restò come sfocata in una lontananza iperborea. E gli stessi irlandesi — travagliati da dolorose vicende nazionali — finirono con il convincersi della inesistenza di un loro attivo e vivificante passato. La scoperta dell'antichità gaelica fu merito dei romantici. Fu il nascente interesse dei romantici per le passate civiltà e, d'altra parte, una nuova ondata di nazionalismo irlandese, a dar l'avvio agli studiosi, ai filologi, ai poeti. E ritornarono attuali le epiche migrazioni di razze di oscuri titani o di eroi — i Fomori, i Partholan, i Nemedi, i Firbolg, i Milesi — e il favoloso lussureggiare di un mondo poetico in cui i romantici riconobbero la loro stessa fonte.

L'aspetto più interessante di questa risurrezione fu indubbiamente l'evidenza di una continuità, attraverso i secoli, del linguaggio e della ispirazione gaelici, che si

Giovedì ore 22,10
Terzo Programma

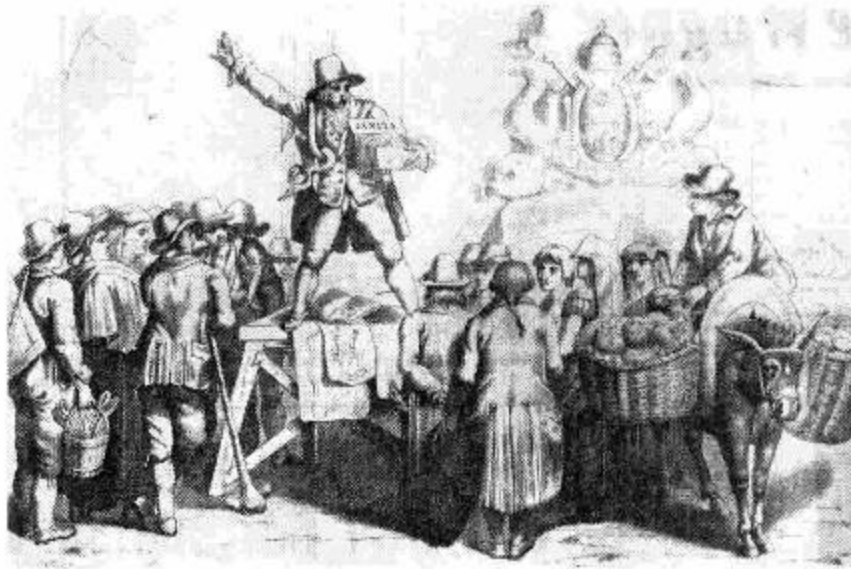
erano mantenuti intatti grazie alla remota posizione dell'isola.

Attraverso la documentazione letteraria pervenutaci, l'anima degli antichi celti riaffiora e si rivela nell'eterno leit-motiv della sua vena poetica, dove primeggia la facoltà di rappresentazione del mondo naturale. Poesia suggerita più che veramente detta, e tuttavia precisa nelle sue annotazioni, trasparente, preziosa. In pochi versi, il quadro di una battaglia nell'atmosfera del crepuscolo:

Salve a te, popolo del gran Murrough! — Contro cui nulla può: nè foresta, nè selvaggia palude. — Tu che con i tuoi vessilli di raso, come sole splendente — Hai messo in fuga i vichinghi pagani fino al Boyne! — Sangue scorre dai loro nasi come fiocchi di neve — Mentre fuggono verso l'Anghly nella notte che cala.

O il terrore vichingo:

Feroce è il vento stanotte; — Va sciogliendo i bianchi capelli del mare. — Però non temo che le orde vichinghe — Giungano alla terra irlandese varcando le onde.

Nel 1793 moriva Charlotte Brooke, le cui traduzioni dall'antico gaelico — prime dopo un oblio lunghissimo — ebbero un'influenza decisiva sullo studio di quel lontano passato. Dopo di lei, sempre maggiori e numerose traduzioni rivelarono agli irlandesi le fonti genuine della loro ispirazione: il riportarvisi fu come un gesto istintivo; facile e spontaneo. Quella poesia era in loro, e cantava, inconsapevolmente.

Saltimbanco romano in una incisione del Pinelli

RITRATTO DI ROMA BAROCCA

in ventiquattro sonetti del Belli

Martedì ore 22,40, Terzo Programma

Ventiquattro sonetti di Giuseppe Gioacchino Belli verranno recitati al microfono del Terzo da Francesco Possenti, dicitore di rara qualità — con breve introduzione e col commento indispensabile — a «festeggiare» la edizione completa della grande opera «I Sonetti» edita da Mondadori e sapientemente curata da Giorgio Vigolo. Attesa da anni, è già esaurita nella prima tiratura. Può esser chiamata a buon titolo «edizione nazionale», dopo la pur benemerita e oggi introvabile del Morandi. In questa del Mondadori è dato il testo completo dei 2279 sonetti romaneschi di Giuseppe Gioacchino Belli, testo raccolto dai manoscritti originali: che si conservano oggi alla Biblioteca Vittorio Emanuele. Un magistrale saggio del Vigolo (pagine 177): la famosa «introduzione» del Belli stesso: il commento lessicale e storico per ciascun sonetto: indici completi (per titolo e per capoverso). Sono tre magnifici volumi, CXCI più 3177 pagine, con 96 disegni e pitture dell'epoca: Pinelli, Rossini, Acquaroni, Thomas, Parboni e altri.

Tra i poeti italiani dell'Ottocento il Belli è ai primi posti, grande o grandissimo. Nato a Roma nel 1791 è un bimbo settenne nel '98, quando la mamma se lo porta a Napoli (viaggio e avventure tragiche) fuggendo nel terrore l'invasione delle armi francesi. Reduce al Cupolone, la sua adolescenza è quella di un solerte autodidatta, di un assiduo «enciclopedico». Figlio di piccola borghesia, dopo il matrimonio con l'agiata vedova Maria Conti (settembre 1816), ne amministra le terre e ne ricava un figliolo: Ciro. E' del '27 un viaggio a Milano. Leggerà i Promessi Sposi: e acquista per 26 baiocchi, a Milano, i due volumetti delle poesie del Porta. Nel '38 mostrerà di aver in uggia i romantici, che gli avevano pur dato il consapevole amore di tutto ciò che è «popolo». Fu membro, a Roma, dell'Accademia degli Elleni (Tirteo Lacedemonio: si noti la scelta del nome accademico, che rivela certa propensione morale e una attitudine severa dell'ingegno): poi dell'Accademia Tiberina, che durerà in vita fino al 1935. Pubblicò dei versi italiani tutt'altro che brutti, in un tono fra il Cesarotti e il Monti, e il Leopardi del «Bruto». Di lui esiste, alla Vittorio Emanuele anche uno «Zibaldone» manoscritto: scopo, l'educazione del figlio Ciro, la Ciropedia: contenuto, la totalità delle scienze.

Gli anni di più intensa «produzione» sono il '31-'32, ma la «vena» butta fino al '38, al '40 ed oltre: parecchi sonetti del '46 (il 1° giugno 1846 muore Gregorio XVI, il 16 giugno è eletto Pio IX); ottantaquattro del '47; uno, l'ultimo, è datato 21 febbraio 1849. Scrisse anni or sono Giorgio Vigolo: «Il Belli nega e deride senza remissione tutto il falso, il convenzionale, l'insincero, di una epoca e di una società. Il sarcasmo è in lui il virus antiretorico per eccellenza, che agisce in profondo, rendendo impossibile una presa del falso sull'animo. E' questa una regola spirituale che il Belli si dà: è l'analogo perfetto, in sede psicologica, dell'altra regola che si era imposta nel linguaggio, escludendone ogni forma e modo che non fosse di popolo». Il poema del Belli è una grande, immensa pittura della Roma curùle e barocca: dove trascorrono meravigliosamente evidenti per i nostri occhi incantati il suo popolo, il suo costume e i suoi preti, i suoi ceri, i suoi cocchieri, le carrozze, le donne, gli osti, i poveri, i «berzitelli» (cioè i giovanotti), i ciuchi, le nùvole. Le memorie persistono su tutte le pietre e i gradoni delle chiese o delle piazze, o tra piranesiane rovine: e l'afflato greve della tradizione lambisce, oramai, le soglie del secolo commosso. E vivono oltre Berthier, oltre Basville, oltre madama Letizia (Bonaparte) le Madonne e i santi: le chiese si aprono e gli archi; e gli architetti e gli archeologi studiano, disegnano, e frugano a Campo Vaccino: (allora sotto terra, è stato e sarà il Foro Romano). E il diavolo è in agguato, a metter bastoni fra le ruote un po' a tutti. E il Papa visita gli scavi di Campo Vaccino. E parla, poveraccio. Il realistico, surrealistico ritratto del Vegliardo bellunese è consegnato all'immortalità di tutta una serie di «inquadrature» tra le più vitali e stupende che i secoli abbiano mai potuto lasciarci.

CARLO EMILIO GADDA

I libelli

di P. L. Courier, esempio di moralità letteraria

Come esempio di uomo nato in un tempo non suo, Paul-Louis è, diremmo, perfetto; è tale che non teme confronti. Immaginate una vocazione di umanista, addirittura di erudito: codici, incunaboli, ore e ore filate nelle sale un po' tristi delle biblioteche; pazienti esercizi di stile, alla ricerca di un innesto riuscito tra linguaggio colto e linguaggio vivo, parlato; cauti calcoli, caute dosature di tinte linguistiche su pagine sperimentali; traduzioni per farsi la mano. Immaginate dunque questa figura (si può ben dire emblematica) di letterato letteratissimo; e poi confrontate le date entro cui è chiusa la sua esistenza: 1773 e 1825: tra l'una e l'altra, la Rivoluzione, le prime campagne napoleoniche, l'Impero, la caduta di Napoleone, la Restaurazione, tutto un turbine vertiginoso di avvenimenti: e Paul-Louis, il letterato, uno dei più rinomati grecisti d'Europa, il meraviglioso traduttore di Longo Sofista, in mezzo al turbine, «cannoniere a cavallo», come amava firmarsi con una sorta di civetteria risentita. Paul-Louis, antitesi del soldato, fu coinvolto in vent'anni di guerra. Questo non significa che vi partecipò. Ma il suo comportamento durante l'avventura napoleonica, se lega con l'immagine del Courier studioso e stilista, forma un clamoroso contrasto con quella che egli ci fornirà di se stesso, ad avventura conclusa, caduto l'idolo militare, tornata l'Europa alla falsa quiete dei sistemi tradizionali.

Giovedì ore 21
Terzo Programma

Durante la guerra, dunque, disertava il campo per chiudersi nella sua stanza a intraprendere i muti e degustati colloqui coi classici, sicchè Napoleone non lo aveva molto in simpatia; Courier era un ufficiale che valutava l'esito di una campagna dal numero delle statue distrutte o dei manoscritti dispersi. Le sue «lettere dal fronte» recano notizie del tipo di questa: «La Venere di Villa Borghese è stata ferita a una mano»; il resto non lo interessava.

Un uomo così, si direbbe, doveva salutare la fine dell'Imperatore come una rimozione dei più gravi ostacoli che si frapponevano alla vita che gli piaceva: di

(Continua a pag. 14)

GLI SCRITTORI E LA MUSICA

Mallarmé e Wagner

Giovedì ore 21,40, Terzo Programma

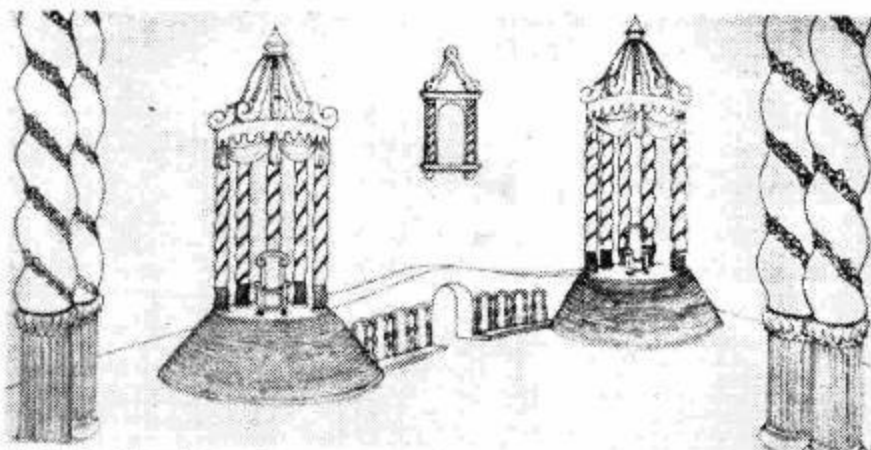
Occorre riportarsi ai presupposti e al clima della poetica decadentistica per intendere il rapporto che intercorre tra Stéphan Mallarmé e la musica. Occorre cioè riflettere su quelle idee che guidano un po' tutto il pensiero estetico di fine secolo, specie in Francia, e sulle quali è fondata buona parte della produzione del simbolismo e dell'impressionismo: dovere cioè le singole arti, poesia, musica, figurazione, tendere ad uno stabile connubio, istituendo l'una con l'altra un costante processo di osmosi.

Quanto Wagner, il teorico e l'artista, abbia influito sulla formazione di questo pensiero, è risaputo: tanto che, nella fattispecie, la formula « Mallarmé e la musica » si potrebbe tranquillamente semplificare (e precisare) nell'altra: « Mallarmé e Wagner ». Seguendo Wagner, che nella sua ricerca linguistica era risalito a quell'originaria forma poetica in cui si trovavano fusi gesto, parola e suono, Mallarmé si rese chiaramente conto di quanto il linguaggio, dissolta quella efficace simbiosi primitiva, si fosse impoverito, riducendosi ad una astratta finzione intellettuale. Appariva un compito ormai inevitabile quello di vivificare la parola diventata strumento di convenzione e abbassata alla funzione di scambio, col restituirla a quella magia evocatrice originariamente connaturata ad ogni forma espressiva, ma da ultimo diventata prerogativa della sola musica.

Stéphan Mallarmé

Tendere, dunque, alla condizione della musica: è il fine di qualsiasi linguaggio, compreso quello poetico (e qui è anche troppo ovvio ricordare la raccomandazione di Verlaine: « *de la musique avant toute chose* »). Per Mallarmé questo significava non tanto trovare una soluzione giustappositiva, quanto tendere a una riforma radicale e assoluta della parola: e a questo proposito egli va oltre il punto toccato da Wagner, procedendo sotto l'influenza di altre suggestioni, stavolta letterarie (Poe, ecc.).

Il rapporto Mallarmé-Wagner è comunque ricco di richiami, e serve a spiegare molte cose del poeta e del periodo in cui la sua poesia si è elaborata: Luigi Magnani l'ha svolto esemplificandolo qua e là con brani wagneriani più pertinenti, evocando un quadro d'interessi teorici e di soluzioni poetiche estremamente vivace e convincente.

***

Ritorna, in onda per il Terzo Programma, — domenica alle 21 — la « Turandot » di Busoni. Nella foto, un bozzetto di Veniero Colasanti per la seconda scena del primo atto.

"Le martyre des Saints Innocents" di Henry Barraud su testo di Péguy

Mercoledì ore 21,35 Terzo Programma

Incontrai per la prima volta Henry Barraud non nel suo ufficio che è a due passi dai Campi Elisi, ma a Milano, dove si celebrava Verdi: m'apparve un signore corretto, vestito di scuro, con un nastrino all'occhiello e l'aspetto d'un alto funzionario o anche d'un grande industriale, perfettamente intonato a quella nebbiosa mattina nell'indaffarata capitale lombarda. Ma lo sguardo era pensoso e un po' trasognato come se, al di là di chi gli parlava, inseguisse una immagine o una melodia.

Henry Barraud è nato in una città impegnata quanto Milano negli affari e nelle faccende di questo mondo, ma più meridionale nei modi e nel sangue, e spalancata sull'Oceano: Bordeaux. Suo padre faceva il commerciante di vino. La prima guerra mondiale ha spopolato a poco a poco la sua casa; nel 1916 Barraud ha sedici anni, ed è il solo uomo della famiglia. Dirige l'azienda paterna e se ne occuperà per dieci anni, rubando qualche briciola di tempo al lavoro che gli dà da vivere per dedicarsi alla sua passione, in principio segreta: la musica. Lavora a Bordeaux con Vaubourgoin, poi, a 26 anni, lascia tutto e se ne va a Parigi.

I suoi maestri sono Caussade, Paul Dukas, Louis Aubert; la sua iniziazione alla composizione e alla gran città dura sei anni. A quell'epoca (1932) fa il suo esordio sotto la bacchetta dell'illustre direttore Pierre Monteaux. Nel 1933, il suo *Poème* per grande orchestra ottiene un vasto successo e attira su di lui l'attenzione della critica. Seguono gli anni particolarmente fecondi, durante i quali Barraud compone un *Concerto pour orchestre réduit*, un *Prélude pour orchestre à cordes*, una *Suite pour une comédie de Musset*, *Le père*, per coro ed orchestra, un *Trio à vent*, un *Trio à cordes*, *La farce de maître Patelin*, opera comica in un atto.

Lavoratore metodico e ostinato, Barraud è anche un eccellente organizzatore: si occupa di una società di musica da camera, il « Tritone », dirige un ciclo di « opéras-comiques d'essai » alla Comédie des Champs Elysées.

Scoppiata di nuovo la guerra, Barraud va sotto le armi. In prima linea sul fronte della Sarre, butta giù un *Quatuor à cordes* e l'anno dopo, nel 1940, compone in memoria del suo amico Maurice Jaubert, caduto, la sua celebre *Offrande à une ombre*.

Vengono allora le opere di largo disegno: un balletto, *La Kermesse*; un altro (recentemente allestito all'Opéra di Parigi) *L'Astrologue dans le puits*; un'opera *Numance*; e questo *Martyre des Saints Innocents* che egli dedica alla memoria di suo fratello Jean Barraud, fucilato dai tedeschi a Bordeaux.

E' un oratorio, ispirato dall'opera omonima che Charles Péguy scrisse nel 1912, una raccolta « straziata e straziante » di trasporti lirici e di meditazioni. Péguy era allora tormentato dal pensiero doloroso dei suoi cari che non l'avevano seguito sul cammino della conversione e che, per questo, avrebbero rinunciato alla grazia del Battesimo. Nel poema è Dio stesso che ci parla di san Luigi, dei francesi, di Giuseppe venduto dai suoi fratelli, del massacro ordinato da Erode, del trionfo dell'innocenza in Paradiso.

Dalla fine della guerra Henry Barraud dirige il Programma Nazionale della Radiodiffusion Française sviluppando, con metodo e coraggio, una politica musicale di grande informazione, largamente aperta ai nuovi talenti in Francia e nel mondo.

J. N.

(Continua da pag. 13)

tranquille letture, di illuminato ozio. Invece, è proprio a questo punto che Paul-Louis ci riserva la più inaspettata sorpresa.

Quando più nulla lo costringe a interessarsi dei fatti altrui, quando tornato nelle sue terre turennesi gli si offre, a portata di mano, il suo ideale di esistenza: aria di campagna e libri a non finire; ecco che Paul-Louis si trasforma in uno scrittore politico, si scalda contro il re, contro i concittadini, contro coloro che secondo lui oltraggiano la morale, contro tutto, insomma, e contro tutti. Diventa, Paul-Louis, uno dei più astiosi, puntuti ed efficaci libellisti che mai abbiano illustrato la storia di questo genere letterario.

"I libelli" di P. L. Courier

Siamo nel 1816, ed ecco la Petizione alle due Camere; *cinque anni dopo il* Semplice discorso di Paul-Louis vignaiuolo della Chavonnière ai membri del Consiglio Comunale di Véretz, Dipartimento dell'Indra e Loira, in occasione d'una sottoscrizione proposta da S. E. il Ministro dell'Interno per la compera di Chambord: *poi la* Petizione alla Camera dei deputati per i borghigiani che non possono ballare: *e così via. Per il* Semplice discorso *fini in prigione: dove si lagnava soltanto di non poter correggere le bozze di* Longo Sofista; *per la* Petizione *fu processato. I pamphlets non erano dunque un semplice divertimento.*

A questo proposito, Corrado Alvaro, autore di una bella traduzione dei Libelli del nostro, scrive: « Sarebbe troppo semplice dire che si tratta di un atteggiamento letterario, per quanto sia vero che Paul-Louis, cercando invettive, scriveva a sua moglie che cercasse nell'Heptaméron o in Brantôme l'espressione più saporita. Facciamone piuttosto un caso di moralità letteraria, che esiste là dove non esiste una moralità umana (come esiste una moralità politica, ed ogni altra moralità professionale molto diverse e lontane dalla moralità generica) che nasce per la stessa discendenza e forza dell'arte, per quel non so che di sacro che la pratica di questo ministero porta con sè, per cui la scrittura è trasformata essa stessa in azione, la sola azione di cui siano capaci gli scrittori quando sono veramente tali ».

Su questo rimarrebbe da dire: sulla qualità e le virtù di scrittore del Courier; ma rimandiamo alla trasmissione curata da Giuseppe Raimondi, nella quale l'ascoltatore potrà gustare, oltre ad altri particolari sulla vita e sul carattere singolari di questo personaggio, alcune pagine scelte dai Libelli più famosi e significativi.

a. r.

STAGIONE SINFONICA DEL TERZO PROGRAMMA

Pergolesi - Haydn - Peragallo - Bloch nel concerto diretto da Caracciolo

Il concerto diretto da Franco Caracciolo ha in programma il *Concertino* in fa minore di Pergolesi, la *Sinfonia concertante* di Haydn, la *Fantasia per orchestra* di Peragallo e il poema sinfonico *Voce nel deserto* di Bloch.

Il *Concertino* di Pergolesi — quarto di una serie che ne comprende sei — ci rivela un aspetto poco conosciuto, quello dello strumentalista, dell'autore della celebre opera comica *La serva padrona*. Il compositore teatrale si fa tuttavia sentire in questo lavoro, nella vocalità dei temi, nell'elegante e sp'gliata immediatezza dell'eloquio, nella semplicità dell'architettura e nel sobrio impiego degli artifizi contrappuntistici. E, anche, in certe inflessioni di toccante affettuosità: quali quelle che commuovono la classica compostezza del largo introduttivo. Nell'allegro che segue, quattro violini intavolano un dialogo vivace e scorrevole, ciascuno riprendendo dall'altro, per così dire, la parola di bocca, in un gioco spiritoso di imitazioni. A guisa di intermezzo, una pastorale in sordina, insinuante e suggestiva. Il dialogo dei violini riprende nella fuga finale, dotata di una larga conclusione.

Sabato ore 21,30
Terzo Programma

La *Sinfonia concertante* di Haydn opera una sintesi fra la sinfonia e l'antico *Concerto grosso*, ossia tra il genere d'insieme e quello solistico, tra espressione collettiva, che i singoli strumenti subordina allo sviluppo dell'idea musicale generale attraverso il «tematismo» e caratterizzazione individuale con accento sulla «bravura» esecutiva. Una forma che fu in gran voga verso la fine del Settecento — basti pensare ai mirabili esempi lasciatici da Mozart — che il secolo XIX trascurò quasi totalmente e che ai nostri giorni è stata originalmente ripresa da Franck Martin. Nel lavoro odierno si staccano dalla massa orchestrale, come solisti, oltre il violino e il violoncello, anche l'oboe e il fagotto, creando con la rustica freschezza del loro timbro una poesia naturale che è caratteristica della ispirazione «contadina» di Haydn.

La *Fantasia* di Mario Peragallo è stata presentata per la prima volta all'ultimo Festival veneziano. Il titolo allude alla libertà, a volte estrosa, con cui è trattata, nelle successive trasformazioni di scrittura ed espressive, una unica «serie dodecafonica» che è alla base dell'intero lavoro. Tra i dodecafonisti italiani, Peragallo è quello che sa più muoversi con elegante disinvoltura tra le rigide maglie del «sistema», da cui all'occorrenza sa disimpigliarsi per esprimersi nel più franco linguaggio «tonale», guidato meno da preconcetti tecnici che dalla spontaneità del proprio temperamento.

Il poema sinfonico *Voce nel deserto* fu composto da Ernest Bloch, musicista israelita, nel 1936, sotto il presagio delle tremende persecuzioni che fra breve avrebbero colpito la sua razza. Ma i presagi dell'artista non ebbero allora eco tra i suoi correligionari: ed a questo vuol proprio alludere il titolo della composizione. La quale consta di sei parti tematicamente indipendenti, non da altro legate che dalla unità dell'ispirazione. Nella prima parte risuonano accenti dolorosamente cupi; nella seconda l'anima sembra riandare a tempi più sereni, ripensando il passato con dolce malinconia; nella terza, lo spirito oppone ai nefasti presentimenti una energica ribellione; e, nella quarta parte, tale riscossa si esalta in un vittorioso ottimismo; ma nella quinta parte ritornano ancor più drammatiche le terribili visioni: solo alla fine di questo brano nel cuore angosciato del musicista si apre uno spiraglio di luce. E la sesta parte, che riassume tutta l'opera, è illuminata da un motivo di speranza, espressione di un presagio più alto, di sovrannaturale liberazione.

N. C.

ORARIO DELLE TRASMISSIONI SPERIMENTALI DI TELEVISIONE PER LA SETTIMANA 15-21 FEBBRAIO

TRASMETTITORI DI TORINO E MILANO

Gli orari di massima delle trasmissioni che saranno effettuate nella settimana 15-21 febbraio 1953 saranno i seguenti:

Domenica 15	Pomeriggio 17-18	Sera 21-22,30
Lunedì 16	Nessuna trasmissione	
Martedì 17	Pomeriggio 17-18	Sera 21-22,45
Mercoledì 18		Sera 21-23
Giovedì 19	Pomeriggio 17-18,30	Sera 21-22,45
Venerdì 20		Sera 20,30-23
Sabato 21	Pomeriggio 17-18	Sera 21-24 c.

Perdurando ancora la fase sperimentale delle trasmissioni TV gli orari sopra riportati potranno subire qualche variazione.

Informiamo comunque che durante tutta la settimana 15-21 febbraio 1953 i singoli programmi particolareggiati saranno giornalmente annunciati nel corso della trasmissione de «Il Gazzettino Padano» trasmesso dalla stazione di Milano tutti i giorni feriali dalle ore 12,30 alle 12,50.

Margherita Bagni e Gianni Santuccio interpreti della commedia televisiva «I tesori del cielo», di Cedric Wallis.

MASCHERE, CA

Da oltre duemila anni i comici italiani recitano commedie reinventate sul campo ogni volta. Tra i guitti la tradizione osca si perpetua ancora nelle compagnie dei villaggi che recitano per sessanta giorni di carnevale sessanta commedie diverse, naturalmente improvvisandole, chè non sarebbe possibile ritenere a memoria sessanta parti. La esperienza dell'improvvisazione non si può studiare che presso i guitti. Ed io questo ho fatto, dopo aver studiato bene il *Trattato* di Andrea Perroni sulla tecnica dell'impronto. Oggi in tutte le scuole straniere esiste un corso di « teatro spontaneo » e persino nei théâtres scolaires l'impromptu viene esercitato per voto del Congresso su Le théâtre et la jeunesse indetto nel 1952 dall'Unesco.

In qual modo il nostro teatro è erede della Commedia dell'Arte? Come esso può ereditare la tecnica improvvisa nel premeditato?

La eredita, come libertà dell'animo, pur nelle amiche redini del regista che autorizzi questa libertà e la guidi attentamente, seguendone nell'attore gli impulsi, da lui eccitati per entusiasmo, accensione e durata del fuoco.

L'innesto oculato della tecnica « improvvisa » in quella premeditata avvenne nel quinto ed ultimo cinquantennio della gloriosa vita della Commedia dell'Arte. Mentre la stanchezza dell'improvvisazione veniva provocata dall'abuso degli zibaldoni che riducevano l'impronto soltanto ai dialoghi bisticciati — mentre le tirate, le uscite, le chiusette facevano meta della rappresentazione — dall'altra parte la commedia tutta scritta avanti, soffiata da un suggeritore, e ripetuta da comici legati in tutti i sensi, faceva restar freddi gli spettatori, abituati alla freschezza delle scene improvvise.

Caso complicato

Si vennero, per questo, imponendo nel testo scritto frequenti scene « a soggetto » a tema stabilito ma non sviluppato, delle quali il concertatore, corago o regista, stabiliva in precedenza

la durata, per non sviare lo svolgimento della trama e per assicurare la ripresa, a punti giusti, del testo recitato.

Non s'era ancora dato il caso che sto per ricordare, ma cento simili certamente si erano verificati. Avveniva che, lasciandosi trasportare dall'invenzione, cioè dalla casualità, la parola prendeva imprevisti sviluppi per vie del tutto ignote; sì che finiva col diventare un carro senza freno in ripida discesa. Una volta un Pulcinella tanto ingarbugliò i fatti che arrivarono le due di notte ed egli dovette scusarsi col pubblico dicendo che tutta la colpa era di quei « fetentoni » di Tizio, Caio e Sempronio, personaggi rissosi e fantastici, che avevano talmente complicato le cose, da non potersi — per quella sera — vederne la fine, che veniva rinviata alla recita successiva.

Si richiedeva una disciplina e un ordine (cioè l'arte: il mestiere), insidiose cose, per l'Improvvisa! Ogni volta che questa è stata regolata è, in parte, morta.

Giustamente Riccoboni dice che mentre « la commédie régulière eût commencé à renaître » nel XIV secolo, i commedianti « continuèrent à jouer à l'impromptu » cioè a fare come facevano da secoli, osservando, stavolta, proporzioni e misure difficili a tenere da chi non fosse proprio « dell'arte », cioè del mestiere.

Nel Seicento inoltrato per i dilettanti esisteva già qualche migliaio di commedie guida, per l'improvvisazione; ed esse si conservano a stampa. Queste opericciuole sono sempre troppo brevi per « far spettacolo », difatti prevedono cento interventi « a soggetto ». Le commedie che nel Settecento il medico Mancinelli scrisse a Roma ordinando su carta le farse improvvisate dal Pulcinella del suo tempo, e fondendo le trovate di una sera con quelle delle altre, sì da combinare spettacoli ricchi di lazzi, sono la cosa inversa delle commedie dove i lazzi mancano del tutto per esser lasciati improvvisi, come le prime del Goldoni. In seguito anche quelle egli sviluppò, in occasione della stampa, valendosi del materiale inventato nelle recite, dalle Maschere stesse: esempio sia il goldoniano Truffaldino, servo di due padroni.

La proibizione napoleonica delle commedie improvvise, la cui satira sfuggiva alla censura, decideva la

La tradizione,

Lungo fu il periodo di passaggio tra il genio dell'impronto e l'arte dell'obbligato. Allora gli attori drammatici fissarono i bisogni del proprio modo di sentire — riflesso del modo d'essere — scrivendo nel copione le improvvisazioni delle prove e delle recite, come faceva Mancinelli il citato medico di Vignanello, che registrando i lazzi del Pulcinella fissò sulla carta e pubblicò, le commedie dell'arte di quella

Storia secolare d

Domenica ore 22,
ore 21, Terzo

In sei trasmissioni (di cui la settimana scorsa, altre in questa settimana e le grammate nel secondo trim gila e Gian Domenico Giagni maschere della Commedia d ta Commedia Lombarda.

Attraverso un discorso illus saggi delle loro tipiche scen presenteranno Arlecchino, B crezia e Leandro, il Capitano il signor Pantalone. Il Terzo illustrare le maschere della C tosto di quella Napoletana (Pulcinella, le maschere e i tip dione), perchè la Commedia una maggiore quantità di Alla Commedia Napoletana poi dedicata in seguito una tr che la « commedia improvvi médie spontanée » nelle scuol goduto trent'anni di « ultima sto breve ciclo di trasmis ascoltatori del Terzo la st polare delle maschere della

ARO RITORNO

fine della Commedia dell'Arte nel settentrione, determinando l'avvento della commedia scritta, che si valse però, sempre di qualche uscita improvvisa.

dei soggetti

maschera. I primi lavori dei fratelli De Filippo nacquero prima sulla scena, poi sulla carta.

Nella tradizione prima si recita la commedia su canovaccio, poi — volendo — la si fissa nella ricchezza di forme trovate nella vita scenica.

Abolita la commedia tutta all'impronto non per questo fu abolito interamente — nemmeno da Goldoni — il diritto ai soggetti. Il successo di tante commedie di Goldoni fu dovuto proprio alle aggiunte fatte dai comici. Non è la prima volta che io ricordo di aver appreso da Carlo Duse ottantenne, attore al Teatro degli Indipendenti, un centinaio di soggetti che arricchivano gli «innamorati» come vere gemme. Nella tradizione ogni opera di Goldoni possedeva un patrimonio di lazzi preziosi. Fatti di nulla essi non costituivano che un gioco scenico a guarnizione.

Nel comico fu assai più difficile che nel drammatico la soffocazione dell'estro che proponeva azioni e battute: il lazzo finiva con lo scoppiare e veniva tollerato, fino al secondo decennio del nostro secolo anche nelle compagnie primarie. Al tempo che entrai io in arte ancora si contava sui lazzi che sarebbero scaturiti alle prove e alle recite. E oggi pure, quando ci trovi un regista, come me, anziano e liberale, con vecchi comici che conobbero la prosa piena di soggetti, la lieta e fortunata tradizione rifiorisce di colpo e le scene comiche si moltiplicano.

Io condussi diversi lavori comici come la Domanda di matrimonio di Cechov e il Reduce del Ruzzante, con le licenze dell'impronto: Il maggior mio bene lo cavai di là.

L'Abate Perrucci ci insegna a dirigere la commedia improvvisa lasciandole una relativa libertà, conservando ai comici l'impressione di essere assolutamente liberi e soltanto sorvegliati a tutela della chiarezza, della concitazione, delle proporzioni, generali e relative. Dirigere la Commedia Improvvisa è il diletto più vivo che il teatro possa offrire a un regista; ed il recitarla è la soddisfazione più grande che un comico possa ottenere in arte.

I lazzi di Peppino De Filippo

Il lazzo parlato, ogni sera ripetuto, siccome può venire e non può venire risultando più o meno adatto al come si sta svolgendo la scena, non può che esser libero, e di conseguenza spontaneo. Questo diritto all'arbitrio dà al comico una grande autonomia nell'uso della propria personalità.

Curioso caso è quello di Peppino De Filippo. Proveniente dalla Improvvisa per pratica, egli riesce ad afferrare il pubblico, soprattutto quando va a soggetto.

Questo, Peppino lo sa, ma è preso da un complesso d'inferiorità intellettualistico di fronte al giudizio che oggi viene dato contro le interpolazioni a soggetto, perchè assai praticate dai guitti che, per fortuna loro e del pubblico, non patiscono intimidazioni culturali. Perciò Peppino si dichiara formalmente contro i soggetti, pur costretto a farli per suo prepotente istinto, per educazione artistica, per abitudine, e, soprattutto, perchè col lazzo egli sa di raggiungere il successo. Durante le recite, dunque, nascono i lazzi e il suggeritore, De Caro, li segna sia per ricordare a Peppino che in quel dato punto ha avuto una trovata buona, sia per sicurezza propria; chè il suggeritore deve sapere dove il testo scritto si arresta: cioè dove egli deve tacere. Quando nell'anno successivo viene ripresa la commedia e la si rimette allo studio, ecco che al punto delle uscite a soggetto da Peppino usate l'anno precedente, il suggeritore trova il segno convenzionale e dice: «lazzo!». Peppino, alle prove, si secca e passa oltre. De Caro riprende a suggerire. Alla terza e quarta segnalazione Peppino va sulle furie: «Che lazzo!». De Caro tace ma alle recite riprende: «lazzo!» e Peppino fa il lazzo come un bravo leone che sfonda il cerchio. Trionfa in lui la forza di ciò che è giusto e opportuno e felice e glorioso per secoli di consenso.

La guerra al lazzo continua, ma vincerà sempre il lazzo se il teatro comico ritroverà la sua vita nella libertà dell'amore sincero, del «vivere non recitare». Reinhardt diceva: «L'arte drammatica è una fuga davanti alle menzogne della vita. Il dovere dell'attore non sta nel mettersi una maschera ma nello strapparsela». L'uscita spontanea è un togliersela. I recenti slittamenti petroliniani fuori del copione, della favola, della scena, del teatro creano una prepotente rivincita della sincerità contro la finzione scenica.

A. G. BRAGAGLIA

elle maschere

40 e Martedì
Programma

la prima ha avuto luogo due sono messe in onda ultime tre saranno pro-re) Anton Giulio Braga-presentano le principali 'Arte Settentrionale, det-

trativo, e l'esecuzione di e dei lazzi famosi, si righella, la signora Lu-il dottor Balanzone e Programma ha preferito mmedia Lombarda, piut-che raccoglie, intorno a iei personaggi del Meri-Lombarda può fornire cene comiche originali. el suo complesso verrà asmissione a parte. Oggi », risorge come «co-e di Francia, dopo aver moda» in Russia, que-vuol riproporre agli lacente apparizione po-stra Commedia dell'Arte.

PROGRAMMA NAZIONALE

7,15 Buongiorno

7,30 Culto Evangelico

7,45 La radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8,30 Organista Enzo Marchetti

8,45 Notiziario del mondo cattolico

9 — SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana

9,30 Spiegazione del Vangelo a cura di Mons. Pietro Barbieri

9,45 **Vita nei campi**
Trasmissione per l'agricoltore - Allestimento di Arturo Zanini

Trasmissioni locali

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate** - «SIGNORSI'», di Puntoni e Verde - Regia di Silvio Gigli

12 — Fantasia di musica leggera

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 FUORI L'AUTORE
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,30 **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio**

14,15 **Complesso caratteristico «Esperia» diretto da L. Granozio**

14,30 Musica operistica

Trasmissioni locali

15 — **Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**

15.30 Racconti italiani degli ultimi trent'anni

LA FUGA DEL LEONE
di **G. B. Angioletti** - Adattamento di C. Calderoni - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

16 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO
(Barilla)

17 — **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna**

17,30 Dal Teatro Argentina in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da EMIDIO TIERI con la partecipazione del violoncellista **Amedeo Baldovino**
Rossini: *La Cenerentola*, ouverture; Haydn: *Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra*; Prokofieff: *Suite dal balletto «Il buffone»*; Dvorak: *Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra*
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Nell'intervallo: Notizie sportive

19,30 Ritmi di successo

19,45 Notizie sportive

20 — **Enzo Ceragioli e il suo complesso**
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - *Questa settimana nel mondo*, a cura di Vittorio Zincone - Radiosport

21 — La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

CHICCHIRICHÌ
Varietà musicale di Falconi, Frattini, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di **Renzo Tarabusi**
(Locatelli)

22 — VOCI DAL MONDO

22,30 **Concerto del violinista Zino Francescatti** - **Pianista Arthur Balsam**

23 — **Claudio Villa** e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)

10.15 **Mattinata in casa**
Trasmissione per le lavoratrici a cura di Jacobelli e Tatti

10.45 Parla il programmista

11 — ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)

Trasmissioni locali

11.45-12 **Il caffè dello sport**

13 — **Angelini e otto strumenti**
con le voci di Carla Boni, Nilla Pizzi, Gino Latilla e di Achille Togliani
(Franck)

13,30 **Precipitevolissimevolmente**
Rivista di Puntoni, Verde e Zapponi - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni
(Vasenol)

14-14,30 **Appuntamento con Gordon Jenkins**
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (ore 14.30)

15 — **VITA DI GIACOMO PUCCINI**, a cura di Mario Corsi e Franco Monicelli - Protagonista **Rossano Brazzi** - Allestimento di Marco Visconti - Settima puntata

15,45 **AUTOSTOP**
Trasmissione per gli automobilisti a cura di Brancacci e Lafrancesca

16.30 **I SIGNORI BOULINGRIN**
di **Georges Courteline**
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana con U. Melnati - Regia di Eugenio Salussolia

17 — **Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta**
Notizie sportive (17,25)

17,30 **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive e radiocronaca della **Gran Corsa di siepi dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma**

19 — **Le canterete domani**
(Ricordi)

19,30 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Bruno Rosettani, Flo Sandon's e Narciso Parigi
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

Trasmissioni locali

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

Carrellate su Hollywood - Varietà cinematografico presentato da Guido Notari e realizzato da Gianni Giannantonio - Partecipano alla trasmissione: Greta Garbo, Charles Boyer, Deborah Kerr, Billy Eckstine e le orchestre M.G.M. dirette da Miklos Rozsa e Johnny Green
(Binaca)

21 — **Luciano Sangiorgi al pianoforte**

21.15 **Una cartolina da Parigi**
(Roger & Gallet)

21,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

22 —
L'ARLECCHINO
Teatro a scacchi a cura di Romildo Craveri
«Le malizie di Toinette»
Arlecchinata da *«L'ammalato immaginario»* di Molière
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi

23 — **Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953**
Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

23,30-24 Dal *«Nirvanetta Club»* di Roma - I sette in Armonia diretti da Giovanni De Martini

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15.30 **Piccola antologia musicale**
Due quartetti di Gioacchino Rossini
Quartetto in si bemolle maggiore n. 4 per flauto, clarinetto, fagotto e corno
Quartetto in re maggiore n. 5 per flauto, clarinetto, fagotto e corno
Esecutori: Severino Gazzelloni, *flauto;* Giacomo Gandini, *clarinetto;* Carlo Tentoni, *fagotto;* Domenico Ceccarossi, *corno*

16 — **La cultura del dopoguerra in Inghilterra**
a cura di Arturo Loria
Situazione degli studi sociali e storici. Archeologia e arti figurative

16.55 **Dal clavicembalo al pianoforte**, a cura di Luigi Ronga
Robert Schumann
Fantasia in do maggiore op. 17 - Pianista Walter Gieseking
Studi sinfonici op. 13 - Pianista Alexander Brailowsky

17.50-18 Parla il programmista

19.30 **Problemi civili**
Le costruzioni stradali
G. Canestrini: *«Il traffico stradale in rapporto ai mezzi di trasporto»*

19,45 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. F. Haendel: *Sonata in do minore per flauto, violino, violoncello e arpa*
A. Roussel: *Serenata op. 30* - F. Schmitt: *Suite en rocaille op. 84*
Esecuzione del «Quintetto Jamet» di Parigi
Pierre Jamet, *arpa;* Gaston Crunelle, *flauto;* René Bas, *violino;* Georges Blanpain, *viola;* Robert Krabansky, *violoncello*
Registrazione effettuata il 29-11-1952 dal Teatro «La Pergola» di Firenze

21 — **TURANDOT**
Opera in due atti dalla fiaba di Carlo Gozzi
Traduzione ritmica di Oriana Previtali - Musica di **Ferruccio Busoni**

Altoum	*Antonio Cassinelli*	La regina madre	*Angela Moretti*
Turandot	*Magda Laszlò*	Truffaldino	*Mario Carlin*
Adelma	*Fernanda Cadoni*	Pantalone	*Franco Calabrese*
Kalaf	*Amedeo Berdini*	Tartaglia	*Ettore Lollini*
Barak	*Albino Gaggi*	Una voce	*Giuliana Angeloni Calabria*

Direttore Fernando Previtali - Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo
(21,55 circa) **L'osservatore dello spettacolo**, diretto da C. E. Gadda
Rassegna di spettacoli vari, a cura di Alfredo Panicucci

22,40 **MASCHERE ITALIANE**
a cura di Anton Giulio Bragaglia e Gian Domenico Giagni
Brighella
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Nino Meloni

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

9,45 **Per gli agricoltori sardi** (Cagliari)

11 **Programma altoatesino** . Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori . Zithersolist Rudolf Hechensteiner - Operettenmusik (Bolzano 2 - Bressanone . Merano)

12,15 **Giornale radio** in lingua tedesca . Rassegna programmi . Lotto - «Sport am Sonntag» (Bolzano 2 - Bressanone . Merano - Trento)

12,40 **Trasmissione per gli agricoltori** in lingua italiana . «Musiche a plettro» eseguite dal Complesso G. Sartori del Cral di Bressanone (Bolzano 2 - Bressanone . Merano - Trento)

13,30 **Trasmissione per la Venezia Giulia** . Calendario giuliano . La famiglia giuliana - 13,50 Musica operistica. Verdi: «Aida», Rivedrai le foreste imbalsamate - 14,10 Ventiquattr'ore di vita politica italiana e notiziario . 14,30 «L'innominata», rivista di Carpinteri e Faraguna (Venezia 3)

14,30 **«Quater pass in Galleria»** (Milano 1)

Ventiquattr'ore a Torino (Alessandria - Biella . Cuneo . Torino 2 . Torino MF II)

Sotto il Conero (Ancona 1)

La Caravella (Bari 2 . Brindisi . Foggia . Lecce . Potenza . Taranto)

Ehi, ch'al scusa (Bologna 2)

«Belvedere alpino» (Bolzano 2 . Bressanone - Merano . Trento)

I' ccupolone (Firenze 2)

Il Campidoglio (Roma 2)

Gazzettino sardo . Previsioni del tempo . Prus collegas de a ci si moriri, di Cimbro Monteverde a cura di Aldo Ancis (Cagliari)

«O conte de Scuto Zeuggio», un atto di Emilio Del Maestro (Genova 2 . La Spezia . Savona)

«Succede a Napoli» (Napoli 2 . Reggio Calabria . Salerno)

«Co' poco se vive», un atto di Bruno De Cesco (Venezia 2)

19 **Sette giorni in Sicilia** (Palermo 3 - Catania 3)

19,30 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 **«Sette giorni in Sicilia»** (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

20,30 **Programma altoatesino** . Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca . Notizie sportive . «Gluck und Zufall» - Hörspiel von F. W. Lieske . Spielleitung von F. W. Brand . Tanzmusik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, bollettino meteorologico. Musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Brani d'opera. 9,20 Arriva la banda. 9,40 Per gli agricoltori. 10 S. Messa da S. Giusto. 11,15 Musica per corrispondenza. 12 Selezione dai programmi della settimana (prima parte). 12,45 Cronache della radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Selezione dai programmi della settimana (seconda parte). 14 Fuori l'Autore. 14,15 Teatro dei ragazzi: «La storia di Arlecchino». 14,45 Motivi allegri. 15 Orchestra d'archi diretta da C. Savina. 15,30 Racconti italiani degli ultimi 30 anni: «La fuga del leone» di G. B. Angioletti. 13 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio.

17 Orchestra diretta da A. Fragna. 17,30 Dal Teatro Argentina in Roma: Concerto sinfonico diretto da Emidio Tieri. (Progr. Nazionale). Nell'intervallo: Notizie sportive. 19,30 Ritmi di successo. 19,45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notiziario sportivo locale. 20,35 Carrellate su Hollywood. 21 Luciano Sangiorgi al pianoforte. 21,15 Una cartolina da Parigi. 21,30 Domenica sport. 22 Concerto del pianista Andrzej Wasowski. 22,35 Cose di casa nostra, al microfono Anita Pittoni. 22,45 Orchestra melodica diretta da G. Cergoli. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,40 Dischi. 20 Trasmissione in duplex Algeri-Tunisi. 20,45 Musica leggera. 20,55 Notiziario. 21,45 Dramma giallo. 22,45 Racconti indiscreti. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Passatempo musicale. 19,40 Risposta a tutto. 19,55 Novità per signore. 20,15 Canzone porta-fortuna. 20,20 La mia casa e la mia bambinaia. 20,35 Lieto anniversario. 20,46 Onomastico da festeggiare. 20,53 Mezzanotte a Place Pigalle. 21 Grande rivista. 21,35 Radio «Lei». 21,53 Buonasera Buenos Aires. 22 Canzoni francesi. 22,10 Viaggio musicale in Svezia. 22,35 Music-hall. 23-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musica da camera interpretata dalla violinista Brigitte de Beaufond e dal pianista Charlie Lilamand. 19,30 Pioggia di stelle. 21,30 Musica varia. 22,15 Dischi richiesti. 23,5-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Jean Martinon (solista pianista Magda Tagliaferro). Gluck: **Ifigenia in Aulide**, ouverture; Schumann: **Concerto per pianoforte e orchestra**; Mendelssohn: **Sogno di una notte d'estate**; Chopin: **Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra**; Berlioz: a) **Minuetto dei folletti**, valzer delle silfidi; b) **Marcia ungherese**, da «La dannazione di Faust». 19,30 Ravel: **Tzigane**, rapsodia da concerto. 19,40 Notiziario. 20 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione della pianista Eliane Richepin e del cantante Bernard Demigny. 20,30 Passeggiate teatrali: Le «Grand Opéra». 21,25 Musica da camera. Paray: **Variazioni per pianoforte**; Gaubert: **Stanze**; Pierné: **Sonata per violino e pianoforte**. 22,20 «La scuola dei buffoni», dramma inedito di Michel Ghelderode. 23,51 0,05 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Gazzettino del Teatro francese. 19,20 Menestrelli di tutti i paesi. 20 Notiziario. 20,30 Domenica di gala. 21,30 Anteprime. 22,25 Musica leggera 22,40 Il mondo è uno spettacolo. 23,20-23,30 Melodie e ritmi.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Domani avrete grandi. 19,38 La canzone portafortuna. 19,48 La mia casa e la sua bambinaia. 20 Confidenze. 20,15 Grande rivista. 20,45 Dischi volanti. 21,45 Bing Crosby. 22 Notiziario. 22,05 Carnevale a Monaco. 22,15 René Leibas. 22,30-23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 Concerto diretto da Sir Bernard Heinze. Beethoven: **Egmont**, ouverture; Bridge: **There is a willow grows aslant a brook**, impressione per orchestra; Ravel: **Ma mère l'Oye**, suite; Mahler: **Sinfonia n. 1 in re**. 20,45 Servizio religioso. 21,30 «Nicholas Nickleby», di Charles Dickens; adattamento di Charles Lefeaux; terzo episodio. 22 Notiziario. 22,15 **La Traviata**, opera di Verdi, diretta da Leo Wurmser. 23,30 Un po' di poesia. 23,52 Preghiere. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 «Vita con i Lyon», di Daniels, Bloch e Harding. 20 Notiziario. 20,30 «Il gufo e il micio», commedia di Giles Cooper. 21,30 Canti sacri. 22 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins (solisti: soprano Sylvia Cecil; baritono Alfred Swain). 23 Notiziario. 23,15 Semprini al pianoforte. 23,30 Canti sacri. 23,45 Organista Sandy Macpherson. 0,15 Dischi. 0,56 1 Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Musica da concerto. 8,30 Musica da ballo. 9 Rassegna musicale. 13 Varietà. 14,15 Musica popolare. 15,15 Concerto diretto da Ian Whyte (solista violoncellista Anthony Pini). Saint-Saëns: **Concerto per violoncello n. 1 in la minore**; Mendelssohn: **Ruy Blas**, ouverture; Sibelius: **Sinfonia n. 3 in do**. 17,45 Servizio religioso. 18,30 Rivista. 19,30 Musica da ballo. 20,15 Prosa e musica per tutta la famiglia. 21,30 Canti sacri. 22 Musica di Mendelssohn. 22,30 Rivista.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Sport. 19,30 Notiziario. Campane. Dare e prendere. 19,45 Cori. 20,15 «Il mulattino di gomma», radiosintesi di Hugo Hartung. 21,15 In lode della sentimentalità, trasmissione musicale in rosa di Franz Dixler. 22 Musica leggera. 22,15 Notiziario. 22,20 Vita romana di tutti i giorni. 22,40-23 Musica allegra per pianoforte.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 9,45 Concerti ... dei «Mendelssohn» di Pergolesi». 10,30 Marionette. 11 Bruch: **Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra op. 26**. 11,25 L'espressione musicale della religiosità dei popoli: Wolfango Amadeo Mozart. 12 Svendsen: **Carnevale degli artisti norvegesi**; Schumann: **Allegro**, dal «Carnevale di Vienna»; Berlioz: **Il Carnevale romano, op. 9**, ouverture. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 A ruota libera..., radioimpressioni di Facle e Ferretti. 13,30 Orchestrina melodica. 13,50 Il microfono risponde. 14,20 Musica richiesta. 15 Dischi. 15,15 Radiocronaca sportiva. 16,15 Tè danzante. 16,45 Complesso corale Asconese. 17,15 «Facciamo divorzio», commedia in tre atti di V. Sardou. 18,35 Pedrollo: **Mascherata**; Mascagni: **Le maschere**, ouverture. 19,15 Notiziario. 19,25 Parata di orchestre svizzere. 20 «Tutto sbagliato», dramma giallo di Giuseppe Ciabattini. 20,45 «La filanda magiara», immagini di Transilvania. Balletto in due parti di Zoltan Kodaly, diretto da Edwin Löhrer. 22,15 Notiziario. 22,20 Giornale sonoro della domenica.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Fantasia di Colette Jean e Jean Tarec. 19,40 Volete ascoltare con me? 20 «La scuola della maldicenza», di Richard Brinsley Sheridan. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Concerto di musica antica diretto da Hélène Teysseire-Wullbrunder.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

7,30 Domenica sport

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera (8,15 circa)**

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - *«Chi è? Che cos'è? Chi l'ha detto?»* Concorso di «quiz» a premio di Enzo Tortora - VIII. *Che cos'è?* L'angolo della melodia: Respighi: *«Pini di Villa Borghese»*

11,30 Concerto diretto da **Franco Caracciolo** con la partecipazione del pianista **W. Backhaus** - Parte prima
Durante: *Secondo concerto per orchestra d'archi*; Beethoven: *Secondo concerto in si bemolle op. 19 per pianoforte e orchestra.*
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
Registrazione effettuata il 3-2-1953 dal Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli

12,15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 FUORI L'AUTORE
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,30 Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Mostre d'arte a Firenze*, di Renzo Federici - *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 Musica folcloristica

17 — Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Tino Vailati, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini e Tina Allori

17,30 La voce di Londra
Voci attraverso la barriera

18 — Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Soprano Luigia Vincenti - Pianiste Loredana Franceschini e Marisa Candeloro

18,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Bruno Finzi: *«I recenti sviluppi della teoria della relatività»*

18,45 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953
Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

19,15 *Prospettive economiche per gli uomini d'affari*, a cura di Ferdinando di Fenizio

19,30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

20 — Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno *(Kelémata)*
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - «Quello che dicono gli altri» - Radiosport

21 — La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

CONCERTO VOCALE STRUMENTALE

diretto da **MARIO FIGHERA**, organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta **Martini e Rossi** con la partecipazione del soprano **Renata Tebaldi** e del tenore **Mirto Picchi**
Bellini: *Norma*, sinfonia; Beethoven: *Fidelio*, «Ciel che oscurità»; Puccini: *Turandot*, «Signore ascolta»; Wagner: *Lohengrin*, «Da voi lontano»; Verdi: a) *La forza del destino*, «Pace, mio Dio», b) *La traviata*, Preludio atto IV; Zandonai: *I cavalieri di Ekebù*, «Bra, la chiesetta triste»; Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selva opaca»; Giordano: *Andrea Chénier*, «Sì, fui soldato»; Mascagni: *Lodoletta*, «Flammen perdonami»; Wagner: *Walkiria*, Cavalcata delle Walkirie
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22,15 *Lettere da casa altrui*

22,30 RIFLETTORE
Parata di assi e stelle del varietà a cura di Gino Magazù con il **Trio Carosone, Marlene Dietrich e Miguelito Valdes**

23 — Musica da camera

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali

9 — Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali

13 — Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Bruno Rosettani, Flo Sandon's e Narciso Parigi
Testoni - Panzeri - Casamassima: *Un'altra no*; De Santis-Ferrari: *Questo mal d'amore*; Nisa-Olivieri: *Marinarella*; Leoni-Distaben: *Che cos'è*; Valdes-Poletto: *Almendra*; Costa-Innocenzi: *Il valzer della dattilografa*; Biri-Mascheroni: *Non cambierà il mio amore*; Ferrini: *Nel Far West*

13,30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13,45 Il romanzo d'appendice di Carosone e il suo Trio, narrato da Simonetta e Zucconi

14 — Galleria del sorriso
Taccuino romano, di Mario Carotenuto
(Simmenthal)
Che cos'è?
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Prime visioni
Panorama della produzione cinematografica a cura di Franco Calderoni

14,45 Incontro con Arthur Smith e i suoi Craker Jacks

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15,15 CHICCHIRICHI'
Varietà musicale di Falconi, Frattini, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tarabusi

16,15 Il professor Aurelio o le avventure della scienza: *Le navi atomiche*

16,30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano Mimì Ferrari, Antonio Basurto e Pina Lamara
Galdieri-Frustaci: *Ce steva 'na vota*; De Gregorio-Rendine: *Malavicina*; Mario-Martuscelli: *'O ffuoco 'e Napule*; Bovio-Bongiovanni: *Lacreme napulitane*; Bonagura-Rendine: *Jammo, bello*; Mari-Ciervo-Cambi: *Parlammece cu 'e vase*; Parente-Buonafede: *'A meglio serenata*; Manlio-Barzizza: *Peccato confessato*; Grasso-Messina-Alfieri: *'O pazzariello*

17 — Programma per i ragazzi
«La filastrocca di Flick e Flock»
Testo e regia di Alberto Casella

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 Concerto in miniatura
Pianista Walter Gieseking
Debussy: *Suite bergamasque*: a) Prélude, b) Menuet, c) Clair de lune, d) Passepied
Trasmissioni locali

18,45 Palcoscenico girevole
Danny Kaye - Spike Jones

19 — Romanzo sceneggiato
LORENZO BENONI
Pagine della vita di un italiano di **Giovanni Ruffini** - Adattamento di Franco De Lucchi - Allestimento di Vittorio Brignole - Prima puntata
Trasmissioni locali

19,30 Melodie care
Concina: *Vola colomba*; Porter: *Night and day*; Nibert: *Lanterna blu*; Marchetti: *Un'ora sola ti vorrei*; De Palma: *Ho perduto l'amore*; Evans: *Unless*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

Palcoscenico del Secondo Programma

IL CARDINALE LAMBERTINI

Quattro atti di ALFREDO TESTONI - Protagonista **Annibale Ninchi** - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(G. Crippa e C.)

22,30 Sulla buona strada
Angolo di Liguria

22,45 Corrado Lojacono presenta le canzoni della fiaba musicale *«Attanasio cavallo vanesio»*

23 — Siparietto

23,15 Dalla *«Biblioteca del Valle»* di Roma - Complesso Franco Zauli

23,45-24 Il tagliacarte

TERZO PROGRAMMA

19,30 L'indicatore economico

19,45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 Concerto di ogni sera
L. Boccherini (rev. Carmirelli): *Quinto quintetto in sol maggiore op. 60*
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
diretta da Antonio Pedrotti
F. Poulenc: *Sinfonietta per orchestra*
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
diretta da Ettore Gracis

21 — La cultura del dopoguerra in Inghilterra
a cura di Arturo Loria - *La musica, il teatro, la letteratura*

22 — I concerti di Mozart
Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. 482
Solista Tito Aprea
Concerto in re maggiore per violino e orchestra K. 211
Solista Riccardo Brengola
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

22,55 Può l'economia italiana dar lavoro a tutti?
Bruno Rossi-Ragazzi: *«Maggiore produttività, maggiore occupazione»*

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,20 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Panorama sportivo - Giuliani illustri - **13,50 Musica leggera** - Cortopassi: a) «Passa la serenata», b) «Fantasia di negri» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzetino delle Dolomiti e Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,40 Trasmissione per i Ladini

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Conversazione - Kammermusik - Dénes Zsigmondy, Violinist - Am Flügel: Anneliese Nissen - J. Brahms: «Sonate in A-Dur» - «Sonate in D-Moll» - Leichte Unterhaltungsmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti - (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. **7,18** Ginnastica da camera. **7,30** Segnale orario. Giornale radio. **7,45-8,30** Musica del mattino. **11** La Radio per le Scuole. **11,30** Musica sinfonica. **12,15** Rubrica della donna. **12,30** Ritmi e canzoni. **12,54** Oggi alla radio. **13** Segnale orario. Giornale radio. **13,25** Appuntamento del lunedì. **14** Fuori l'Autore. **14,15** Terza pagina. **14,25** Suonando in tre. **14,45** «Bello e brutto», note sulle arti figurative di V. Mariani. «Punto contro punto», cronache musicali di G. Vigolo. **15** Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. **17,30** Variazioni senza tema, programma in sei tempi di musica leggera. **19** La voce dell'America e Rassegna della stampa americana. **19,25** Le grandi orchestre sinfoniche: Orchestra sinfonica di Parigi. **19,45** Il punto al campionato di calcio, al microfono M. Grassi. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario, Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,30** La città allo specchio, dibattiti diretti da F. Amadani. **21,05** Concerto vocale-strumentale diretto da Mario Fighera, organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta Martini e Rossi (Progr. Nazionale). **22,15** Romanzi sceneggiati: «Il velo dipinto», dal romanzo di Somerset Maugham; riduzione di Tullio Kezich. **22,45** Canzoni allegre. **23,15** Segnale orario. Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Programma culturale. **19,30** Notiziario. **19,45** Canzonette. **20,10** La scelta di Jean Maxime. **20,55** Notiziario. **21,15** Varietà. **22** Concerto diretto da Jean Giardino con la partecipazione della cantante Gabrielle Dumaine. Mozart: **Ouverture**; Beethoven: **Sinfonia**; Britten: **Illuminazioni, per canto e orchestra**; Strawinsky: **Divertimento**. **23,30** Melodie. **23,50-24** Notiziario.

ANDORRA

19,30 Scalo a Cuba. **19,42** Scuole viennesi. **19,55** Novità per signore. **20,15** Cabaret. **20,30** Cantiamo per passatempo. **20,35** Lieto anniversario. **20,46** Oroscopo del giorno e onomastico da festeggiare. **21** Canzoni. **21,15** Uncino radiofonico. **21,45** J. J. Vital e Monsieur Champagne. **22** Intermezzo sinfonico. **22,5** Stili opposti. **22,20** Concerto. **22,30** Canzoni d'altri tempi. **22,35** Music-hall. **23,15** Zarzuelas. **23,30-2** Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

18,15 Assoli per strumenti a fiato. **19,40** Canzoni. **20** Concerto diretto da Léonce Gras (solista pianista Léonce Gras). Haendel: **Watermusic**; J. de Cuit: **Concerto per pianoforte e orchestra**; Post: **Ouverture gaia**; Beethoven: **Sinfonia n. 1 in do maggiore**. **21,30** Musica varia. **22,15-23** Organista Gerd Mertens.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Chopin: a) **Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35**; b) **Notturno in fa diesis maggiore**. **19,30** Notiziario. **20** Concerto diretto da Marcel Mirouze (solista pianista Lazare-Lévy). Schubert: **Quinta sinfonia in si bemolle maggiore**; Lahey: **Paesaggi marini**; Saint-Saëns: **Quinto concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra**; Amphiteatroff: **Panorama americano**. **21,45** I tipi universali della commedia: «Figaro». **23,15** Schumann: **Quartetto in mi bemolle op. 47 per pianoforte, violino, viola e violoncello**. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Nuovi dischi. **20** Notiziario. **20,30** Panorama di varietà. **21,30** Cabaret: «Coucou». **22** Parigi sotterranea, cronaca. **22,30-22,50** Tribuna parigina.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,15** Dal gatto all'asino. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Radio di Bellezza. **19,55** Notiziario. **20** Uomini radiofonici. **20,30** Canzoni. **20,45** «Lilas Colibri», di Cécil Saint-Laurent. **21** Bruch: **Concerto per violino e orchestra** (solista Alfredo Campoli); Brahms: a) **Variazioni su un tema di Haydn**; b) **Ouverture per una festa accademica**. **22,01** Notiziario. **22,06** Dischi preferiti. **23,05-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, Commenti. **19,15** Parla Berlino. **19,30** L'allegro carosello di successi. **20** Dal Reno all'Elba: Seduta di Carnevale nella Renania. Nell'intervallo (21,45) Notiziario. **23** Il ballo del lunedì di Carnevale. Nell'intervallo (1) Bollettino del mare. **3-4,45** Si continua a ballare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,30** Concerto diretto da Ian Whyte. Mozart: **Sinfonia n. 40 in sol minore, K. 550**; Dvorak: **Sinfonia n. 1 in mi bemolle** (Opera postuma). **20,30** Tredici donne. **21** Appuntamento alle otto. **22** Notiziario. **22,15** Concerto diretto da Sir John Barbirolli. Elgar: **Froissart**, ouverture; Haydn: **Sinfonia n. 6 in re** (Il mattino); Strauss: **Feuersnot**; Rubbra: **Sinfonia n. 5 in si bemolle**. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,3** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Concerto bandistico diretto dal Magg. F. Vivian Dunn (solista Gwen Catley). **19,45** «La famiglia Archer», di Webb e Mason. **20** Notiziario. **20,30** Panorama di varietà. **21** Lettere degli ascoltatori. **21,30** «Love from Judy», Versione musicale di Hugh Martin ispirata dalla commedia «Papà gambe lunghe» di Jean Webster; testo di Eric Maschwitz e Jean Webster. **22** Musica richiesta. **22,30** Rivista. **23** Notiziario. **23,20** Musica da ballo. **0,05** «String Lug, la volpe», di David Stephen. **0,20** Orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e la pianista Joan Merlew. **0,56-1** Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Ricordi musicali. **6,15** Musica di Mendelssohn. **6,45** Organista Sandy Macpherson. **7,30** Varietà musicale. **8,30** Concerto diretto da Boyd Neel (solista oboista Evelyn Rothwell). Bush: **Concerto per oboe e archi**; Sowande: **Suite africana, per archi**. **11,45** Canti sacri. **12,30** Musica da ballo. **13,15** Varietà musicale. **14,45** Musica orchestrale. **15,15** Serenata irlandese. **16,15** Arie e melodie interpretate dal contralto Monica Sinclair. **16,30** Rivista. **17,30** Musica di Mendelssohn. **18,30** Concerto bandistico diretto da A. Young. **19,30** Da un ritmo all'altro. **20** Varietà. **21,15** Ricordi musicali. **22** Musica da concerto. **23,15** Rivista.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Racconto dialettale. **19,30** Notiziario, Eco di Carnevale. **20,15** Musica d'operette di Offenbach. **20,35** Cent'anni fa, storia di una famiglia della vecchia Basilea, radiocommedia in puntate di Gertrud Lendorff. **21,15** La nostra buca delle lettere. **21,30** «Carnevale», concerto orchestrale su dischi. **22** Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Musica contemporanea.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Quintetto moderno. **13,30-14** Melodie dello schermo. **17,30** Fisarmonicista Maurizio Durani. **18** Musica richiesta. **19,15** Notiziario. **19,30** Selezioni d'operette. **20** «Cassa di giuoco», commedia in cinque atti di Labiche. **21,30** Tempo di carnevale. **21,45** Il problema della scultura. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Fantasia ritmica. **22,40** Pianista Giovanni Pelli.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,35** Il gioco dei dischi. **20,10** «Il caso Rodolph», di M. E. Cartier. **21,10** Viaggio a zig-zag. **22,10** Presentazione del compositore e direttore d'orchestra francese Paul Durand. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Jazz hot: Earl Hines' small combos.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)

8,45-9 « Fede e avvenire », trasmissione per l'assistenza sociale

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe elementari - « *I giardini del mare* », racconto sceneggiato di Guglielmo Valle

11,15 Melodie e romanze

11,45 Musica da camera

12.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... » Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 FUORI L'AUTORE
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,30 Album musicale
Gould: *Hill Billy;* **Capece-Rossi** *Addio vetturino;* **D'Esposito:** *Anema e core;* Vivanco: *High Andes;* Gade: *Jealousy;* Vaccari: *Balcone senza luce;* Horner: *Caprice*
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 *Arti plastiche e figurative*, a cura di Raffaele De Grada - *Cronache del teatro lirico*, di Carlo Gatti
Trasmissioni locali

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Orchestra Scottish Variety della B.B.C. diretta da Guy Daines
Canta Janette Sclanders

17 — Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano Antonio Basurto, Vita Valeri e Domenico Attenasio
Emilio-Barile: *Amico d'o passato;* Canetti-Chiarello-Avitabile: *Suspiro 'e chitarra;* Giappe-Oliviero: *Ammore pazzariello;* De Filippo-Campanino: *Notte d'o core;* Manzi-Quintavalle: *'O cardillo;* Letico-De Curtis: *Nun sia maje;* Califano-Cannio: *Carm'la mia;* Manzo-Muratori: *Addio Santa Lucia;* Trusiano-Rendine: *Core professore*

17,30 Ai vostri ordini
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Luciano Bonfiglioli, Emma Joli, Vittorio Tognarelli ed Eleonora Carli
Leutwiler: *Happy time;* Filibello-Nicelli: *Paris la nuit;* Dunk-Zmigrod: *In Santa Monica;* Pinchi-Rizza: *Serenata di tutti i tempi;* Giraud: *Sogni perduti;* Deani-Gastè: *Le soleil sur l'orizon;* Pramau-Oliviero: *Le canzoni;* Richardson: *Fuori binario*

18.30 *Il Contemporaneo*, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale, a cura di Domenico De Paoli

19.45 La voce dei lavoratori

20 — Musica leggera
Armstrong: *Hurly burly;* Vigevani-Ciocca: *Venezia bella;* Culetta: *Festa di gnomi;* Vivanco: *Chant of the chosen Maidens;* Mariand: *Danza messicana del fuoco*
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno *(Kelémata)*
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

L'ABITO VERDE

Commedia in quattro atti di DE FLERS e DE CAILLAVET
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Carlo Romano

Il conte Uberto di Latour-Latour — *Carlo Romano*
Il Duca di Maulevrier — *Angelo Calabrese*
Parmeline — *Franco Scandurra*
Il signor Durand — *Italo Pirani*
Il Barone Benin — *Giotto Tempestini*
Pinchet — *Gino Pestelli*
Il Visconte di San Gobain — *Edoardo Toniolo*
Laurel — *Dario Dolci*
La Duchessa di Maulevrier — *Nella Bonora*
Brigida Touchard — *Maria Teresa Rovere*
La signora Janvray — *Lia Curci*
La Contessa di Jargeau — *Maria Fabbri*
La Viscontessa di Saint Gobain — *Giovanna Galletti*

Regia di **Guglielmo Morandi**

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

0,50-1 Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 — Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 — Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliani
Nisa-Spinetti: *L'ultimo pierrot;* Bertini-D'Arena: *Bocca di rosa;* Ivar Cichellero: *C'est la vie;* Testoni-Panzeri-Coppola: *Lunarella;* Redi: *Malasierra;* Kern: *Old man river;* D'Anzi: *L'Italia è un paradiso;* Ortuso: *Sommer bounce*
(Vicks VapoRub)

13,30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »

13.45 Ritratto di Dino Olivieri
Orchestra diretta da Carlo Savina

14 — Galleria del sorriso
Taccuino romano, di Mario Carotenuto
(Simmenthal)

Musica leggera
Da Rovere-Valleroni: *La fiaba di tutti;* Cavaliere-Trenet: *L'âme des poètes;* Meneghini-Del Pino: *Conta a Posillipo;* Testoni-Bertolazzi: *Piccina, piccina, picciò;* Vallini: *Il vento sa cantare*
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Glenn Miller e la sua orchestra

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 Album di celebrità
ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI

15.30 Vedette al microfono
LES TROIS GARÇONS DE LA RUE

15,45 Piccola storia di grandi cose
« *Il bottone* », di Magda De Cristofaro

16 — *Parata d'orchestre*
Ralph Norman - Beppe Mojetta

16.30 Il mese di turno
Febbraio o del carnevale, divagazioni di Clara Falcone

17 — Programma per i ragazzi
Il giro del mondo con Arnaldo Fraccaroli
Regia di Enzo Convalli

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 *Selezione sorridente*
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Il topo di discoteca

19 — Terza pagina
a cura di Massimo Alvaro e Ghigo De Chiara
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso
Cantano Corrado Lojacono, Alma Rella, Nino Naldi e Vera Valli
Colombi-Vidale: *I tuoi capelli;* Testoni-Paltrinieri: *Indimenticabile;* Frauchini-Estrià: *Buda... Buda...;* Sopranzi-Marletta: *Un nome e una capanna;* Mari-Laps: *Ay, mi alma!;* Testoni-Alvaro: *Olivia*
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

Invito alla canzone
con le Orchestre dirette da Pippo Barzizza, Armando Trovajoli e Armando Fragna
(Alberti)

21,30 NORD-SUD
Radioveglione 1953

23 — Siparietto

23.15 Dalla « *Tavernetta Sampieri* » di Bologna - Antonio Morelli e il suo complesso

23.45 Armando Orefiche e la sua orchestra

24 — Dal « *Dancing Giardino d'Italia* » di Genova - Armando Milanese e la sua orchestra

0,30-1 Dall'« *Accademia Danze Gay* » di Torino - Orchestra diretta da Dino Panichi

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
L. van Beethoven: *Sonata in la maggiore n. 3 op. 69 per violoncello e pianoforte*
Allegro ma non tanto - Scherzo, allegro molto - Adagio cantabile - Allegro vivace
Esecutori: Fulvio Renzulli, *violoncello;* Nunzio Renzulli, *pianoforte*
R. Wagner: *Cinque canti per Matilde Wesendonk*
L'angelo - Fermati - Nella sera - Dolori - Sogni
Esecutori: Kirsten Flagstad, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

21 — MASCHERE ITALIANE
a cura di Anton Giulio Bragaglia e Gian Domenico Giagni
Il Capitano
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Nino Meloni

21,45 Le opere di Mendelssohn
a cura di Alberto Mantelli
Concerto in mi minore per violino e orchestra op. 64
Allegro molto appassionato - Andante - Allegro non troppo, allegro molto vivace
Solista Jascha Heifetz
« Royal Philharmonic Orchestre » diretta da Thomas Beecham
Concerto in re minore per pianoforte e orchestra op. 40 n. 2
Allegro appassionato - Adagio (Molto sostenuto) - Finale (Presto scherzando)
Solista F. Wuehrer
Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt

22,40 Le novità librarie
I sonetti del Belli
a cura di Carlo Emilio Gadda

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 **Corriere dell'Abruzzo e delle Marche** (Ancona 2 - Aquila Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15 **Cronache di Torino** - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,20 **Chiamata marittimi** - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 **Giornale radio** in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,40 **Voci del Salento** (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 **Listino Borsa di Roma e medie dei cambi** (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 **Trasmissione per la Venezia Giulia** - Calendario giuliano - Assistenza nazionale - Album dei ricordi 13,50 Musica sinfonica. Dvorak: « La colombella della foresta » (Danza nuziale); Blocky: « Danza fiamminga »; Brahms: « Danza ungherese n. 5 in sol minore » - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3).

14,30 **Notiziario regionale** (Bolzano 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia e Listino Borsa (Palermo 1 - Catania 1 - Caltanissetta)

14,45 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)

14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)

15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)

15,55 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Volksmusik - « Rundschau der Woche » - Tanzmusik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 **Gazzettino della Sicilia** (Palermo 2 - Catania 3)

19,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 La Radio per le Scuole. 11,15 Melodie e romanze. 11,45 Musica da camera. 12,15 Orchestra diretta da F. Ferrari. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Un po' di musica a colazione. 14 Fuori l'Autore. 14,15 Terza pagina. 14,25 Cantano Jean Bretoniere e il duo Fasano. 14,45 « Arti plastiche e figurative », di R. De Grada. Cronache del teatro lirico, a cura di C. Gatti. 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. 17,30 La famiglia Parker v'insegna l'inglese. 17,35 Programma della BBC. 18,05 Tè danzante. 19 La voce dell'America e Rassegna della stampa americana. 19,25 Musica leggera. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 « Carneval no sta 'ndar via », dai ricordi della vecchia Trieste, a cura di U. Amodeo e C. Noliani. 21,30 Radioveglione 1953. 23 Danny Kaye. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Varietà. 20,5 Sette giorni del mondo. 20,15 Il piccolo Larousse degli innamorati. 20,55 Notiziario. 21,15 Varietà. 21,45 « Stasera a Samarcanda », tre atti di Jacques Deval. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Cabaret parigino. 19,42 Tè danzante a Buenos Aires. 19,55 Novità per signore. 20,15 Canzoncine. 20,30 Lieto anniversario. 20,35 Canzoni. 20,47 Onomastico da festeggiare. 21 Un assegno firmato... 21,5 L'album di Simone. 21,15 « Lilas Celibri », di Cécil Saint-Laurent. 21,30 Cento franchi la manciata. 21,41 Club dei fisarmonicisti. 22,5 Siete invitati... 22,36 Music-hall. 23,15 Cocktail di canzoni. 23,30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,40 Dischi. 20 Concerto diretto da Georges Béthume. 20,55 Canti popolari olandesi. 21,15 Musica etnica: Il Sahara. 22,15-23 Musica varia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Chopin: a) **Preludi** (dal n. 7 al n. 14); b) **Scherzo n. 3 in do diesis minore**; c) **Rondò per due pianoforti op. 73**. 19,30 Notiziario. 20 Musica da camera. Mozart: **Adagio e fuga**; Scarlatti: **Per un vago desir**; Mendelssohn: **Capriccio per pianoforte e orchestra d'archi**. 21,50 « La poesia in Francia nel XVI secolo », di Gustave Cohen, professore onorario della Sorbona. 22,20 Prestigio del teatro: « Jacques Copeau ». 22,50 Il mondo e la Francia. 23,20 Dvorak: **L'arcolaio d'oro**, poema sinfonico, opera 109. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 E' internazionale la fisarmonica? 20 Notiziario. 20,35 Fantasmi di Carnevale. 21,30 Tribuna della storia. 22 Lanterna magica. 22,30-22,50 Tribuna parigina.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,16 Un assegno firmato B. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Simone Alma. 19,43 Dal gallo all'asino. 19,48 Canzoni. 19,55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20,45 Coppa interscolastica. 21,02 Cruciverba radiofonico. 21,32 « Il Tribunale », di Robert Picq e Pierre Ferrary. 21,47 Orchestra George Melachrino. 22 Notiziario. 22,05 Canzoni in voga. 22,20 Isola delle sirene. 22,35 Jazz a Harlem. 23,05-23,30 Orchestre Eduardo Bianco e Rivera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Reminiscenze musicali. 20 Panorama di varietà. 20,30 Concerto solista. 21 « Ritorno alla Grecia », sceneggiatura. 22 Notiziario. 22,30 Rivista. 23 Dibattito. 23,30 Concerto del baritono Philip Hattey; al pianoforte Clifton Helliwell. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Per i giovani. 19,46 « La famiglia Archer » di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 « Horatio Hornblower », romanzo di C. S. Forester; adattamento di Philip Highley: 15° episodio. 21 Panorama di stelle. 22 Musica operettistica. 23 Notiziario. 23,20 Complesso « Kenny Baker's Dozen ». 0,05 « String Log. la volpe » di David Stephen. 0,20 Orchestra Casino diretta da Reginald Kilbey. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Musica da ballo. 6,15 Musica di Mendelssohn. 6,30 Beethoven: **Sonata per violino in sol**. 7,30 Musica da concerto. 8,30 Orchestra leggera di Londra diretta da Michael Krein. 9,15 Pianista Richard Farrell. Brahms: **Intermezzo in mi, op. 116, n. 4**; Chopin: **Scherzo in do diesis minore, op. 39**. 13 Jazz londinese. 14,15 Ricordi musicali. 15,15 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Mendelssohn: **Figlio e straniero, ouverture**; Dvorak: **Sinfonia n. 1 in re**. 17,30 Concerto diretto da Michael Krein. 18,30 Varietà. 19,30 « The Golden Fleece », commedia di J. B. Priestley. Adattamento radiofonico di Patrick Campbell. 21,15 Canzoni. 22 Musica di Mendelssohn. 22,15 Musica leggera. 22,45 Canti sacri.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Orchestra da camera di Basilea. 21,15 Una visita alle biblioteche svizzere. 21,30 Da stabilire. 21,45 « Filosofia perenne », per il 75° compleanno di Paul Häberlin. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Per gli amici del jazz.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Ticino melodioso. 11,30 Pianista Germano Arnoldi. 11,45 Liriche e canzoni italiane interpretate dal soprano Giuliana Raymondi; al pianoforte Loredana Franceschini. 12 Quintetto moderno. 12,15 Piccolo Pantheon erboreo. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Danze europee. 13,30-14 Musica leggera moderna. 17,30 Canzoni e melodie. 18 Musica richiesta. 18,30 Il gioco delle date. 18,55 Gray: Carnevale di gioia. 19,15 Notiziario. 19,30 Cocktail melodico. 20 « Le emozioni mancate », radiocommedia di Torrai. 20,30 Radio Club. 22 I climi torreali. 22,15 Notiziario. 22,20 Quintetto Fernando Paggi. 22,55-23 Buona notte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Debussy: **La damoiselle élue, preludio**. 19,50 Colloquio con Jean de La Varende. 20,10 Fantasia di Robert Marcy. 20,30 « L'amavo troppo », commedia in tre atti di Jean Guitton. 22,30 Notiziario. 22,35 Il corriere dei cuori. 22,45-23 Notturni e serenate.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - **«Visita a L'Aquila»**, programma organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di L'Aquila

11,30 Canti dell'America Latina

11,45 Musica sinfonica

12,15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Trasmissioni locali

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 FUORI L'AUTORE
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,30 Album musicale
Chaminade: *Zingara;* D'Ambrosio: *Umoresca;* Oliver: *Prélude to the stars;* Ranzato: *Tappa nel deserto;* Rimski Korsakow: *Canto indù;* De Sylva: *When day in done*
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro, di Silvio d'Amico
Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
Trasmissioni locali

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 Curiosando in discoteca
Stamitz: *Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 4 n. 6:* a) Allegro maestoso, b) Adagio, c) Minuetto, d) Presto; Pfitzner: *Caterinetta di Heilbron*, ouverture

17 — Canzoni italiane

17,30 Parigi vi parla

18 — Orchestra diretta da Cesare Gallino

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Sir Harold Spencer Jones: *«La continua creazione della materia»*

18,45 Congiure celebri
La congiura dei Pazzi, a cura di Alessandro Cutolo - Adattamento di Beppe Costa - Regia di Eugenio Salussolia

19,15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani
Testoni-Fancelli: *Non così;* Stan-Jones: *I cavalieri del cielo;* Coli: *Tramonto;* Bracchi-Villa: *Bella come te;* Minoretti-Tosi: *Notti romane;* Giordano-Roman: *El negro zumbon;* Pinchi-Glanzberg: *Padam padam;* Grey: *Una collana di perle*

19,45 *Fatti e problemi del giorno*

20 — Musica leggera
Masetti: *Vendemmiale;* Saint Saëns: *Il cigno;* Rubinstein: *Romanza;* Ippolitow, *Corteo del Sardar*, dalla «Suite Caucasica»
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

FAUST

Opera in quattro atti di I. Barbier e M. Carré - Musica di CHARLES GOUNOD

Il dottore Faust *Giacinto Prandelli*
Margherita *Elena Rizzieri*
Mefistofele *Nicola Rossi Lemeni*
Valentino *Enzo Mascherini*
Siebel *Vera Presti*
Marta *Clara Better*
Wagner *Enzo Titta*

Direttore **Gianandrea Gavazzeni** - Maestro del coro Giuseppe Conca - Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma
Registrazione effettuata il 7-2-1953 dal Teatro dell'Opera di Roma

Negli intervalli: I. *Lettere da casa*, corrispondenze da città e paesi d'Italia; II. **Oggi al Parlamento - Giornale radio**

Dopo l'opera: **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali

9 — Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali

13 — Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys ed Elena Beltrami
Biri-Ferrari: *Quel pezzetto di chiffon;* Nisa-Ravasini: *Prego Altezza;* Bertini-Savina: *Penombra;* Fabor: *Fatalità;* Nisa-Trovajoli: *Cin cin;* Misselvia-Renè: *Gloria;* Mendes-Mariotti: *Via col vento;* Maghini: *Blue Parrot*

13,30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13,45 Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte
(Cachet dr. Knapp)

14 — Galleria del sorriso
Taccuino romano, di Mario Carotenuto
(Simmenthal)

Milleluci
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Mantovani e la sua orchestra

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15,15 *Parata d'orchestre*
Ted Hearth - Mario Consiglio

15,45 Musica per banda
Corpo musicale dell'Aeronautica diretto da A. Di Miniello

16 — Le novelle del Secondo Programma
«Miliarosa», di Lina Pietravalle

16,15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

16,45 *Una voce per voi*
Jula De Palma

17 — Il giardino delle meraviglie
Colloqui settimanali di **Giovanni Mosca** con i ragazzi - Regia di Renzo Tarabusi

17,30 Mani magiche

17,45 Canta Yves Montand

18 — Giornale radio
Canzoni del Golfo

18,30 Pagine celebri del giornalismo
Morto nel pomeriggio...
Una pagina di Ernest Hemingway
Trasmissioni locali

18,45 Concerto in miniatura
Baritono Carlo Tagliabue
Ponchielli: *Gioconda*, «O monumento»; Verdi: *Don Carlos*, «Per me giunto è il dì supremo»; Franchetti: *Cristoforo Colombo*, Monologo
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Rossi

19 — Romanzo sceneggiato
LORENZO BENONI
Pagine della vita di un italiano - di **Giovanni Ruffini** - Adattamento di Franco De Lucchi - Allestimento di Vittorio Brignole - Seconda puntata
Trasmissioni locali

19,30 Danze di oggi e di ieri
Virecos: *Arrabal;* Rust: *Notte siciliana;* Cugat: *Cuca;* Bettinelli: *Sulle rive del Sebino;* Carle: *Twelfth street rag*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

IL PICCOLO NAVIGLIO
Rivista di **Silva e Terzoli**, con divagazioni di **Orio Vergani** - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di **Giulio Scarnicci**
(Vecchina)

21,15 PAUL TEMPLE, IL ROMANZIERE POLIZIOTTO
di **Francis Durbridge** - Quarto episodio: *«Dove Temple fa un singolare incontro»* - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto
(Galbani)

22 — Tito Petralia presenta
«Questo è il paese del sole»

22,30 Scrittrici in rosa
Documentario giornalistico di Pia Moretti

23 — Sipariettto

23,15 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953
Orchestra della canzone diretta da Angelini

23,45-24 Sogno d'amore

TERZO PROGRAMMA

19,30 **L'indicatore economico**

19,45 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Durante: *Terzo concerto*
Presto - Largo staccato, allegro moderato - Allegro - Allegro assai - Finale
L. van Beethoven: *Quinto concerto in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra*
Allegro - Adagio un poco mosso - Allegro
Pianista Wilhelm Backhaus
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo
Registraz. effettuata il 3-2-1953 dal Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli

21 — **IL GIOCOLIERE DELLA VERGINE**
Mistero di **Ronald Duncan**
Traduzione di Giuliano Friz e Gianfilippo Carcano

Padre Marcello, abate *Giorgio Piamonti*
Padre Sebastiano, poeta *Edoardo Toniolo*
Frate Giustino, musicista *Ubaldo Lay*
Frate Gregorio, giardiniere *Renato De Carmine*
Frate Andrea, novizio *Paolo Panelli*
Capocoro dei monaci *Antonio Pierfederici*

Regia di Alberto Casella
(Replica)

21,35 **LE MARTYRE DES SAINTS INNOCENTS**
Testo di Charles Péguy - Musica di **Henry Barraud**
Oratorio in cinque parti per tenore, baritono, voce recitante, doppio coro, coro di bambini e orchestra
Solisti: Bernard De Pauw, *tenore;* Maurits Vercammen, *baritono;* Voce recitante Georges Génicot
Direttore **Franz André**
Maestri dei cori: Aimé de Haene, Marcel Couraud, Jan van Bouwel
Orchestra sinfonica e coro della Radio Belga
Cori di Bruges, della R.T.F. e I.N.R.

22,30 **Il mercoledì delle Ceneri**
di Thomas Stearns Eliot
Presentazione di G. B. Angioletti - Lettore Carlo D'Angelo

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,20 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani - 13,50 **Canzoni** - Minorelli-Zara: E' primavera; **Bovio-Valente**: Fantasia; Biri-Giraud: Per un sì, per un no - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti e Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - G. Rokschein: « Berühmte Söhne und ihre Mütter » - Sinfonische Musik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari).

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario, Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8 La famiglia Parker v'insegna l'inglese. Indi: Musica del mattino (sino alle ore 8,30). 11 La Radio per le Scuole. 11,30 Canti dell'America latina. 11,45 Musica sinfonica. 12,15 Nuovo mondo. 12,30 Canzoni napoletane. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Musica per corrispondenza. 14 Fuori l'Autore. 14,15 Terza pagina. 14,25 Solisti celebri: soprano Suzanne Danco. 14,45 « Chi è di scena? », cronache del teatro di S. D'Amico. Indi: Listino Borsa e Rassegna della Stampa britannica. 17,30 Tè danzante. 18 Radiogiornale dei piccoli. 18,30 Musica brillante. 19 La voce dell'America e Rassegna della stampa americana. 19,25 Armonie in ombra. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Canzoni di ieri e di oggi. 21 « Tutto per bene », tre atti di Luigi Pirandello. Indi: **Melodie per la sera**. 22,55 Dalla Sicilia alle Alpi, canti popolari italiani eseguiti dal duo Volokina-Medicus. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni francesi. 20,10 Per monti e per valli. 20,25 Varietà. 20,55 Notiziario. 21,15 La gioia di vivere. 22 Panorama della letteratura tedesca: La poesia. 23,35 Riflessi. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Fredy Balta. 19,42 Musica operettistica. 19,55 Novità per signore. 20,15 Musica da ballo. 20,30 Cantiamo per passatempo. 20,35 Lieto anniversario. 20,40 Canzoni. 20,47 Onomastico da festeggiare. 21 Kleber Colombes Parade. 21,36 Tribunale della canzone. 21,55 Musica in viaggio. 22 Concerto. 22,32 Music-hall. 23,15 Frammenti da **I maestri cantori di Wagner**. 23,30-2 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Chopin: a) **Concerto n. 2 in fa minore**, un frammento: Maestoso; b) **Polacca n. 2 in mi bemolle minore**; c) **Mazurca n. 41 in do diesis minore**; d) **Valzer n. 11 in sol bemolle maggiore**. 19,30 Notiziario. 20 Mozart: **Messa solenne in do maggiore**. 20,30 « Il faut qu'une porte soit ouverte ou fermée », proverbio in un atto di Alfred de Musset. « Tartuffe », di Molière. 23 Haydn: a) **Trio n. 2 in sol maggiore**; b) **Trio n. 4 in sol maggiore**; Kreutzer: **Grande settimino in mi bemolle maggiore**. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Eddie Warner e la sua musica tropicale. 20 Notiziario. 20,30 **Il testamento del signor De Cracé**, opera buffa in un atto di Charles Lecocq. **Reparto seterie**, opera buffa in un atto di Manuel Rosenthal. 21,40 Musica del Giappone. 22 Orchestra Toni Scala. 22,10 Tribuna parigina. 22,30-22,45 Ballabili e canzoni.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,16 Un assegno firmato B. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Orchestra Elfin Schachmeister. 19,43 Storia di Francia. 19,55 Notiziario. 20 Fuoco artificiale. 20,15 Orchestra Noël Chiboust e cantanti. 20,45 Club dei canzonettisti. 21,10 Portatelo con voi. 21,25 Quartetto Monterey. 21,30 Cento franchi al secondo. 22,05 Intermezzo italiano. 22,15 Canzoni in fuga. 22,30 Orchestre Charlie Spivak e Tito Rodriguez. 23 Notiziario. 23,05-0,05 Baltimore Gospel Tabernacle Program (in inglese).

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commentario. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Eco del mondo. 20 Musica di Svendsen, Bizet e Busoni. 20,45 Dal nuovo mondo, cronaca di Peter von Zahn. 21 Le Opere. Francis Poulenc: **Quattro mottetti per un periodo di penitenza**. Complesso vocale Marcel Couraud. 21,20 Mozart: **Quartetto in re minore per due violini, viola e violoncello, KV 421** (Quartetto Vegh). 21,45 Notiziario. 22 Notizie da Bonn. 22,10 Orchestra Hans Bund: Musica leggera. 22,30 Max Bruch: **Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra**. 23 Vasco D'Orio e il suo complesso. 23,20 Varietà musicale. 24 Ultime notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Concerto di lieder di Hans Pfitzner e Max Reger. Orchestra diretta da Kurt Pelgner, coro e solisti. 1 Bollettino del mare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Orchestra d'archi diretta da Albert Webb. Haendel-Collins: **Parnasso in festa**; Haendel: **Come to me Soothing Sleep**, per contralto e orchestra; Brahms Woodhouse: **Due minuetti per orchestra**. M. Head: **Foxgloves**, per contralto e orchestra; Dag Wiren: **Intermezzo e scherzo** (Serenata per archi). 20 Panorama di stelle. 21 Teatro mondiale: « Volpone ». 23,15 Mozart: **Quartetto in re, K. 575**, interpretato dal Quartetto d'archi Hirsch. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Per i giovani. 19,45 « La famiglia Archer » di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 Panorama di varietà. 21 Cercate una canzone di Lorda. 22 Coro viennese di ragazzi. 22,30 Wilfred Pickles in: « Possiamo entrare? ». 23 Notiziario. 23,20 Musica da ballo. 0,05 « Sir tal long, la tromba », di David Stephen. 0,20 Musica in stile londinese. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Prosa e musica per tutta la famiglia. 6,15 Musica di Mendelssohn. 6,30 Da un ritmo all'altro. 8,30 « Prendergast prefabbricato », commedia di Mabel Constanduros e Geoffrey Dearmer. 12,45 Prosa e musica per tutta la famiglia. 14,15 Orchestra leggera della BBC. 16,15 Complesso Pavillon diretto da David Wolfsthal. 17,30 Orchestra Geraldo. 20,30 Jazz londinese. 21,15 Orchestra leggera della BBC. 22 Musica di Mendelssohn. 22,15 Concerto diretto da John Hopkins. Gounod: **Faust**, musica da balletto; Dvorak: **Rapsodia slava n. 3**; Ciaikowsky: **Capriccio italiano**. 23 Musica scozzese. 23,15 Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 I tre Tyroliers. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto per il trecentenario di Corelli. 20,45 Alcuni dischi. 20,50 « Berna, 18 febbraio 1903 », documentario. 21,50 Canzoni e danze del Wallis. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Anton Dvorak: **Concerto per violoncello**.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,20 Vagabondaggio musicale. 13,10 Martinu: **Quarta sinfonia**. 13,40-14 Frank Martin: **Der Cornet** (versi di R. M. Rilke). 16,30 Balletti belgi. Defossez: **Il sogno dell'astronomo**; Brusselmans: **Florilegio di valzer**; Renier Van der Velden: **Arlecchinata**. 17,30 Pianista Gabriele De Agostini. 18 Musica richiesta. 18,30 Per la gioventù. 18,55 Philipp: **I mammalucchi**. 19,15 Notiziario. 19,30 Pucciniana. 20 « Delirio » commedia in un atto di Diego Fabbri. 20,55 Brahms: **Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90**. 21,30 Il lettore 1953. 21,45 Melodie e ritmi. 22 Giro d'orizzonte. 22,15 Notiziario. 22,20 Concerto della pianista Margherita Barberis. Rossomandi: **Toccata e fantasia**; Schumann: **Papillons**; Chopin: a) **Notturno in re bemolle maggiore**; b) **Mazurca op. 68 n. 2**; Senderi: a) **Madrigale**; b) **Improvviso**. 22,55-23 Buona notte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Appuntamento musicale. 19,55 Chiedete, vi sarà risposto! 20,15 Catalogo delle novità. 20,30 Concerto diretto da Edmond Appia (solista pianista Wladimir Yankoff). Corelli: **Concerto grosso**; Brahms: **Serenata per piccola orchestra**; Migot: **Sinfonia alla memoria di Chopin**; Liszt: **Concerto in mi bemolle**. 22,20 Rassegna letteraria. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Gli amici del disco.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)

8,45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I, II e III classe elementare - *«Giochi ritmici»*, a cura di Teresa Lovera (IV trasmissione)

11,15 Musica per organo da teatro

11,30 Musica operistica

12,15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 FUORI L'AUTORE
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,30 Album musicale
Kern: *L'ho detto ad ogni piccola stella*; Fusco: *Lasciate entrare il sole*; Hayton-Venuti: *Running ragged*; Viezzoli: *Trieste mia*; Vivanco: *Dance of the moon festival*; Mascheroni-Rastelli: *Stringimi sul cuore*; Mills-Ellington: *Mood indigo*
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti - *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 Canti di montagna

16,45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

17,15 Quaresimale
Silvio D'Amico: *«Beati i poveri in spirito»*

17,30 Vita musicale in America

18 — Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Bruno Rosettani, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Cram-Vietti: *Fontanella chiara*; Sopranzi-Lenti: *Fior di rosa*; Fields: *Vado a Cuba*; Ardo-Spina: *T'amo t'amo*; Nisa-Taccani: *Zingaresca*; De Rovere-Casini: *Poker d'amore*; Biri-Mascheroni: *Non cambierà il mio amore*; Donida: *Fluoro*

18,30 *Il Contemporaneo* bisettimanale di attualità

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,15 Otto anni dopo
La corrente e l'argine
Documentario di Federico Pescetto

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 — Musica leggera
Giò-Zmigrod: *Andiamo a Cuba*; Carrara-Lucacci-Russo: *Valzer fra le nuvole*; Luttazzi: *Ma l'Italia è un'altra cosa*; Sussain-Starr: *Di' che mi vuoi bene*; Gelmini: *Sprazzi brasiliani*
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelemata)
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

22,15 VENT'ANNI
Concorso quindicinale per una conversazione radiofonica, riservato ai giovani

22,30 La lirica da camera italiana dell'800 - Settimo concerto
Soprano Renata Tebaldi - Pianista Giorgio Favaretto
Martucci: *La canzone dei ricordi*, poemetto lirico di R. E. Pagliara, per voce e pianoforte: a) No, svaniti non sono i sogni, b) Cantava 'l ruscello, c) Fior di ginestra, d) Su 'l mar la navicella, e) Un lene mormorio, f) A 'l folto bosco, g) No, svaniti non sono i sogni
Al termine: Musica leggera

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 — Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

10 — *Il libro della spesa*

10,15-11 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE, diretto da **Mario Fighera**, con la partecipazione del soprano **Renata Tebaldi** e del tenore **Mirto Picchi** - Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
Replica dal Programma Nazionale

12,15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 — Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano Sergio Bruni, Antonio Basurto e Grazia Gresi
Argenio-Quaranta: *'O viento*; Giordano: *'A litoranea*; Mangieri: *Malincunia*; Mallozzi-Matassa: *Miett' 'a meglia*; Bonfanti-Livraghi-De Simone: *Luntano 'a te*; Bonagura-Bonavolontà: *Bella si tu vuò sapè*; Bonagura-Rendine: *Jammo bello*; Nisa-Panzuti: *Abbracciame*; Duyrat-Ciaravolo: *Mandulinata 'e marenare*

13,30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13,45 In giro per il mondo con i Radio Boys
(Falqui)

14 — Galleria del sorriso
Taccuino romano, di Mario Carotenuto
(Simmenthal)
Melodie d'ogni tempo
Freire: *Ay ay ay*; Giordano-Mauri: *Carulì*; Delibes: *Bonjour Suzon*; Tosti: *Chitarrata abruzzese*; Piccinelli: *Cancion moresca*
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 *Poltrona di prima fila*
Panorama settimanale del teatro, di Ghigo De Chiara

14,45 I «Modernaires»

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15,15 Angelini e otto strumenti

15,45 Romanzo del globo terrestre
a cura di Ugo Maraldi: *«I primi abitatori della terra»*

16,15 Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli

16,45 Voci bianche di tutto il mondo
Scozia
Coro di Morriston di Swansee

17 — Il convegno dei ragazzi

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 Terra sottovento!
Sbarchi musicali nei paesi del mondo
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18,45 Jazz - Panorama
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan
Trasmissioni locali (ore 19)

19,15 *Questa è democrazia*, di Enzo Forcella

19,30 La rosa dei venti
Charlie: *Il cantante di jodler*; Ignoto: *Palle di neve*; Rios: *Chiaro di luna nel Brasile*; Keawehawaii: *My yellow ginger lei*; Rodgers: *Fantasia*, dalla rivista «The King and I»
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

IL BIRILLO
Rivista di **Brancacci e Verde** - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Paolo Stoppa e Sergio Tòfano - Regia di **Nino Meloni**
(Centro Documentazione Canapa)

21,30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Direttore **Roberto Lupi**
Mozart: *Divertimento K. 522 da «I suonatori di villaggio»*: a) Allegro - Minuetto, b) Maestoso - Adagio cantabile - Presto, c) Finale; Vivaldi (rev. Ephrikian): *Concerto in do maggiore per la solennità di San Lorenzo*: a) Largo - Allegro, b) Largo cantabile, c) Allegro finale; Cimarosa: *Giannina e Bernardone*, sinfonia
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
(Persil)

22,15 LA GIRAFFA

22,45 Paprika

23 — Giro d'Italia con l'«Autostop»

23,15 Ritmi e canzoni con l'orchestra diretta da Armando Fragna

23,45-24 Quattro ruote e una canzone

TERZO PROGRAMMA

19,30 **L'indicatore economico**

19,45 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 **Concerto di ogni sera**
Niewiadomski: *Canti di Natale*
F. Chopin: *Desiderio di fanciulla - Tristezza*
I. Paderewsky: *Canto dello zampognaro*
Esecutori: Wladyslawa Tufari Zelazowska, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*
F. Schubert: *Wanderer fantasie*
Allegro con fuoco - Adagio - Presto - Allegro
Pianista Rodolfo Caporali

21 — **I libelli di Paolo Luigi Courier**
a cura di Giuseppe Raimondi

21,40 **Gli scrittori e la musica**
MALLARME'
a cura di Luigi Magnani

22,10 **IRLANDA GAELICA**
Programma a cura di Clara Falcone
Storia e leggenda degli antichi celti secondo la tradizione religiosa, il costume guerresco e amoroso, dalle prime formulazioni anonime alla poesia del «Crepuscolo celtico»: Da Amergin a Thomas Moore e Yeats
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,20 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Come parlereste agli scolaretti della zona B - Vita dei giuliani in Italia - 13,50 **Musica da camera**. Cesti: «Intorno al 'dol mio»; Galuppi: «Presto»; Schuber: «La trotella» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattro ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Trude de Fontana: «Der Teekessel summt...» - Orchesterparade - Kinderecke: Kinderpost und Marchenerzahlung - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 La Radio per le Scuole. 11,15 Musica per organo da teatro. 11,30 Musica operistica. 12,15 Rubrica della donna. 12,30 Ritmi e canzoni. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Cantiamo insieme con il complesso di G. Cergoli. 14 Fuori l'Autore. 14,15 Terza pagina. 14,25 Melodie di ieri. 14,45 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri. Indi: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17,30 Tè danzante 17,55 Corriere londinese, di G. Altarass 18 Un'ora di musica. 19 La voce dell'America e Rassegna della stampa americana. 19,25 Ritmi al pianoforte. 19,35 Il medico ai suoi amici, al microfono il prof. Zeta. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Sulle onde del Danubio. 21 Luciano Tajoli e Giacomo Rondinella interpretano canzoni all'italiana. 21,35 Rossini-Berten: «Mattinata musicale». 21,50 Musiche di Gershwin eseguite dal pianista Toni Lenzi. 22,15 «Il fumo nell'aria», un atto di G. Luongo. 23 Canti spiritual. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30 24 Harlem notturno.

Estere

ANDORRA

19,30 Musica da ballo. 19,50 Il giro del mondo di Cibonette. 20 Novità per signore. 20,15 Per voi due. 20,25 Si alza il sipario. 20,35 Lieto anniversario. 20,40 Scalo al paese dei sogni. 20,47 Onomastico da festeggiare e oroscopo del giorno. 21 Club dei tre Andrea. 21,15 Visto e ascoltato. 21,36 Pari o raddoppio. 22 Orchestra Aimé Barelli. 22,15 Si tratta di vederci chiaro. 22,35 Music-hall. 23,15 Riviste spagnole. 23,30-2 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Scarlatti-Tommasini: Le donne di buon umore, balletto. Smetana: La sposa venduta, danze. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Jean Martinon (solista violinista Jacques Thibaud). Grétry: Céphale et Procris; Berlioz: Romeo e Giulietta, suite sinfonica; Lalo: Sinfonia spagnola; Roussel: Bacco e Arianna. 20 Conversazione con Jean Giono. 22,45 Rassegna artistica. 23,10 Haendel: Concerto a quattro per flauto, oboe, violoncello e cembalo. Mozart: Divertimento n. 17 in re maggiore, K. 334, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e due corni. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Vorrei tanto sapere. 20 Notiziario. 20,30 «La Paiva o Un patto col diavolo», lavoro radiofonico di Anne Mariel. 22,10 Wiener e Wiener. 22,30-22,50 Cronaca.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Orchestra David Rose. 19,48 Canzoni. 19,55 Notiziario. 20,15 Si tratta di vederci chiaro. 20,30 Club dei tre Andrea. 20,45 Denise Provence, Yves Montand e l'orchestra Bob Castella. 21 Orchestra Aimé Barelli. 21,15 Valzer interpretati dall'Orchestra Mantovani. 21,30 Trio Charpin. 21,45 Stili opposti. 22,05 Radio-Réveil. 22,20 Musica da ballo. 23,25 Sunnyland. 23,30-24 Hour of Decision (in inglese).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,35 Orchestra Majestic diretta da Lou Whiteson. 20 «The Mounties», avventure. Testo di Max Kester. 20,30 Concerto. 21,30 Panorama di varietà. 22 Notiziario. 23 Rivista. 23,30 Rassegna scientifica. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Concerto diretto da John Hopkins. Gounod: Faust, musica da balletto; Dvorak: Rapsodia slava n. 1; Ciaikowsky: Capriccio italiano. 6,15 Musica di Mendelssohn. 6,30 Rivista. 8,30 Varietà musicale. 9,15 Duo pianistico Rawicz-Landauer. 13,15 Da un ritmo all'altro. 14,15 Concerto diretto da Albert Chaffoo. Beethoven: Fidelio, ouverture; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore (Scozzese). 15,15 «Parenti poveri», romanzo di Compton Mackenzie. Adattamento di Eric Maschwitz. 15,45 Varietà musicale. 16,15 Rassegna musicale. 16,30 Beethoven: Sonata per violino in sol. 18,45 Complesso Jack Byfield e organista Frederic Curzon. 19,30 «Il re pastore», di Mozart. Parte seconda. 20,30 Rivista. 21,15 «Parenti poveri», romanzo di Compton Mackenzie. Adattamento di Eric Maschwitz. 22 Concerto diretto da Gilbert Vinter (solisti: mezzosoprano Barbara Howitt; baritono Geraint Evans). 23 Complesso madrigalista di Aberystwyth.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,40 F. Liszt: Parafrasi per pianoforte sul Don Giovanni di Mozart. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica leggera. 20,15 «Ho conosciuto la voce», radiocommedia di Wilhelm Weimeyer, musica di Hans Vogt. 21,30 Un quartetto d'archi di Mendelssohn. 22 Problemi di ginecologia. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Composizioni di C. Debussy.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 La canzonetta in America. 13,40-14 F. Schmitt: Quintetto per pianoforte e archi; Strawinsky: Ragtime per undici strumenti. 17,30 Canzoni e melodie. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,30 Sotto il sombrero. 19,55 La vedetta comica della settimana. 20,05 Il microfono in visita alla Zecca federale. 20,25 Concerto diretto da Leopoldo Casella (solista pianista Edwin Fischer). Rossini: La scala di seta, ouverture; Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore op. 19; Mendelssohn: Sinfonia in la minore op. 56 (Scozzese). 22 Telescopi giganti e telescopi dell'avvenire. 22,15 Notiziario. 22,20 Al lume delle stelle. 22,55-23 Buona notte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempi. 19,40 L'orologio delle onde. 20 «Volti», film radiofonico in tre parti di William Aguet; secondo episodio. 20,35 «Prestami la tua lira!», di Jean-Roger Caussimon. 21,10 Impressioni brasiliane di Pierre Cordey: «A San Paolo». 21,30 Concerto diretto da Victor Desarzens. Monteverdi-Malipiero: Madrigali; Bach: L'arte della Fuga, frammenti. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Dal giornale al microfono.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (3,15 circa)

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - «*Sotto a chi tocca!*», programma di indovinelli a cura di Mario Padovini - Coro del mese: «*Balletto di villanelle*», di Adriano Banchieri (III trasmissione)

11.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpèta

12 — Musica da camera

12.15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (*Antonetto*)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 FUORI L'AUTORE
Carillon
(*Manetti e Roberts*)

13.30 Album musicale
Abreu: *Tico tico*; Falcocchio: *Tutto è possibile*; Ravasini-Morbelli: *La muchacha dell'Ecuador*; Mascheroni-Testoni: *Con te ho vissuto una vita*; Iller: *Mattiniero*; Vivanco: *Dance of the winds*; Cyril Scotto: *Lotus Land*
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 *Il libro della settimana*
«Cinque anni a Palazzo Chigi», di Carlo Sforza, a cura di Aldo Garosci
Trasmissioni locali

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Dal Prater a Manhattan

17 — Panorama di canzoni

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 Concerto della pianista Marcelle Meyer
Bach: *Toccata e fuga in sol minore*; Ravel: *Gaspard de la nuit*, a) Ondine, b) Le Gibet, c) Scarbo

18.15 Bollettino della neve diramato dall'E.N.I.T.

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Francesco Mei: *Aspetti fondamentali della poesia e del romanzo in America*

18.45 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani a cura di Raffaele La Capria e Fabio Della Seta - Regia di Pietro Masserano Taricco

19.15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano i Radio Boys, Natalino Otto e Elena Beltrami
Ramirez: *La Malagueña*; Testoni-Donida: *Bice*; Devilli-Kern: *L'amore che voglio*; Gross: *Tenderly*; De Santis-De Michelis: *Il cavallino*; Nisa-Ravasini: *Prego Altezza*; Biri-Giraud: *Per un sì per un no*; Migliardi: *Variazioni cubane*

19.45 La voce dei lavoratori

20 — Musica leggera
Herbert: *Ghiribizzi d'autunno*; Gambardella-Russo: *Quanno tramonta 'o sole*; Harper: *Negra consentida*; Ignoto (trascr. Vivanco): *Parigana*; Berlin: *Il piccolino*
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(*Kelémata*)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

Dall'«Auditorium» di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da HERBERT VON KARAJAN
Tippett: *Un figlio del nostro tempo*, oratorio in tre parti su testo di Tippett, per soli coro e orchestra - Solisti: Elisabeth Schwarzkopf, *soprano*; Elsa Cavelti, *mezzosoprano*; Nicolai Gedda, *tenore*; Mario Petri, *basso* - Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
Nell'intervallo: *L'almanacco degli italiani* - Arturo Carlo Jemolo

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 — Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 — Così si canta in Europa
Reportages musicali registrati in Europa

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Dolci ritmi, un programma di Francesco Ferrari

14 — Galleria del sorriso
Taccuino romano, di Mario Carotenuto
(*Simmenthal*)

Bazar musicale
Rodgers: *Fantasia*, dalla rivista «Carousel»; Murolo-Persico: *Serenatella*; Lewis-Young: *In a little spanish town*; Buday-Bracchi: *Parlami d'amore*; Waldteufel: *I pattinatori*
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Viaggio in Italia
Itinerari a cura di Hadrianus

14.45 Voci in armonia

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 POMERIGGIO CON DE FALLA

16 — Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

16.15 Voci e volti d'America

16.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Tino Vailati, Tina Allori, Giorgio Consolini e Vittoria Mongardi
Testoni-Savina: *Consolazione mia*; Testoni-Panzeri-Bassi: *Nessuno incontra mai*; Bertini-Concina: *Malinconia di Roma*; Giacobetti-Kramer: *Il mambo del trenino*; Raimondo: *Vetta alpina*; Devilli-Berlin: *Mi basta un raggio di sole*; Cherubini-Fragna: *La vita è bella*; Kiblo-Seracini: *Buonanotte pensieri*

17 — Programma per i ragazzi
UN GIGANTE VIAGGIA
di **Guglielmo Valle e Oreste Gasperini** - Allestimento di Vittorio Brignole - Parte terza

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 Ecco i blues
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Concerto in miniatura
Chitarrista **Alirio Diaz**
Haydn: *Minuetto*; Bach (trascriz. Tarrega): *Fuga, dalla «Prima sonata per violino solo»*; Villa Lobos: *Choros*; Augustin Barrios: Estudios

19 — Romanzo sceneggiato
LORENZO BENONI
Pagine della vita di un italiano di **Giovanni Ruffini** - Adattamento di Franco De Lucchi - Allestimento di Vittorio Brignole - Terza puntata
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19.30 La giostra delle canzoni
Bettinelli - Pinchi: *Desiderandoti*; Pinchi-Calibi-Glanzberg: *Padam padam*; Cioffi: *O rammariello*; Di Fonzo-Cherubini: *Ho ballato col principe*; Radicchi-Rivi: *E' stato inutile*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(*Chlorodont*)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

ROSSO E NERO
Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Regia di **Riccardo Mantoni**
(*Palmolive*)

21.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani, Carla Boni, Gino Latilla e Coro
Mendola-Mac-D'Anzi: *Mi sento tua*; Giacobetti-Cavazzini: *Cupole di Roma*; Cavaliere-Shanklin: *Jezebel*; Misselvia-Lippman: *Troppo giovane*; Larey-Anderson: *Blue tango*; Pinchi-Taccani: *Parole amare*; Nisa-Casiroli: *Notti delle Haway*; Micheli-Mascheroni: *Luna menzognera*
(*Vicks VapoRub*)

22 — Partita senza carte
Nella vita hanno ragione gli ottimisti o i pessimisti?

22.30 La via dei trionfi
a cura di Ermete Liberati
PAOLO SILVERI

23 — Siparietto

23.15 Musica da ballo con l'orchestra diretta da Francesco Ferrari

23.45-24 Lettere d'amore

TERZO PROGRAMMA

19.30 **L'indicatore economico**

19.45 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 **Concerto di ogni sera**
J. S. Bach: *Sonata in do maggiore n. 3 per violino solo*
Adagio - Fuga - Largo - Allegro assai
Violinista Adolf Busch
Beethoven-Liszt: *Fantasia su «Le rovine di Atene»*
Pianista Ferruccio Busoni
C. Frank: *Fantasia in do maggiore per organo*
Organista Marcel Dupré

21 — **FILOTTETE**
Tragedia di **Sofocle**
Traduzione e adattamento di Marco Visconti
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Ulisse *Antonio Battistella* — Filottete *Aldo Silvani*
Pirro *Giorgio De Lullo* — Ercole *Mario Feliciani*
Regia di Guglielmo Morandi
(Replica)

22.15 **Gabriel Fauré**
Quartetto op. 121 per archi
Adagio moderato - Andante - Allegro
Esecuzione del «Quartetto d'archi» di Roma della Radio Italiana
Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, *violini*; Emilio Berengo Gardin, *viola*; Bruno Morselli, *violoncello*

22.40 **Mazzini a Londra**
a cura di Manlio Miserocchi

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,20 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 1 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatorio letterario - Biblioteca giuliana - 13,50 **Vecchi motivi**: Rusconi-Bixio-Cherubini: « Serenata a Manola »; Sciorilli-Bertini: « Non temere, bambina »; Bixio-Cherubini: « Valzer dell'organino » - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste, presentate da Maria (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Palermo 1 - Catania 1)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Max Bernardi: Aus dem Meraner Skizzenbuch: « Die Steinerne Steg » - Kammermusik: « Alte italienische Arien und alte deutsche Lieder aus dem 17 u. 18 Jahrhundert » - Hedda Helsing Bragato, sopran - Am Flügel: Gisela Malfèr - A. Vivaldi: « Vieni, vieni, o mio diletto »; « O servi, volate »; G. Paisiello: « Arietta »; A. Scarlatti: « Le violette »; G. Pergolesi: « Se tu m'ami »; G. Telemann: « Die rechte Stimmung » - Ph. Hainhoferi: « Deutscher Tanz » - I. Gräfe: « Ode » - K. Zelter: « Ständchen » - Leichte Unterhaltungsmusik - « Das internationale Sportecho der Woche » - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 La Radio per le Scuole. 11,30 Orchestra diretta da G. Anèpeta. 12 Musica da camera. 12,15 Orchestra diretta da E. Nicelli. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Musica per corrispondenza. 14 Fuori l'Autore. 14,15 Terza pagina. 14,25 Canzoni. 14,50 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. 17,30 La famiglia Parker v'insegna l'inglese. 17,35 Programma della BBC. 18 Nascita di una Nazione, canti popolari americani, a cura di Claudio Noliani. 18,20 Ballabili in voga. 18,35 Passaggi obbligati: dal repertorio del giovane strumentista: violinista Alfonso Musesti. 19 La voce dell'America e Rassegna della stampa americana. 19,25 Duo pianistico. 19,35 Dal mondo cattolico. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario, Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Quiz 53. 21,05 Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana: Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan (Progr. Nazionale). Nell'intervallo: Almanacco degli italiani. 23,15 Segnale orario, Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,45 Rassegna letteraria. 20,15 La scelta di Jean Maxime. 20,55 Notiziario. 21,15 Opera lirica. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Come state? 19,42 Fox-trot. 19,55 Novità per signore. 20,15 Valzer viennesi. 20,24 Fisarmonicista Yves Lesueur. 20,30 Lieto anniversario. 20,40 Canzoni. 20,46 Oroscopo del giorno e onomastico da festeggiare. 21 Yves Montand e Denise Provence. 21,15 Dieci minuti con Andrex. 21,35 Domani saremo grandi. 22 Conte Franchi al secondo. 22,30 Canzoni. 22,45 Music-hall. 23,15 Zarzuelas. 23,30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

18,15 Dischi. 19,40 Orchestra Mitch Miller. 20 Concerto diretto da H. Tomasi. Franck: **Sinfonia in re minore**; Poot: **Rapsodia in re minore**; Dukas: **La Peri**; Ravel: **Dafne e Cloe**, suite n. 2. 22,15-23 Radio università internazionale.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,10 Chopin: a) **Ballata n. 1 in sol minore op. 23**; b) **Ballata n. 4 in fa minore op. 52**. 19,30 Notiziario. 20 **Don Chisciotte**, commedia eroica in cinque atti; testo di Henri Cain; musica di Massenet, diretta da Jules Gressier. 22,10 « Edipo, connessione ellenica del peccato originale », del Pastore Lauriol. 22,55 Mozart: **Trio**, ouverture. 23 Musiche per pianoforte interpretate da Julien Bertz e melodie interpretate da Lise Fermin. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 La finestra aperta. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra Jacques Metehen. 21 Tribuna parigina. 21,20 « Bridge », dramma poliziesco di Cosmos. 22,20-22,50 Crociera musicale alle Antille.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,16 Si alza il sipario. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Hawaian Serenaders. 19,48 Dal gallo all'asino. 19,55 Notiziario. 20 Varietà. 20,15 Alla rinfusa. 20,45 Pensione Bergerette. 21 La canzone della mia vita. 21,15 Orchestra Peter Yorke. 21,30 Siete invitati... 21,45 Orchestra Camille Sauvage. 22,01 Notiziario. 22,06 Largo alla bellezza! 22,16 Canzoni in voga. 22,30 Vicky Autier e le orchestre Oscar Calle e Pierre Foucault. 23,05 Musica da ballo. 23,30-24 Back to the Bible (in inglese).

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Tannhäuser, opera di Richard Wagner, diretta da Richard Kraus. Nell'intervallo (21,45) Notiziario. (22) Notizie da Bonn. 23,10 « Il linguaggio dei filosofi » per il 70° compleanno di Karl Jaspers, conversazione di Dolf Sternberger. 24 Ultime notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare. 1,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Lotteria della Radio. 20,30 Musica zigana, eseguita dal complesso Vasco D'Oria. 20,45 « Il cambio di turno dei proprietari », radiosintesi di Werner Eckhardt. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Musica per violino e pianoforte. 22,50 Il pittore Georges Rouault, a cura di Herbert Günther. 23,05 B + B, orchestre Borschel e Berking: Musica leggera e da ballo. 24 Ultime notizie. 0,05 Ritmi. 0,30 Musica da ballo da Amburgo. 1 Notizie e commenti da Berlino. 1,15 Serenate e canzoni d'amore. 2-4,30 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Dischi da salvare. 20 Nel paese delle melodie. 20,40 John Seymour parla dell'India. 21 La Scuola Reale dell'Aeronautica. 21,45 Sceneggiatura di Ludwig Koch. 22 Notiziario. 22,30 Programma di varietà. 23 Concerto della pianista Maria Teresa Fourneaux. 23,45 Resoconto parlamentare.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Proprio un anno fa andò per la prima volta in onda questo programma! 19,45 « La famiglia Archer » di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Panorama di varietà. 21,45 « Vita con i Lyon », di Daniels, Block e Harding. 22,15 Dischi. 23 Notiziario. 23,20 Musica da ballo. 0,05 « String bag, in volo », di David Stephen. 0,20 Concerto diretto da Rasa Jarkova. Solista: oboista Léon Goossens.

ONDE CORTE

5,15 Varietà musicale. 6,15 Canzoni. 6,30 Musica di Mendelssohn. 7,30 Rivista musicale. 8,30 Concerto bandistico diretto da A. Young. 9,15 Arie e melodie interpretate dal contralto Monica Sinclair. 12,30 « The Golden Fleece », commedia di J. B. Priestley. 14,15 Nuovi dischi. 15,15 Notti di felicità. 16,15 Soprano Joan Ryan. 16,30 Musica leggera. 17,30 Musica da ballo. 18,30 « Prendergast prefabbricato », commedia di Mabel Constanduros e Geoffrey Dearmer. 19,30 Concerto diretto da John Hopkins. Mozart: **Sinfonia n. 36 in do** (Linz); Strawinsky: **Scene da balletto**; J. Strauss: **Valzer imperatore**. 20,30 Rivista. 21,30 Varietà musicale. 22 Musica di Mendelssohn. 22,45 Musica orchestrale. 23,15 Orchestra Geraldo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Musica per Carnevale. 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Reportage sul cioccolato. 20,40 Concerto di bassi. 21,35 Per le signore. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Magazzino del jazz.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Ritmando con il Quintetto moderno. 13,30 Canzonette. 13,45 Sogni d'amore. 14-14,45 « Leonardo da Vinci », radioscene di Anna Mosca. 17,30 Arie e romanze interpretate da Eva Cattaneo; al pianoforte Luciano Sgrizzi. 18 Musica richiesta. 18,55 Danze popolari italiane. 19,15 Notiziario. 19,30 Girotondo musicale. 20,15 Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Casella. Bizet: **Carmen**, preludi dall'opera; aria « **Presso il bastion di Siviglia** »; Saint-Saëns: **Sansone e Dalila**: a) « O april foriero »; b) « O amor i miei fini proteggi »; c) Baccanale. 20,45 « L'attesa di ogni giorno », radiodramma di Fabio Jegher. 21,30 Duetti d'amore. 21,45 « Ticino 1803-1953 », bilanci spirituali e materiali. Seconda puntata: « Ticino e Risorgimento ». 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Negro spirituals. 22,55-23 Buonanotte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Achille Scotti e i suoi ritmi. 19,40 « Di tutto e di nulla ». 20,05 Musica leggera. 20,30 Le perle della collana: « Annecy », rievocazione documentaria di François Léman. 21,20 Lieder di Hugo Wolf. 21,50 La verità su Jonkaudran rivelata da lui stesso. 22,10 Bizet: L'Isola fatata. 22,30 Notiziario. 22,50-23 Dischi.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Canzoni** (8,15 circa)

8,45-9 « Fede e avvenire », trasmissione per l'assistenza sociale

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la Scuola Media - *Panorama del teatro musicale*, a cura di Remo Giazotto - IV. « *Faust* » di Gounod

11,30 Concerto sinfonico diretto da **Emidio Tieri** con la partecipazione del violinista **Alfredo Campoli**
Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture; Mendelssohn: *Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra*.
Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata l'11-2-1953 dal Teatro Argentina in Roma

12,15 Orchestra diretta da Tito Petralia
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 FUORI L'AUTORE
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,30 Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro, di Silvio d'Amico - *Cronache cinematografiche*
Trasmissioni locali

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Arturo Zanini

17,15 Pagine scelte da
I LOMBARDI ALLA PRIMA CROCIATA
Dramma lirico in quattro atti di Temistocle Solera - Musica di GIUSEPPE VERDI

Alvino	*Aldo Bertocci*
Pagano	*Mario Petri*
Violinda	*Miriam Pirazzini*
Giselda	*Maria Vitale*
Pirro	*Mario Frosini*
Priore	*Bruno Franchi*
Acciano	*Renato Pasquali*
Oronte	*Gustavo Gallo*
Sofia	*Renata Broilo*

Direttore **Manno Wolf Ferrari** - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

18,15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

18,45 *Il consulente degli studi*, a cura di Roberto Giannarelli - Le ultime novità legislative in campo scolastico
Estrazioni del Lotto

19 — Ritmi e canzoni del vecchio Perù

19,15 STORIA BIBLICA
a cura di Salvatore Garofalo e Antonio Baldini - *Giacobbe in Canaan - La lotta con Dio e l'incontro con Esaù*

19,45 *Economia italiana di oggi*

20 — Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno *(Kelémata)*
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

IL CANTO DEL CIGNO
Studio drammatico di **Anton Cechov** - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana con la partecipazione di Memo Benassi - Regia di Eugenio Salussolia

21,45 Musica da camera

22 — Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953
Orchestra della canzone diretta da Angelini

22,30 Alla Scala non è sempre sera
Documentario giornalistico di di Giuseppe Bozzini

23 — Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali

9 — Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali

13 — Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Tina Allori, Tino Vailati, Vittoria Mongardi e Giorgio Consolini
Rastelli-Ravasini: *La venditrice di canzoni*; Luttazzi: *Ma l'Italia è un'altra cosa*; Testoni-Panzeri-Calzia: *La violetta*; Mari-Zuccheri: *Partire che tristezza*; Garinei-Giovannini-Kramer: *In un palco della Scala*; Rastelli-Fragna: *Dal buco della chiave*; Lazzaretti-Piubeni: *Sconosciuto*; Rastelli-Filibelli-Mojetta: *La giostra gira*; Giacomazzi: *Tema in la bemolle*

13,30 Giornale radio - « Ascoltate questa sera... »

13,45 L'allegro convegno dei quattro: Nuove avventure del Quartetto Cetra *(Italcima)*

14 — Galleria del sorriso
Taccuino romano, di Mario Carotenuto *(Simmenthal)*

Ghirlanda tropicale
Cugat: *South America, take it away*; Chano-Ponzo: *Parapan pan pan*; Vivanco: *Virgin of the sun God*; Morales-Camacho: *Oye negra*; Machito-Ayala: *Yambù*; Southern: *Maria te quiero*
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Francesco Ferrari presenta ritmi moderni

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15,15 Ritmi d'America

15,45 I personaggi dell'arte
ANNA KARENINA

16 — Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

16,30 Un libro per voi
« *Gasperone* », di Geraldini

16,45 Passerella
Billie Holiday

17 — Radar
Settimanale per i ragazzi, a cura di Gligo De Chiaro - Allestimento di Emilio Calvi

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 *La Sfinge*
Varietà enigmistiche di G. A. Rossi
Trasmissioni locali

18,45 Canzoni senza età

19 — Guida per ascoltare la musica a cura di Mario Labroca ed Emilia Zanetti
Trasmissioni locali

19,30 Scintillio di ottoni
Berlin: *Blue skies*; Chico-O'Farril: *Undercurrent blues*; Burns: *Early autumn*; Ellington: *Frustration*; Burke-Haggart: *What's new*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti *(Chlorodont)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 La pesca dei motivi - *Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori*

FACCIAMO LA RIVISTA
in collaborazione con gli ascoltatori - Coordinata da Guasta, Ricci e Romano - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di **Silvio Gigli** *(Linetti)*

21,30 Ciak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

21,45 Roberto Murolo
Vedute di Napoli: « *Ma che tipi* »

22 — Anni difficili: 1861-1865
Una guerra per lo zio Tom a cura di Raffaele La Capria - Regia di Umberto Benedetto

23 — Siparietto

23,15 Dalla « *Sirenella* » di Milano - Piero Soffici e il suo complesso

23,45 Buonanotte a Gino Bartali

24 — Dal « *Dancing Le Arcate* » di Napoli - Complesso Righi-Conte

0,30-1 Dalla « *Tavernetta Bar Sestriere* » di Torino - Complesso Canzio Allegritti

TERZO PROGRAMMA

19,30 **L'indicatore economico**

19,45 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart: *Trio in mi maggiore K. 542*
J. Brahms: *Trio in do maggiore op. 87*
Esecuzione del « Trio di Bolzano »
N. Montanari, pianoforte; G. Carpi, violino; A. Valisi, violoncello
Registrazione effettuata il 19-1-1953 al Teatro Eliseo in Roma
Accademia Filarmonica Romana

21 — **Il Novecento letterario italiano**, a cura di Arnaldo Bocelli
Dalla Poesia pura al Neorealismo
Giovanni Comisso - Luigi Bartolini - Carlo Levi

21,30 **Stagione sinfonica del Terzo Programma**
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Franco Caracciolo**
Giovan Battista Pergolesi
Concertino in fa minore n. 4
(Istrumentazione di Sam Franko)
Largo, allegro giusto - Andante - Allegro con spirito
Franz Joseph Haydn
Sinfonia concertante per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra op. 84
Allegro - Andante - Allegro con spirito
Mario Peragallo
Fantasia per orchestra
Ernest Bloch
« *La voce nel deserto* »
Poema sinfonico per violoncello obbligato e orchestra
Moderato (Poco lento) - Poco lento (Misterioso) - Moderato (Deciso, energico) - Adagio, piacevole - Poco agitato - Allegro, gioioso
Solista Massimo Amfitheatrof
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: **L'Osservatore delle lettere e delle arti**
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna letteraria, a cura di Francesco Flora

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kc/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15 Canti Sardi campidanesi (Cagliari)

Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,20 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. prezz. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Vi parla il nostro segretario - Rassegna delle arti - 13,50 Musica operettistica. Pietri: «Acqua cheta», stornellata di Cecco; Planquette: «Le campane di Corneville», fantasia - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Bertrand und seine Ländlerkapelle - «Unsere Rundfunkwoche» - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8 La famiglia Parker v'insegna l'inglese. Indi: Musica del mattino (sino alle ore 8,30). 11 La Radio per le Scuole. 11,30 Concerto sinfonico diretto da E. Tieri (Progr. Nazionale). 12,15 Orchestra Petralia. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Ricordate questi motivi? Guido Cergoli al pianoforte. 13,40 Complesso caratteristico Botteri. 14 Fuori l'autore. 14,15 Spettacoli e sport. 14,25 Franco Russo e il suo complesso. 14,45 «Chi è di scena?», cronache del teatro di S. D'Amico. Indi: Rassegna della stampa britannica. 16,30 Sorella Radio. 17,15 Pagine scelte da «I Lombardi alla prima Crociata». Musica di G. Verdi (Progr. Nazionale). 18,15 Parata d'orchestre. 18,40 «Primo concerto», pianista Nini Perno. 19 La voce dell'America e Rassegna della stampa americana. 19,25 Estrazioni del Lotto. 19,30 Qua che ritmo. 19,40 Attualità economiche, al microfono G. Roletto. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario, Giornale radio. 20,30 Rosso e Nero, orchestra diretta da Pippo Barzizza. 21,30 Dall'operetta «Il paese del sorriso», di Lehar. 21,45 Romanzi in un'ora: «La freccia nel fianco», di L. Zuccoli; riduzione di M. Coppola. 22,45 Orchestra Kurt Edelhagen. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Varietà. 19,30 Notiziario. 19,45 Dischi. 19,50 Rassegna artistica. 20 Musica da film. 20,20 Le memorie d'un fonografo. 20,55 Notiziario. 21,15 Dramma o commedia. 23 Musica leggera. 23,20 Jazz. 23,50 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

ANDORRA

19,30 Per voi, Signore... per voi, Signore. 19,42 Fisarmonicisti celebri. 19,55 Novità per signore. 20,15 Valzer dimenticati. 20,25 La canzone del giorno. 20,30 Cantiamo per passatempo. 20,35 Lieto anniversario. 20,46 Oroscopo del giorno e onomastico da festeggiare. 21 Parata di orchestre. 21,15 Ricordi di Vincent Scotto. 21,30 Portatelo con voi. 22 Orchestra Noel Chiboust e cantanti. 22,35 Musica di Chopin. 22,40 Music-hall. 23,15 Scalo a Napoli. 23,30-2 Concerto.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

18,15 Musica da ballo. 20,10 Cabaret. 21,15 Musica da ballo. 22,15 Jazz. 23,5-24 Musica leggera.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 20 «Cristoforo Colombo», film radiofonico di Salvador de Madariaga. Musica originale di Alexandre Tansman diretta dal compositore. 22,10 Schumann: Scene infantili, interpretate da Jean Vigué. 22,20 Stabilità dell'Accademia di Francia: «I giornalisti all'Accademia», a cura di André Chaumeix. 22,55 Paganini-Liszt-Busoni: La campanella. 23 Idee e uomini. 23,25 Bach: Suite n. 2 in si minore. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Scali africani. 20 Notiziario. 20,30 Lina Dachary e l'orchestra Wal-Berg. 21,10 Parigi riceve nel Palazzo della Principessa di Lamballe (Ambasciata di Turchia). 22,20 Due cantanti di blues: Rumble Bee Slim e Blind Boy Fuller. 22,50-23,10 Tribuna parigina.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,15 I loro debutti. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Album della settimana. 19,48 Canzoni. 19,55 Notiziario. 20 Pari e raddoppio. 20,15 Ricordi di Vincent Scotto. 20,30 Radio «Lei». 20,45 Visto e ascoltato. 21 Gli uditori. 21,30 Pierre Larquey racconta e interpreta la propria vita. 21,45-24 Rigoletto, opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, diretta da Angelo Questa.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Clement Hardman e l'orchestra Harry Davidson. 20,15 Musica in città. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Panorama di stelle. 22 Notiziario. 22,15 «Spring Harvest» (Messe primaverile), commedia di Alan Kennington. 23,45 Liturgie. 24-0,03 Notiz.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Jazz. 20 Notiziario. 20,30 «La famiglia Archer» di Webb e Mason. 21,30 Concerto diretto da Gilbert Vinter (solisti: soprano Joyce Gartside; tenore Robert Thomas; pianista Peter Katin). 23 Notiziario. 23,15 Varietà musicale. 24 Alan Melville e i suoi dischi. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Orchestra leggera della BBC. 6,15 Musica di Mendelssohn. 6,30 Jazz londinese. 7,30 Serenata irlandese. 8,30 Rivista. 12,30 Panorama di stelle. 13 Varietà musicale. 14,15 Musica leggera. 15,15 Concerto diretto da Michael Krein (solisti: tenore Alexander Young; violinista Raymond Cohen). 16,15 Ricordi musicali. 17,45 Melodie e canzoni. 19,30 Musica operettistica. 21,15 Nuovi dischi. 22 Musica di Mendelssohn. 22,15 Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Le campane di Zurigo. 19,10 Un saluto musicale agli svizzeri all'estero. 19,30 Notiziario e cronaca dei campionati di sci in Svizzera. 20 Canzoni Jodel di Ferd. Oskar Leu. 20,30 Musica popolare. 20,45 Commedia dialettale. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica da ballo. Nell'intervallo: L'Hallenstadion di Zurigo.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Meyerbeer-Lambert: I pattinatori, suite da balletto; Waldteufel: Valzer dei pattinatori, op. 183. 13,35 Melodiosamente. 14 Per la donna. 14,30 Ripetizioni incise. 16,30 Nel regno della canzone. 17 Scacciapensieri. 17,10 Orchestrina melodica e Quintetto vocale Radiosa. 17,30 Il sabato dei ragazzi. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigioni italiano. 18,55 Brahms: Valzer in la bemolle maggiore op. 39 n. 15; b) Valzer in mi maggiore op. 39 n. 2. 19,15 Notiziario. 19,30 Celebri tanghi argentini. 19,45 Radio culturale. 20 «Due anni di Terzo Programma in Italia», a cura di Vito Pandolfi. 20,30 Rossini: Piccola Messa solenne (secondo l'autografo pesarese). 21,50 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Ritmi e canzoni. 22,50 Fantasia radiofonica di Dino Corso. 23,10 Ronda di mezzanotte. 23,30 Jazz. 23,55-24 Buona notte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempi. 19,50 Il quarto d'ora vallese. 20,15 Canzoni. 20,30 «Il caso Menotti», di René Dornier. 21,10 I sette peccati capitali. 22,20 Verdetto della giuria sul «Caso Menotti». 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da ballo.

Direttori: VITTORIO MALINVERNI - EUGENIO BERTUETTI (responsabile)

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo - S.E.I. - Corso Valdocco, 2 - Torino

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40
abbonamenti: annuo lire 1670, semestrale lire 850, trimestrale lire 430
VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

CONCORSI ALLA RADIO

Pesca dei motivi

Vincitori dell'automobile Fiat 500 Belvedere del mese di gennaio 1953

Programma Naz.: FRANCO SCHIMMENTI, via Calzoni 51, Salò (Brescia) - Secondo Programma: FERDINANDO PONZONI, via Marco D'Oggiono 4, Milano.

Vincitori dal 25 al 30 gennaio 1953

25 *gennaio* - Programma Nazionale: VINCENZO MARIO FARINA, via Piazzi 37, Toripo - Secondo Programma: MASTROLIA MARTA, via Pierleone 3, Spoleto.

26 *gennaio* - Programma Nazionale: BARBATO MYRIAM, via Nazionale 2, Frattaminore (Napoli) - Secondo Programma: MARIO GESSAROLI, corso Umberto 36, Rimini.

27 *gennaio* - Programma Nazionale: CAVALIERI LUIGI, via Roma 23, Tresigallo (Ferrara) - Secondo Programma: SALVATORE NANNI, via Diaz, Minturno (Latina).

28 *gennaio* - Programma Nazionale: CATALANO GIUSEPPINA, via Petrarca 1, Palermo - Secondo Programma: FABIOLI BRUNO, via Mazzini 2, Mede Lomellina (Pavia).

29 *gennaio* - Programma Nazionale: LUIGI CARTA MANTIGLIA, via Brigata Sassari 73, Sassari - Secondo Programma: FEDERICO ZAMPIERI, via Panizza 12, Milano.

30 *gennaio* - Programma Nazionale: PELLIZZARI LUCIA, via Beata Giovanna 37, Bassano del Grappa (Vicenza) - Secondo Programma: GAETANO LAMACCHIA, via Faravelli 2, Milano.

Caccia al tesoro

Vincitori del 29 gennaio 1953

1) ADA MUZZOLINI, via Tarameili 55, Milano: una supertermocoperta del Lanificio Rossi.

2) ANNA ANCONETANI, v. Moreri 114, Trieste: un supertermoplaid del Lanificio Rossi.

3) EMMA LUPPI SALAROLI, S. Possidonio (Modena): un taglio di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

4) GARBUGLIA LISETTA, via Fermano 16, Corridonia (Macerata): un taglio di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

5) ROCCA OSCAR, via Gemito isol. 18, Napoli: un taglio di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

Giro del mondo con A. Fraccaroli

Trasmissione del 3 febbraio 1953

1° quiz: **Mare Mediterraneo.**
2° quiz: **Il limo.**

Vince l'Enciclopedia dei ragazzi Mondadori:

CISCASSI GIANNI, Rottofreno (Piacenza), Fraz. S. Nicolò di Trebbia.

Vincono le due biciclette per ragazzi marca «Gloria»:

FABBRI GIANCARLO, via Roma, n. 11, Rimini (Forlì).

CIANI MARIA TERESA, via Seneca 63, Camerino (Macerata).

La radio in ogni scuola

Insegnanti vincitori del 3 febbraio 1953 (IX estrazione)

DANEO ANDREOLI ESTER, Scuola Media di Orbetello (Grosseto).

FREZZA OTTAVIA, Scuola Elem. di Colle S. Magno (Frosinone).

BARBIERI SALVATORE, Scuola Elem. di Rossano Calabro (Cosenza) fraz. Scalo.

CORSERI ANGELA, Scuola Element. «Sant'Agostino» di Castelvetrano (Trapani).

A ciascun vincitore viene assegnato un radioricevitore Serie ANIE a 5 valvole SIEMENS.

Chi è? Che cos'è? Chi l'ha detto?

Trasmissione del 28 gennaio 1953

Quiz presentato: *Caio Giulio Cesare.*

Agli alunni è stata assegnata una bicicletta per ragazzi marca «GLORIA»; agli insegnanti un radioricevitore Serie ANIE a 5 valvole SIEMENS.

MACELLONI CARLO, 5ª classe elem. «Francesco Mignone», Savona, fraz. Legino - Insegnante: SCARRONE ALDO, Savona.

GITTI GIAN LUIGI, 5ª classe elem. di Monghidoro (Bologna) fraz. Campeggio - Insegnante: BONAFÈ GIUSEPPE, Monghidoro (Bologna).

DI FABIO ANNA, 5ª classe elem. di Campli (Teramo) - Insegnante: SCACCHIA ULDERICO, Campli (Teramo).

UN NOSTRO LUTTO

Domenica 8 febbraio è mancato a Roma **Umberto Gargari**, *uno dei tecnici con maggiore anzianità di servizio della Radio Italiana.*

Nato a Roma nel 1903 fu assunto in servizio nel 1924 presso l'URI, che successivamente si trasformò in EIAR (indi RAI), presso la sede di Roma; nel 1933 venne trasferito a Palermo dove è rimasto fino al 1950 essendo diventato Capo Sezione Tecnica di quella stazione subito dopo la liberazione.

In questo periodo Egli partecipò attivamente alla ricostruzione delle attrezzature tecniche di studio e dei trasmettitori gravemente danneggiate dalla guerra.

Nel gennaio del 1950 è venuto a far parte del complesso tecnico studi della Direzione Compartimentale di Roma.

Il lungo periodo che Egli ha trascorso tra noi ha lasciato in tutti un commosso ricordo del Suo attaccamento al dovere e dell'appassionata dedizione al lavoro.

Alla Famiglia e, in particolare, ai figli Franco e Sergio, che fanno parte della nostra Organizzazione, la Rai invia l'espressione della sua commossa partecipazione al grave lutto.